RADIO VALLEBELBO
In tutto il mondo:
www.radiovallebelbo.it

la PIAZZA GRANDE
EDIZIONE FOSSANO

MARTEDÌ 15 MARZO 2022 - N.09 - ANNO XXIII - EURO 1 / L. 1936,27

**Direttore Resp.**: Claudio Bo - **Registrazione**: Tribunale di Cuneo n.429 del 19.09.1989 - **Impaginazione e Composizione**: Media One Srl - **Poste Italiane s.p.a.** - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/0/2004 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% **Redazione:** Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - 347 501 1067 - **Concessionaria di pubblicità:** Polo Grafico s.p.a. - Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - Tel. 071 392211 - Fax 017 1392212 - **Stampa**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS)

RADIO VALLEBELBO
In tutto il mondo:
www.radiovallebelbo.it

NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE PER I 120 ANNI DELLA CGIL - A PAGINA 8

# Susanna Camusso a Fossano

*Intervistata dalla giornalista Barbara Simonelli sulla parità di genere*

**IL FONDO di Claudio Bo**

## Facciamo Pace

Da qualche tempo scrivo sostanzialmente due editoriali la settimana (per Piazza Grande e per il Braidese) sulla guerra in Ucraina. Ogni volta aggiorno il testo agli eventi, ma alla fine mi accorgo di scrivere sempre lo stesso concetto: la Pace, invocata dalle piazze, dai media, dalle confessioni religiose e, ovviamente, dai politici, non la si ottiene facendo la guerra, ma fermandola. E il solo mezzo per fermare questa barbara invasione non sono le armi, che anche noi italiani stiamo gettando nel calderone, ma la diplomazia portata alle estreme conseguenze.
Per l'Occidente l'unico modo per favorire l'accordo fra Russia e Ucraina è quello di non considerare Putin un nemico, ma un avversario con cui contrattare. Ovviamente questo non lo può fare Zelensky, che di Putin è oggettivamente nemico e che ha tutte le ragioni per odiarlo, ma noi non abbiamo le stesse motivazioni e forse neppure lo stesso obiettivo. L'Ucraina vuole resistere sino all'ultimo uomo nel nome della Patria ferita, noi puntiamo a fermare il massacro, l'esodo drammatico di donne e bambini, la crisi internazionale che porta con se' una paurosa crisi economica, dovuta anche alle speculazioni.

**(segue a pagina 2)**

*direttorebo@gmail.com*

**La vignetta di Danilo Paparelli**

## INAUGURATA LA VIA «ORIANA FALLACI»

**Una bella cerimonia - A PAGINA 11**

**Questa settimana viene sospesa per eccesso di materiale e per riorganizzarla - A PAGINA 5**

# Raccolta pro Ucraina, successo enorme

**FOSSANO**

## Mercato del collezionismo

**A PAGINA 11**

**A SAVIGLIANO RITORNA DOPO TRE ANNI UN EVENTO DI ENORME IMPORTANZA - DA PAGINA 13 A PAGINA 17**

# Meccanizzazione agricola: la Fiera nazionale

**Cerimonia pubblica il 19 marzo a Venezia**

## Ghisolfi Leone d'Oro alla carriera

Non ci credeva neppure lui, tanto che ha telefonato alla Giuria per conferma: stiamo parlando di Beppe Ghisolfi l'economista poco economo (a quanto lui stesso afferma) di Cervere a cui è stato attribuito il premio internazionale «Il Leone d'Oro alla carriera» che gli verrà consegnato a Venezia venerdì 25 marzo alle 10,30 nel Palazzo della Regione. Si tratta di un premio prestigiosissimo che dal 1947 premia le arti e l'imprenditoria con una preziosa statuetta in oro zecchino del valore stimato di 50 mila euro. Un riconoscimento meritato che inorgoglisce anche il nostro Gruppo editoriale per il quale Ghisolfi è direttore del periodico «Banca e Finanza». Un collega apprezzato in Italia e nel mondo che dimostra anche la qualità dei nostri giornalisti.

**Qui fianco Ghisolfi in una vignetta di Danilo Paparelli che interpreta ironicamente la filosofia dell'educatore finanziario italiano.**

RADIO VALLEBELBO
In tutto il mondo:
www.radiovallebelbo.it

la PIAZZA GRANDE
EDIZIONE MONDOVÌ

MARTEDÌ 15 MARZO 2022 - N.09 - ANNO XXIII - EURO 1 / L. 1936,27

**Direttore Resp.**: Claudio Bo - **Registrazione**: Tribunale di Cuneo n.429 del 19.09.1989 - **Impaginazione e Composizione**: Media One Srl - **Poste Italiane s.p.a.** - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/0/2004 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% **Redazione:** Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - 347 501 1067 - **Concessionaria di pubblicità:** Polo Grafico s.p.a. - Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - Tel. 071 392211 - Fax 017 1392212 - **Stampa**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS)

RADIO VALLEBELBO
In tutto il mondo:
www.radiovallebelbo.it

A COLLOQUIO CON LA DOTTORESSA SILVIA TAVERA - A PAGINA 18

# Il sangue c'è, mancano i medici

*I donatori ci sono, il sistema piemontese è efficace, il problema è un altro*

**IL FONDO di Claudio Bo**

## Facciamo Pace

Da qualche tempo scrivo sostanzialmente due editoriali la settimana (per Piazza Grande e per il Braidese) sulla guerra in Ucraina. Ogni volta aggiorno il testo agli eventi, ma alla fine mi accorgo di scrivere sempre lo stesso concetto: la Pace, invocata dalle piazze, dai media, dalle confessioni religiose e, ovviamente, dai politici, non la si ottiene facendo la guerra, ma fermandola. E il solo mezzo per fermare questa barbara invasione non sono le armi, che anche noi italiani stiamo gettando nel calderone, ma la diplomazia portata alle estreme conseguenze.
Per l'Occidente l'unico modo per favorire l'accordo fra Russia e Ucraina è quello di non considerare Putin un nemico, ma un avversario con cui contrattare. Ovviamente questo non lo può fare Zelensky, che di Putin è oggettivamente nemico e che ha tutte le ragioni per odiarlo, ma noi non abbiamo le stesse motivazioni e forse neppure lo stesso obiettivo. L'Ucraina vuole resistere sino all'ultimo uomo nel nome della Patria ferita, noi puntiamo a fermare il massacro, l'esodo drammatico di donne e bambini, la crisi internazionale che porta con se' una paurosa crisi economica, dovuta anche alle speculazioni.

**(segue a pagina 2)**

*direttorebo@gmail.com*

La vignetta di Danilo Paparelli

## MONDOVÌ IN PIAZZA IN NOME DELLA PACE

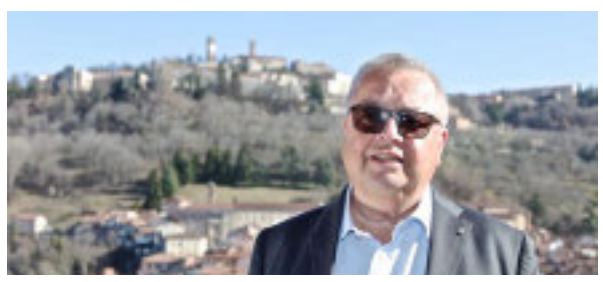
Striscione retto da Polidor, evangelico, e Angela, cattolica - A PAGINA 21

PER UN BOSCO PIÙ INCLUSIVO A PAGINA 22

# Mondovì: il bosco incantato della Nova

**MONDOVÌ**

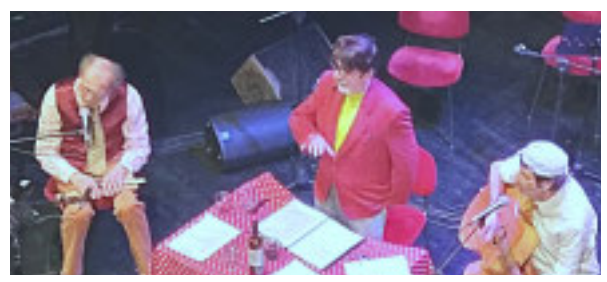
## Il progetto di Ferreri



A PAGINA 19

**TRELILU**

## Ricordando Giorgia



A PAGINA 23

A SAVIGLIANO RITORNA DOPO TRE ANNI UN EVENTO DI ENORME IMPORTANZA - DA PAGINA 13 A PAGINA 17

# Meccanizzazione agricola: la Fiera nazionale

**Cerimonia pubblica il 19 marzo a Venezia**

## Ghisolfi Leone d'Oro alla carriera

Non ci credeva neppure lui, tanto che ha telefonato alla Giuria per conferma: stiamo parlando di Beppe Ghisolfi l'economista poco economo (a quanto lui stesso afferma) di Cervere a cui è stato attribuito il premio internazionale «Il Leone d'Oro alla carriera» che gli verrà consegnato a Venezia venerdì 25 marzo alle 10,30 nel Palazzo della Regione. Si tratta di un premio prestigiosissimo che dal 1947 premia le arti e l'imprenditoria con una preziosa statuetta in oro zecchino del valore stimato di 50 mila euro. Un riconoscimento meritato che inorgoglisce anche il nostro Gruppo editoriale per il quale Ghisolfi è direttore del periodico «Banca e Finanza». Un collega apprezzato in Italia e nel mondo che dimostra anche la qualità dei nostri giornalisti.

**Qui fianco Ghisolfi in una vignetta di Danilo Paparelli che interpreta ironicamente la filosofia dell'educatore finanziario italiano.**

UCRAINA - SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

# Beati i costruttori di Pace

Claudio Bo

Zelenski vuole ampliare il fronte della guerra coinvolgendoci, noi, ovviamente, la guerra vogliamo fermarla. Per lui i morti russi sono trofei e i suoi, ovviamente, eroi. Per noi sono vittime da piangere o persone in pericolo che bisogna salvare.
Per questo non riesco ad infiammarmi per le gigantesche manifestazioni per la pace vestite dalla bandiera ucraina. La pace non la si costruisce incitando alla guerra, in un regolamento di conti fra Europa e Russia pagato col sangue degli altri. E neppure mi convince la propaganda incessante dei nostri media con immagini di distruzione che sono purtroppo la norma in una guerra. I contendenti si sparano e uccidono, i morti ci sono da entrambe le parti, anche se il Paese invaso (che è dalla parte della ragione, per quel che serve) annovera pure lo strazio delle vittime civili, cioè donne, vecchi e bambini, visto che tutti gli uomini sono stati arruolati (per amore o per forza) nell'esercito di resistenza e, quindi, sono militari che uccidono e muoiono.
Ovviamente con questo non intendo sminuire la sacrosanta condanna, politica, etica e morale verso l'aggressore Putin. Una condanna che giustamente è unanime, ma noi non siamo invasi e non combattiamo questa guerra.
Io credo che l'Europa e il mondo debbano avere un solo imperativo: portare Putin e Zelensky al tavolo della pace eleggendo un arbitro, o più arbitri, accettati dai contendenti. E ho la sensazione che i nostri politici e i nostri media facciano credere che ogni forma di accordo sia impraticabile, mentre a quel tavolo si deve arrivare con qualcosa per entrambi che, sostanzialmente (come ho già scritto) è quello che si poteva concordare già prima, scongiurando l'invasione.

Un'immagine di un bambino superstite da un bombardamento in Ucraina (Twitter)

LA SPERANZA SI RAFFORZA



UCRAINA - SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## Missione Shalom, una speranza

Claudio Bo

Va in questa direzione la missione del premier israeliano Naftali Bennett che, dopo aver avvisato la Germania, la Francia, gli interlocutori diretti e naturalmente il suo principale alleato: gli Stati Uniti, ha fatto visita al Cremlino per incontrare Putin, ha poi telefonato al presidente ucraino Zelensky ed è volato a Berlino per incontrare il cancelliere tedesco Scholz. Il tutto dopo aver sentito anche Macron, a conferma che probabilmente qualcosa si muove. Con lui c'era il ministro dell'edilizia, nativo dell'Ucraina e che lì ha un fratello.
L'esito dell'incontro pare sia da considerarsi positivo, come positiva pare sia stata la telefonata di Macron a Putin e quella del premier turco Erdogan, anch'egli offertosi come mediatore.
giorno di più pagato dal sangue di un popolo che sta resistendo strenuamen-
chi che sostengono Putin non mancano gli ebrei e lo stesso Zelensky è ebreo.
cenda è stato il peso irrisorio che ha avuto la parte negoziale che si è pratica-
vo che è andato oltre alla doverosa solidarietà per gli ucraini (con gli aiuti e il so-
trioti in una guerriglia che probabilmente avrà solo l'effetto di ritardare l'inevitabile, ma che sta mettendo Putin in gravissime difficoltà, perchè ogni ora che passa la sua esposizione alla condanna del resto del mondo, al dissenso interno e alla fronda degli oligarchi alle prese con le sanzioni e con le minacce ai loro conti miliardari all'estero, lo rendono più vulnerabile.
Lo zar ha disperatamente bisogno di uscire da questa guerra con qualcosa in mano che gli eviti l'umiliazione della sconfitta e l'ira degli oligarchi e della nomenclatura che si vedono congelare i loro patrimoni all'estero.
Ma la sua debolezza è un pericolo: non sappiamo cosa potrebbe fare una volta messo all'angolo, per questo nella trattativa sarebbe necessario aprirgli delle porte, almeno per strappare uno stop alle ar-
ce all'Occidente. come poter fare delle concessioni al «demoniaco pazzo»? Infatti al tavolo negoziale, il fatto che la Russia abbia aggredito uno Stato sovrano passerà in secondo piano. Ma non potremo mai dimenticare l'orrore di questa aggressione contro un popolo fiero che sta subendo veri e propri crimini di guerra. Così come non sarà facile far ripartire l'economia europea e curare le ferite del conflitto con la previsione di milioni di profughi.
Del resto Putin, anche una volta uscito dal pantano, con un accordo dignitoso che gli salvi la faccia sul fronte interno, non sarà mai più un interlocutore credibile per il resto del mondo. Affrancata la Crimea, magari ci finirà a svernare in una dacia afflitto dal diabete di Stato, come Nikita Sergeevi Chruš čv. Ed è proprio questo il dramma. Per tenere alta la

**La nostra seconda pagina della scorsa settimana con l'auspicio di un esito positivo della missione di pace di Irsraele.**

Credo che entrambi accetterebbero perché entrambi sono messi male. Putin non può non aver capito l'errore commesso, non può a lungo sopportare il vituperio del mondo, l'isolamento e l'ostilità nascosta dei suoi stessi oligarchi. E cederà anche se fa la voce grossa. L'ucraino non può continuare ad incitare i suoi a combattere una guerra persa.
Gli strumenti per mettere alle strette entrambi ci sono. Per Putin le sanzioni e il sequestro dei beni della sua oligarchia, che aggravano la crisi economica del suo Paese.
Per Zelensky c'è il logoramento di una guerra insostenibile. Sono sempre più gli uomini ucraini che tentano di fuggire, catturati e riportati indietro. Infine sarebbe opportuno che l'Occidente non lo eleggesse a simbolo pacifista. Sono 8 anni che in Ucraina c'è una guerra civile contro i russofoni. E negli ultimi anni gli Usa hanno tastato bene il terreno per future basi operative.
I tavoli di trattativa sono ancora aperti e ci sono gli eventuali mediatori: Cina e Israele. La Cina (che non vuole rischiare catastrofi) può blandire e ordinare nel suo ruolo di potentissima alleata. Non a caso cinesi e Usa si sono incontrati lunedì a Roma nell'intento di trovare una minimo comune multiplo che possarisolvere il teorema. Israele è il più grande Paese russofono fuori dell'ex Urss, sono ebrei Zelensky e metà degli oligarchi di Putin e ci sono forti interessi comuni trasversali. Ed è notizia dell'ultima ora la prospettiva di un confronto a Gerusalemme delle due parti, forse anche fra Putin e Zelensky.
Nelle manifestazioni per la pace spesso viene inalberato un cartello ecumenico molto significativo: "Beati i costruttori di Pace". Ebbene per costruire davvero non bisogna vincere la guerra, bisogna vincere la pace. Vale a dire bisogna imporre il dialogo. Con Putin, in qualche modo lo stiamo facendo, anche grazie alla riprovazione internazionale e all'isolamento. Ma sul fonte opposto non sarà facile perché per gli ucraini vorrà dire perdere pezzi di sovranità dopo l'eroica resistenza. Eppure esiste anche il coraggio della resa onorevole, se vuol dire salvare vite umane, evitare la catastrofe e tornare ad una sorta di normalità.
Mi rendo perfettamente conto che quanto sinora scritto (e quanto scritto in passato) mi mette fra i "cattivi" bollati, dal pensiero unico "pro Ucraina", come filo putiniani. In realtà non è così, visto che esplicitamente condanno Putin e solidarizzo con gli ucraini. Ma mi consolo perché sono in una compagnia ben più illustre di me. Basti pensare alla censura di Dostoevskij da parte della Bicocca, alla insensata guerra ai direttori d'orchestra o agli atleti russi, così come alla caccia ai "putinisti" messi all'indice.
La stessa riprovazione se l'è beccata il professor Alessandro Orsini, direttore dell'Osservatorio sulla Sicurezza Internazionale dell'Università di Confindustria.
Per questo vorrei citare una frase del giornalista Toni Capuozzo che ampiamente condivido: "Il guaio è che nessuno sa perdere. Non sa farlo Putin, e neanche Zelensky. Il primo non molla l'osso, e continua, anche se ha perso l'occasione di una guerra lampo, i leader e l'informazione occidentale lo descrivono isolato e spaesato dalla resistenza incontrata. Zelensky non cede, anche se ha finora perso la scommessa di coinvolgere l'Occidente in prima persona, sul campo di battaglia. Ci sarebbero i margini di una trattativa che consenta a entrambi di cantare vittoria e leccarsi le ferite delle rispettive sconfitte, ma non c'è nessuno che abbia l'autorità per forzarli a trattare".
Infine, se davvero vogliamo bene all'Ucraina, prepariamoci ad aiutarla a rinascere dopo l'Apocalisse. Magari avrà perso pezzi di territorio, ma sarà comunque uno Stato libero con città da ricostruire, economia da inventare e profughi da far tornare. Anche così si costruisce la pace.

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

## Accogliere

Ora, dopo il disastro e la criminale invasione dell'Ucraina, l'ospitalità si fa accoglienza. Papa Francesco lo dice ogni giorno:"Accogliamo senza se e senza ma". Bartolomeo I, patriarca di Costantinopoli: "Non esistono più stranieri ma ospiti." Un tema rischioso, difficile, problematico. Tema che tormenta e, a volte, divide il mondo dei credenti. Ma dopo lo schiaffo nazista di Putin non ci sono più alibi per nessuno.
Sono tutti d'accordo: i cattolici, gli ortodossi, i pope delle varie Chiese fino a ieri in odio tra di loro, tutti.
Sembra quasi che si voglia rilanciare la "santa alleanza" di chi crede in difesa dei più deboli a parte il patriarca della Russia Kiril con la sua quasi giustificazione dell'invasione.
Certo l'immigrazione è un fenomeno complesso sul quale c'è chi versa (o ha versato) tanto fango, costruisce campagne di odio, fa crescere una mentalità di rigetto. Ma è un movimento che non si può fermare e non si fermerà; va governato, guidato. Se non sarà così, ci troveremo con il Nord e il Sud del mondo divisi da muri di incomunicabilità. In Italia arriveranno almeno un milione o forse 2 di ucraini e l'Europa, vero Ponzio Pilato fino ad ora sui migranti, dovrà, finalmente avere una voce unica. Certo abbiamo mille problemi, ma con testa e cuore, gradualmente, li risolveremo insieme ai nuovi arrivati. Questi davvero scappano dalle bombe, dalla dittatura comunista, dal terrore di chi, in un tempo maledetto, uccise e torturò preti e suore della "chiesa del silenzio", ma è ora che noi tutti partecipiamo alla Storia.
Teodoro II di Grecia scrive: "Impariamo a riconoscere nell'altro che arriva un dono". E' l'appello che emerge dalle Sacre Scritture. E vale per tutti, anche coloro che non lavorano per abbattere il muro dell'indifferenza, i fili spinati dei paesi dell'est e quelli ideologici. E' il primo passo per una cultura umana dell'accoglienza: "Ero straniero e mi avete accolto".

Nel tempo in cui i volti sofferenti e sanguinanti di decine di migliaia di persone, uomini, donne, bambini, privati della casa, della patria, interpellano non solo le politiche dei paesi europei ma anche la coscienza di ciascuno di noi; con pazienza monacale si cercano ed esplorano vie di riconciliazione tra fedi e culture che spesso si sovrappongono senza incontrarsi, generando conflitti, innescano spirali di imbarbarimento.
Al centro c'è il mondo del quale tutti noi siamo ospiti e nessuno è profugo, ma fratello. E allora ecco tutto ciò che i Padri della Chiesa hanno scritto e fatto sull'ospitalità che comincia con Abramo: ecco gli esempi e la tradizione dell'ospitalità nel monachesimo russo, quelli dell'ethos cristiano del Monte Athos, le tende dei padri del deserto , la straordinaria lezione della Regola di San Benedetto, le porte aperte dei monasteri, l'esperienza della convivenza cominutà moltietniche. Questa è la fantasia della misericordia. Noi cristiani, nella storia che è la storia dell'umanità e del mondo, abbiamo un compito preciso da assolvere: leggere i segni dei tempi
Per la tradizione cristiana, riconoscersi stranieri e pellegrini, ospiti su questa terra è il primo passo per arrivare all'accoglienza vera, senza se e senza ma, che prima di essere la risposta ad un'emergenza umanitaria è un dono per chi la offre e per chi la riceve, come ripete il Papa. Ebbene, nelle mense organizzate da Caritas, parrocchie, vescovi, associazioni, movimenti, gruppi questo "dono" si vede bene negli sguardi dei volontari che provvedono a preparare i pasti, i letti, le stanze e nei sorrisi di chi riceve. "Bussate e vi sarà aperto", ma a guardarci "dentro" e a registrare ciò che succede in Italia, nelle nostre strade, alle nostre frontiere si capisce che il percorso di testa e di cuore che ci attende è ancora lungo, anzi lunghissimo, ma cominciamo col rispondere: "Noi ci siamo".

ARGOMENTANDO

## Grigio

Di Pierpaolo Faccio

Le linee dinnanzi a me velocemente correnti lungo prospettive e traiettorie inusuali oggi pomeriggio mi confinano in uno spazio amorfo, senza punti d'appoggio certi, senza riferimenti senza progetti futuri. Mi confronto con una lieve stanchezza fisica e con insistenti ossessioni strane, che riguardano il periodo storico, certo, ma anche quelle pulsioni, oscure e misteriose assai, che mi porto dentro sotto la pelle e sotto ciò che tu potresti definire, piccola amica, una sottile melanconia. Lo vedi lo vedi, mi dico, che sei fragile, incapace di uscire dalla torre d'avorio minuscola e perfetta che ti sei costruito in riva all'Oceano, quello di Poseidone e di Glauco, che seppe troppo tardi della sua immortalità. Magari l'avrebbe avversata magari l'avrebbe rifiutata … sai che noia sempre nuotare … sotto le onde del mare. Almeno così immagino, ridendo sconsolato mentre tu, proprio tu, dolce piccola amica, indossi le scarpe di vernice bianca (ti piacciono tanto) ed esci, per sempre, da quelle linee che continuano a rincorrersi verso un punto a me perfettamente sconosciuto, perché inciso nell'acciaio oltre l'orizzonte infinito. Intanto giunge un'altra sera sempre uguale sempre quella, porte che si chiudono finestre che si illuminano automobili che passano per la strada. I colori del giorno cedono. Rimane un tono tragicamente noioso. **Grigio.**

INTERESSANTE CONVEGNO ORGANIZZATO A CUNEO

# Nonostante la bassa densità le città del Cuneese consumano troppo suolo

Ha riscosso un buon successo di pubblico il Convegno organizzato giovedì 10 marzo alla sala "Falco" della Provincia da "Sinistra italiana", "Con + Voce", l'Associazione "Rigenerazione", "Cuneo Possibile" sul consumo di suolo.

Dopo le relazioni di Livio Berardo ("Sinistra italiana"), Domenico Sanino, ("Pro natura"), ed Ettore Chiavassa, ("Osservatorio per la tutela del Paesaggio di Langhe e Roero"), sono intervenuti Patrizia Candido per "Rigenerazione" e Gabriele Rosso per "Possibile". Fiammetta Rosso, che presiedeva ai lavori, ha quindi dato la parola alle candidate a sindaco per le prossime elezioni amministrative, Luciana Toselli e Silvia Cina. Erano stati invitati pure Patrizia Manassero e Giancarlo Boselli. La prima non è riuscita a partecipare, il secondo aveva subito rigettato l'invito, perché a suo dire l'evento prevedeva solo contributi "di sinistra".

"Nemmeno il Covid - ha denunciato Marco Grimandi, consigliere regionale di "Liberi Uguali Verdi" - ha fermato il consumo del suolo nella nostra Regione; nel 2020, l'anno orribile della pandemia, in Piemonte se ne sono andati altri 439 ettari di suolo fertile e il 40% di questo sarà sicuramente perduto per sempre".

**I dati relativi alla nostra provincia sono impressionanti: ad Alba e Borgo San Dalmazzo oramai il 20% del territorio è cementificato o asfaltato, il 15% a Bra e Cuneo.** Il caso di Cuneo è particolarmente pesante, perché si tratta di un comune molto vasto, di poco inferiore come superficie a Torino (città superata da Fossano oltreché da alcuni comuni montani).

La cementificazione del suolo favorisce il cambiamento climatico: tempeste di vento, surriscaldamenti improvvisi, acquazzoni violenti, grandinate. Impedisce la cattura dell'anidride carbonica e del metano, che finiscono in atmosfera, alimentando il riscaldamento del pianeta. Contribuisce all'impoverimento delle risorse idriche, spesso inquinate dai nitrati degli allevamenti o dai pesticidi delle coltivazioni intensive.

La legge regionale urbanistica risale al 1977 (assessore Astengo). Da allora ha subito diversi rimaneggiamenti, quasi sempre in senso peggiorativo. L'ultimo tentativo è la proposta di legge Marin (Lega) che sotto il pretesto della semplificazione promuove deregulation e consumo di suolo. Dal convegno sono invece emerse proposte precise per una svolta nella gestione del territorio a livello comunale: Piani regolatori a consumo zero di suolo, a partire dai settori residenziale e commerciale, pianificazione intercomunale soprattutto per gli insediamenti produttivi (pensiamo ai problemi posti da stabilimenti come la Merlo o la Mondo Rubber sorti al confine fra più comuni), attuazione del Piano territoriale di coordinamento provinciale, laddove prevede trasparenza (assente ad es. nell'odierno insediamento Amazon), consultazione periodica dei soggetti interessati, nonché, proprio per l'area cruciale capoluogo - Borgo - Cervasca - Bernezzo, la redazione di un PRG sovracomunale.

Oltre ad auspicare un'agricoltura più sostenibile, il convegno ha sollecitato un maggior equilibrio fra boschi e terreni coltivati. Se infatti in montagna le foreste crescono in modo disordinato e poco utile nelle aree abbandonate dallo spopolamento, nelle Langhe la monocoltura della vite o peggio della nocciola impoverisce il suolo e il paesaggio, con danni alla stessa offerta turistica. La riforestazione va promossa anche in pianura, con una forte politica del verde urbano e la rinaturalizzazione delle porzioni di strada dismesse o delle aree con capannoni abbandonati. Convinto è stato anche il no ad una collocazione sbagliata dei pannelli fotovoltaici, a terra anziché sui tetti o lungo le autostrade. Le ravvicinate scadenze elettorali hanno infine portato l'attenzione sui Piani regolatori dei comuni che andranno al voto. In particolare è emersa l'esigenza di una immediata e profonda revisione del Piano regolatore vigente a Cuneo, con stralcio delle zone di espansione individuate sulla base di megalomani e infondati calcoli di crescita demografica.

FOCUS EMERGENZA UCRAINA: MASSIMA TUTELA PER I BAMBINI NON ACCOMPAGNATI

# Sul sito della Regione attivata una sezione in lingua ucraina con le informazioni generali e di profilassi sanitaria per i profughi

La tutela dei minori non accompagnati che giungono dall'Ucraina sul territorio piemontese è stata al centro delle procedure verificate con le autorità nazionali competenti dall'assessore ai Bambini della Regione Piemonte Chiara Caucino. Al fine di garantire la massima protezione e la migliore assistenza ai minori è, infatti, necessario stabilire un percorso operativo adeguato e omogeneo su tutto il territorio. Il percorso prevede che i bambini non accompagnati vengano presi in carico dal sistema pubblico con il coordinamento del Tribunale dei Minori, per la nomina di un loro tutore legale e far sì che possano essere accolti rapidamente in una struttura residenziale, in una casa famiglia o presso delle famiglie affidatarie. Dovrà essere posta particolare attenzione nel non separarli, soprattutto se arrivati in gruppo o appartenenti allo stesso nucleo famigliare.

Se ne è discusso durante il Coordinamento regionale per l'emergenza profughi a cui, insieme all'assessore Caucino, hanno preso parte il presidente Alberto Cirio e il console onorario dell'Ucraina a Torino Dario Arrigotti, con l'assessore alla Protezione civile e Gestione emergenza profughi ucraini Marco Gabusi.

Da oggi è online una sezione in homepage del sito Regione Piemonte interamente in ucraino con le informazioni importanti generali e di profilassi sanitaria da sapere per i rifugiati ospitati sul territorio.

Attiva da oggi anche la sezione del portale www.IlPiemontetivaccina.it, in lingua, dove i cittadini ucraini non ancora vaccinati possono aderire alla vaccinazione anti-Covid. Già circa 40 le adesioni in queste ore. Possono indicare i propri dati sul portale il www.Piemontetivaccina.it per essere contattati e ricevere tutte le informazioni necessarie anche coloro che sono già vaccinati, ma non sono in possesso della relativa documentazione, oppure coloro che sono vaccinati con un vaccino non autorizzato dall'Agenzia europea per il farmaco.

**Un ricordo della nostra amica e collega giornalista scomparsa un anno fa**

# Un anno senza Alessandra

**Un anno fa, in maniera totalmente improvvisa, se ne andava la nostra amica e collega giornalista Alessandra Witzel. Purtroppo il vuoto che ha lasciato non è colmabile così come il suo ricordo è sempre presente tra noi che gli abbiamo voluto bene. Pubblichiamo qui di seguito un ricordo scritto dal collega giornalista Adriano Toselli che racchiude un po' il pensiero di tutti noi.**

*Cara Alessandra,*

*è passato un anno da quando te ne sei andata, «Contessina», il 12 marzo, una sera nella quale si avvicinava la primavera, molto meno fredda di quelle di quest'anno.*

*Sei andata via improvvisamente, al mare, senza neppure salutare, concedendoti, nel tuo stile, un'ultima tappa a Montecarlo («Camere mortuarie Grace Kelly»), prima del ritorno a Cuneo.*

*Abbiamo continuato la nostra vita. Siamo andati avanti, tra la pandemia che è continuata e nuove guerre che si sono sovrapposte a quelle vecchie. Giornalisticamente, soprattutto, ma non solo, non ritenevamo fosse così scontato riuscirci.*

*Non pensare che ti abbiamo dimenticata, anzi. Forse neppure ci rendiamo ancora conto che non ci sei più.*

*Il lavoro on line a cui ci ha obbligato il Covid in questi due anni, ormai diventato abitudine, ci porta a passar di meno in redazione, ma quelle volte che vi entriamo ci sembra strano non vederti al tuo computer, sorridente come sempre.*

*Sei di quelle persone che ti fanno chiedere, mentre scrivi qualcosa di delicato, «Ma come la "imposterebbe" lei?». Ci capita di dover rispolverare vicende sulle quali ci eravamo confrontati sino all'ultimo giorno, a quell'ultimo numero del settimanale che hai «chiuso» tu, ed è in quei momenti che la tristezza ci prende, che*

*sentiamo la tua assenza, che la mente non può far finta che tu ci sia ancora, a correre ad intervistare qualcuno, a mettere insieme quello che ti mandavamo, comprimendo, tagliando, sempre con massimo rispetto ed attenzione, a prendere l'automobile e scendere a Mentone e Ventimiglia, per scrivere sul tuo blog e startene un po' a guardare il mare, in spiaggia.*

*On line continuiamo a vedere tue immagini, i ricordi di tanti amici.*

*Siamo stati, l'autunno scorso, insieme a molti partecipanti, intorno alla tua famiglia alla cerimonia di intitolazione a te dello storico e freddo campo da calcio cuneese, in riva al torrente Gesso, dove assistevi, insieme ad Eva Callipo, anche nelle algide sere invernali (che soffrivi tanto), agli allenamenti delle vostre ragazze del Calcio Femminile. Facile la riflessione, in questi giorni di «Festa della donna», che tu ed Eva, superando difficoltà non da poco, avete fatto per lo sport cuneese «al femminile» come nessun altro (e lei sta continuando).*

*Tante persone son cambiate in redazione, e tu saresti stata importante per accogliere le «nuove arrivate». Non mi sembra che il «taglio» del giornale sia cambiato molto, resta tanto al femminile, penso ti piacerebbe.*

*Del resto, non so se avresti voluto insegnare. Lo potevi fare, ma la tua modestia era troppa, poi, di fondo, ti andava bene tutto quello che le persone scrivevano e tutto quello che pensavano, cosa rara e non da poco.*

*Passiamo ogni tanto a trovarti, nella tua tomba, a Spinetta, dalla quale, e non potrebbe essere diversamente, sorridi sulla fotografia, immersa in tanta luce (irreale sarebbe immaginarti in luogo buio).*

*Non ci siamo più trovati a conviviare, ma è logico, eri tu ad organizzare, eri tu il collegamento tra tutti noi, capace di tener insieme le persone più diverse, tutte quelle passate nella nostra redazione in questi anni, la vera anima del nostro settimanale.*

**Adriano Toselli**

ABAX
Centro laser chirurgico

# Visite specialistiche, diagnostica, chirurgia ambulatoriale complessa:

sono garantite da un team di oltre 60 professionisti composto da primari e dirigenti dell'ASO S. Croce e Carle di Cuneo così come da liberi professionisti riconosciuti in Italia e all'estero per le loro competenze, in campo diagnostico e chirurgico.

## I nostri specialisti

### ANESTESIA
Dott. Andrea **Pellegrino**
Dott. Michele **Penna**
Dott.ssa Paola **Conte**
Dott.ssa Susanna **Ugues**
Dott. Stefano **Dalmasso**

### CARDIOCHIRURGIA
Dott. Vincenzo **Colucci**

### CARDIOLOGIA
Dott.ssa Antonella **Deorsola**
Dott.ssa Enrica **Conte**

### CHIRURGIA VASCOLARE
Dott. Claudio **Novali**
Dott. Alessandro **Robaldo**
Dott. Paolo **Scovazzi**

### CHIRURGIA GENERALE
Dott. Felice **Borghi**
Dott.ssa Maria Carmela **Giuffrida**

### DERMATOLOGIA
Dott.ssa Rosalba **Fruttero**
Dott. Stefano **Tardio**

### DIABETOLOGIA
Dott. Salvatore **Patanè**

### ECOGRAFIA
Dott. Maurizio **Grosso**

### EMATOLOGIA
Dott. Andrea **Gallamini**

### ENDOCRINOLOGIA
Dott.ssa Flora **Cesario**

### FISIATRIA
Dott. Riccardo **Schiffer**

### GASTROENTERO-LOGIA/ENDOSCOPIA
Dott. Luigi **Ghezzo**

### GINECOLOGIA
Dott. Bruno **Favilla**

### MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
Dott. Fausto **Cella**
Dott.ssa Renata **Migliardi**

### NEUROCHIRURGIA
Dott. Michele **D'Agruma**

### NEUROLOGIA
Dott. Luca **Ambrogio**
Dott. Piercarlo **Gerbino Promis**
Dott. Concetto **La Piana**

### OFTALMOLOGIA
Dott. Guido **Caramello**
Dott.ssa Rosanna **Perno**
Dott.ssa Patricia **Indemini**
Dott. Gaudioso **Del Monte**
Dott. Marco **Leto**
Dott.ssa Enza **Pirozzi**
Dott.ssa Cristiana **Valente**
Dott. Nikolas **Koukas**
Dott.ssa Beatrice **Bonetti**
Dott.ssa Renata **Migliardi**
(chirurgia della palpebra)
Dott.ssa Rachele Roberta **Penna**

### ORTOPEDIA
Dott. Lucio **Piovani**
Dott. Francesco **Bucca**
Dott. Giorgio **Centaro**
CHIRURGIA DELLA MANO
Dott. Bernardino **Panero**
CHIRURGIA DEL PIEDE
Dott. Vincenzo **Langerame**

### ORL
Dott. Raffaele **Vitiello**
Dott. Antonio **Pira**
Dott. Cristiano **Lingua**

### PNEUMOLOGIA
Dott. Paolo **Noceti**

### PSICHIATRIA
Dott.ssa Maria Luisa **Cavallo**

### TERAPIA ANTALGICA
Dott. Alfonso **Mollo**
Dott. Davide **Gerboni**

### UROLOGIA
Dott. Ivano **Morra**
Dott. Giuseppe **Arena**
Dott. Claudio **Dadone**

### OSTEOPATIA
Marco **Regis**

### NUTRIZIONE
Biologo Massimo **Ricci**

**ABAX**
**Centro laser chirurgico**
Via G.B. Bongioanni, 25/c
12100 Cuneo
Tel. 0171 634 777
Fax 0171 480 189
info@centroabax.com
www.centroabax.com

**Il materiale è stato consegnato ai Padri Somaschi che lo porteranno ai loro missionari che accolgono i profughi in Romania**

# Raccolta pro Ucraina: troppo materiale, stop tempraneo

**Massimo Giaccardo**

Ancora una volta la generosità dei Fossanesi e di chi vive nei Comuni del nostro territorio, e non solo, si è dimostrata grande nei momenti di emergenza e così ha colto nel segno la raccolta di generi di prima necessità intitolata <SOS ucraina>z e lanciata dal Comune di Fossano per raccogliere ed inviare aiuti ai profughi ucraini che stanno fuggendo dalla guerra.

Infatti, grazie all'impegno dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile e del Gruppo Alpini Fossano, che ha ospitato il punto di raccolta presso la sua sede di via Argentera, ed alla collaborazione delle altre associazioni del volontariato operativo (C.A.V.O.) di associazioni come la Soms e l'Auser e di cittadini a titolo personale, il materiale raccolto è stato davvero tanto, e superiore alle aspettative, tenendo conto che in soli 7 giorni, da lunedì 7 a domenica 13 marzo, l'afflusso di famiglie e cittadini che hanno portato materiale in dono è stato continuo.

A questo riguardo, i promotori hanno allora deciso di sospendere momentaneamente la raccolta, per riorganizzarsi e, nei prossimi giorni, per riprenderla se necessario in modo più mirato, puntando su generi di prima necessità, cibo e indumenti specifici.

In particolare, le persone hanno donato indumenti pesanti, coperte, vestiti, scarpe pesanti, cibo a lunga conservazione come scatolame, tonno, pasta, riso, olio, latte, ma anche omogeneizzati ed alimenti per bambini, pannolini e simili.

Alle donazioni dei privati si sono aggiunte quelle delle imprese, in particolare il caseificio Inalpi di Moretta ha donato un bancale di latte in polvere ed un bancale di formaggini, mentre l'Acqua S.Anna di Vinadio ha offerto 3

bancali di acqua minerale. Anche alcune scuole fossanesi come il Liceo Ancina e la Scuola Media di via Dante hanno raccolto materiale di prima necessità tra gli studenti ed i docenti, mentre altre come il plesso Einaudi e l'istituto S.Domenicosi stanno organizzando per raccogliere nei prossimi giorni se ci sarà bisogno, ma al momento sono stati messi in attesa.

Da sottolineare poi che alla raccolta fossanese si è aggiunta anche quella del Comune di Castelletto Stura che ha fatto arrivare a Fossano un intero camion pieno del materiale raccolto in quel paese.

Tutti i generi di prima necessità e gli alimenti sono stati via via esaminati, selezionati e sistemati in scatoloni da parte degli Alpini fossanesi, dei volontari della Protezione Civile, della nuova associazione Papa Golf, della nuova associazione Scorte Tecniche, della Soms Fossano, dell'Auser e delle altre associazioni locali che fanno parte del Coordinamento Associazioni Volontariato Operativo di Fossano.

Questo ha permesso di scremare alcune donazioni poco adatte (tipo vestiti leggeri9 o vestiario non abbastanza pulito, che è stato selezionato a parte e donato alla Associazione Papa Giovanni XXIII che sanificherà questi indumenti presso la sua lavanderia industriale di Fossano e poi li metterà a disposizione, tramite la Bottega 23 di via Matteotti, di famiglie e persone in difficoltà sul nostro territorio. Così, quello che ai profughi ucraini non sarebbe servito (scarpe leggere, indumenti estivi e simili) andrà a vantaggio delle emergenze locali e non sarà sprecato. Inoltre, una piccola parte di indumenti di questo tipo è stata immagazzinata in previsione di donarli a bambini e mamme profughi che potrebbero essere accolti a Fossano nelle prossime settimane.

I generi di prima necessità, suddivisi per tipologia in centinaia di scatoloni, sono poi stati trasportati e stoccati presso il deposito provinciale della Protezione Civile di via Mondovì dove sono stati confezionati ben 40 bancali di materiale.

Nei prossimi giorni tutto quanto raccolto e selezionato verrà portato con i mezzi della Protezione Civile a Narzole, da dove con la collaborazione del Comune di Narzole e dei Padri Somaschi, sarà caricato su alcuni TIR che porteranno questi generi di prima necessità in Romania. Qui andranno a sostegno dei centri di accoglienza che i Padri Somaschi, che già gestiscono alcuni orfanotrofi nella zona della città di Baia Mare, a 50 km dal confine con l'Ucraina, dove si stanno accogliendo migliaia di profughi, soprattutto donne, bambini e anziani. A Baia Mare, l'accoglienza da parte dei Somaschi è coordinata da Padre Albano Allocco, che un tempo operava a Narzole, e che in questi giorni sta costantemente tenendo informati tramite i social le associazioni ed i Comuni che aiutano i soccorsi da parte dei missionari.

Anzi, oltre ad aiutare i profughi ucraini che riescono a passare il confine, i Padri Somaschi stanno anche tentando di portare cibo e generi di prima necessità ai profughi rimasti in territorio ucraino, in particolare nella zona di Odessa.

Una volta sistemato e consegnato questo primo carico, Comune di Fossano, Protezione Civile, Gruppo Alpini Fossano e le altre associazioni che hanno collaborato alla raccolta, faranno un punto della situazione per capire come continuare l'iniziativa, quali materiali più necessari raccogliere e capire se la necessità principale sarà quella di continuare ad inviare aiuti in Romania e negli altri paesi in cui i profughi vengono accolti oppure se concentrarsi sui rifugiati ucraini che saranno accolti via via sul nostro territorio per offrire un supporto alle famiglie e alle associazioni che stanno offrendo loro alloggio e cibo.

Questi nodi saranno sciolti nei prossimi giorni anche perchè è ormai chiaro che questa crisi umanitaria proseguirà almeno per mesi se non per anni, dato che sta colpendo milioni di persone come in Europa non accadeva dai tempi della guerra civile in Jugoslavia e dalla fine della II Guerra Mondiale.

Per rimanere aggiornati sulle novità fare riferimento ai canali social e siti internet della Protezione Civile Fossano, del Gruppo Alpini Fossano, del Comune di Fossano e dei giornali locali.

Invece, sul profilo Facebook Albano Allkocco si può seguire come viene distribuito il materiale donato in Romania e in Ucraina, grazie ai continui aggiornamenti fatti dal Padre Somasco.

Per informazioni contattare la Protezione Civile di Fossano al tel.347/7193849 (coordinatore Paolo Cavallo).

**Grandi applausi per lo show in anteprima di 6 attrici fossanesi de La Corte dei Folli**

# Successo per lo spettacolo tutto al femminile all'Unitre

Tutto esaurito e grandi applausi per lo spettacolo tutto al femminile promosso dall'Unitre Fossano per celebrare la Giornata della Donna.

Infatti, lo show allestito e proposto in anteprima da 6 brave attrici amatoriali appartenenti alla compagnia La Corte dei Folli di Fossano ha colto davvero nel segno e ha riscosso scroscianti applausi.

Protagoniste le fossanesi Pieranna Mana che ha curato le canzoni accompagnandosi con la chitarra, Lorenza Fornero, che ha svolto il ruolo di presentatrice, collegando le varie parti dello spettacolo e le attrici Lucia Gentile, Basilia Costantino, Rosella Ravera e Elisabetta Repice che hanno interpretato una serie di scenette e di sketch sia comiche che semiserie, ma anche di argomenti impegnati come quelle sul rapporto tra madri e figlie.

Tra canzoni dedicate a figure di donne e parti teatrali lo spettacolo ha messo in luce l'universo femminile grazie anche al talento delle 6 protagoniste, brave a coinvolgere il folto pubblicio che ha fatto registrare il tutto esaurito nell'aula magna dell'Unitre fossano.

Gran finale con la canzone <Donne> di Zucchero Fornaciari eseguita insieme dalle attrici e dal pubblico.

Molto soddisfatti gli organizzatori del direttivo Unitre e, soprattutto le 6 artiste, che hanno portato in scena per la prima volta in assoluto questo spettacolo cogliendo subito nel segno. Anzi, lo show sarà replicato già il 25 marzo alla Soms Fossano e poi nelle settimane successive a Garessio, probabilmente arricchito da nuove canzoni.

**Massimo Giaccardo**

**Nella foto un momento dello spettacolo**

**Società Operaia di Fossano: al via le candidature per il rinnovo del direttivo**

# Calendario ricco per la Soms

La scorsa settimana sono proseguite sempre molto intense le iniziative della Soms Fossano tra corsi e festeggiamenti.
Infatti, lo martedì8 marzo parecchie socie, ma anche soci uomini, hanno partecipato agli eventi organizzati per la Festa della Donna, che si è svolta con inizio nel pomeriggio presso il salone della sede di via Roma. Qui i soci si sono divertiti con il karaoke e con alcuni balli di gruppo e di coppia, accompagnati da un rinfresco.
I festeggiamenti sono poi proseguiti in serata con una cena presso la bocciofila Forti Sani abbastanza partecipata.
Durante la giornata il direttivo ha consegnato un piccolo omaggio a tutte le socie presenti.
Inoltre, in settimana il Direttivo ha reso noto che le elezioni per il rinnovo parziale del Consiglio di Amministrazione si svolgeranno domenica 10 aprile ed ha aperto le candidature.
Infine, sono state annunziate le prossime attività come lo spettacolo teatrale al femminile del 25 marzo e l'apertura delle adesioni ad un nuovo corso di rilassamento e meditazione che si avolgerà ad aprile. I dettagli di queste attività più avanti.
Infine, resta aperta ancora sino a fine mese la campagna tesseramenti 2022: la tessera Soms si può rinnovare o sottoscrivere ex-novo presso la segreteria aperta al mercoledì mattina dalle 10 alle 11.30 presso la sede di via Roma 74.

**Raccolta candidature per il rinnovo del direttivo Soms**

La Soms Fossano ha fissato per domenica 10 aprile le elezioni per il rinnovo parziale del Consiglio di Amministrazione (CDA) ed ha aperto la raccolta delle candidature invitando tutti i soci e le socie a farsi avanti per dare una mano ad organizzare e gestire le tante attività sociali ed a proporne di nuove
Il rinnovo parziale riguarderà circa 1/3 del direttivo attuale/ le candidature devono pervenire presso a Segreteria Soms entro le ore 12 di domenica 3 aprile, giorno di chiusura della lista.

**Spettacolo teatrale al femminile**

Venerdì 25 marzo alle ore 20.45 presso il salone della sede di via Roma 74 la Soms Fossano proporrà lo spettacolo intitolato <Su il Sipario> - Corti Teatrali al femminile
Si tratta di una serie di monologhi, scenette teatrali serie, semiserie e comiche, alternate a canzoni e brani musicali eseguiti dal vivo. Protagonista una mezza dozzina di attrici teatrali fossanesi che la settimana scorsa hanno proposto questo show presso l'Unitre Fossano in occasione della Giornata della Donna, riscuitendo un bel successo.
Lo spettacolo è aperto a tutti con ingresso libero, ma posti contingentati data la capienza del salone.

**Iscrizioni a Corso di Rilassamento e Meditazione**

La Soms Fissano promuove un Corso di Rilassamento e Meditazione tenuto dalla dottoressa Clara Besso ed articolato in 5 incontri in programma al martedì ore 17-18 oppure 18.30-19.30 a patire da martedì 20 aprile. Il corso insegnerà una tecnica per ridurre lo stress negativo ed ottenere un miglioramento fisico e mentale.
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria Soms aperta mercoledì mattina dalle 10 alle 11.30.

**Massimo Giaccardo**

**L'Azione Cattolica Diocesana li organizza in presenza**

# Campi scuola ad Acceglio

Dopo alcuni mesi di attesa nei giorni scorsi è arrivata la conferma che nell'estate 2022 i tradizionali campi-scuola presso la Casa Alpina di Acceglio, in Val Maira, saranno organizzati e secondo il programma tradizionale.
Infatti, negli ultimi 2 anni questa esperienza che dura da decenni ed ha coinvolto migliaia di bambini, ragazzi, giovani e famiglie, aveva dovuto fare i conti con la pandemia da Covid 19 e si era svolta con modalità speciali, specie nel 2020 quando i campi-scuola erano stati <virtuali> egli iscritti avevano partecipato a gran parte degli incontri e celebrazioni da casa via streaming con poche attività dal vivo in presenza.
Per l'edizione dell'Estate 2022 gli organizzatori dell'Azione Cattolica Diocesana hanno valutato che il miglioramento dell'emergenza sanitaria ancora in atto permette lo svolgimento dei campi-scuola in presenza senza grosse incognite, anche se tutta l'attività si svolgerà nel rispetto delle norme anti-contagio in vigore.
Questa notizia era molto attesa da centinaia di famiglie di Fossano e di tutta la sua Diocesi ed oltre in quanto i campi-scuola presso la Casa Alpina di Acceglio sono la principale offerta di vacanza formativa ed educativa della nostra città e del suo circondario e ogni anno ospitano centinaia di partecipanti, soprattutto bambini e ragazzi delle scuole Primarie e delle Medie.
Di conseguenza le famiglie sono molto soddisfatte di poter di nuovo usufruire di questa opportunità per i propri figli e regalare loro un'esperienza che spesso lascia il segno nel cammino di formazione di ragazzi ed adolescenti.
L'equipe di Azione Cattolica che organizza i campi-scuola ha messo a punto il ricco calendario

dell'iniziativa che prenderà il via con il primo campo il 14 giugno e proseguirà senza interruzioni sino al 6 settembre, per quasi 3 mesi di fila.
I campi-scuola saranno ben 13 e riguarderanno dai bambini di III Elementare agli Adulti e alle famiglie secondo il nutrito calendario pubblicato più avanti.
Da notare che per far fronte al numero elevato di richieste, evitare assembramenti e accogliere più partecipanti possibile il campo-scuola di V Elementare-I Media è stato addirittura triplicato in 3 diversi periodi (a giugno, a luglio e a settembre), mentre quello di II Media è stato duplicato a luglio e ad agosto. Infatti, queste sono spesso le annate con il maggior numero di richieste di partecipazione.
Per quanto riguarda le modalità di iscrizione anche quest'anno l'iter prevede 3 fasi: una pre-iscrizione on-line su Internet che ha preso il via ieri lunedì 14 marzo e prosegue sino al 27 marzo; una fase di Iscrizione attraverso apposito call-center che si terrà dal 28 marzo al 1 aprile e, infine una fase di conferma tramite consegna dei moduli e pagamento con bonifico bancario della quota di partecipazione che si svolgerà dal 20 aprile al 13 maggio.
Una sorta di tour de force che farà già una prima scrematura tra gli iscritti, ma garantirà il posto alle famiglie veramente interessate a far vivere questa esperienza formativa ai loro figli.
Da sottolineare che queste modalità di iscrizione che ora illustreremo nei dettagli non valgono per iscriversi ai Campi Giovani al Campo Adulti e Famiglie e al Week-end Adulti e famiglie per i quali resta la tradizionale adesione di persona, a partire dal 17 giugno, presso il Centro Diocesano di Azione Cattolica di via Vescovado, a cui rivolgersi per tutti i chiarimenti e le informazioni.
Il Centro Diocesano di AC si trova in via Vescovado 12 ed è aperto lunedì e giovedì ore 9-12 e 14.30-17.30; mercoledì e venerdì ore 9-12. Tel.0172635989.
Vediamo ora nei dettagli le date dei campi-scuola e le modalità di iscrizione e pre-iscrizione.
14-21 giugno: IV Elementare

**21-28 giugno: V elementare + I Media**
**28 giugno-5 luglio: II, III, IV Superiore**
**8, 9, 10 luglio: Weekend adulti e Famiglie**
**5-12 luglio: I Superiore**
**12-19 luglio: II media**
**19-26 luglio: III Media**
**26 luglio-2 agosto: V Elementare + I Media (campo bis)**
**2-9 agosto: Campo Giovani**
**9-14 agosto: III Elementare**
**15-21 agosto: Campo Adulti e Famiglie**
**23-30 agosto: II Media (campo bis)**
**30 agosto-6 settembre: V Elementare + I Media (campo ter).**

Modalità iscrizioni

**Fase I Caricamento Dati**
Dal 14 al 27 marzo collegarsi via Internet al link https://bit.ly/3IT1iXI(si trova anche tramite QR Code sui profili social dell'Azione Cattolica Fossano e del settimanale diocesano) e qui caricare i dati richiesti di ogni partecipante che si vuole iscrivere ad uno specifico campo. Questa fase non corrisponde ad un'iscrizione effettiva che andrà poi definita tramite Call Center nella Fase 2.
**Fase 2: iscrizione al Call Center**
Per completare l'iscrizione vera e propria è necessario poi nei giorni indicati, dal 28 marzo al 1 aprile, e solo in quelli chiamare via telefono il Call Center che sarà attivo dalle ore 20 alle 22 nei seguenti giorni e solo per i campi indicati:
Lunedì 29 marzo: Call Center campi III e IV Elementare
Martedì 29 marzo: Call Center campi V Elementare e I Media
Mercoledì 30 marzo: Call Center campi II Media
Giovedì 31 marzo: Call Center campi III Media e I Superiore
Venerdì 1 aprile:Call Center campi II, III, IV Superiore de tutti i residenti fuori Diocesi di Fossano.
**I numeri del Call Center**
340/5576575
342/5577924
345/3359353
346/0225716
347/9179265
**Attenzione:** non saranno presi in considerazione come iscrizioni valide le comunicazioni lasciate sulla segreteria telefonica o inviate tramite SMS.
In ogni caso per le fasi successive chiedere al momento dell'iscrizione
Durante tutti i campi-scuola saranno osservate le norme sanitarie e anti-contagio in vigore a livello nazionale in quel periodo.

**Massimo Giaccardo**

## Corso di Rilassamento e Meditazione Allegria e partecipazione per la Festa della Donna

**E IL CINEFORUM**

# «Just Ruggero» a «I Portici»

Stanno via via riprendendo a pieno ritmo gli appuntamenti culturali promossi o ospitati presso il cine-teatro i portici di via Roma a Fossano, in particolare quelli dedicati al cinema sia per quanto riguarda la programmazione ordinaria che il Cineforum.
Inoltre, venerdì 18 marzo ritorna la musica dal vivo con il concerto <Just Ruggero> che vede protagonista Ruggero de i Timidi.
Da sottolineare, circa l'allentamento delle normative anti-contagio che in questi giorni è anche stato riaperto il bar del locale.
A tutti gli spettacoli ingresso con obbligo di Green Pass e Mascherina FFP2.

### Programmazione ordinaria

Riguardo la programmazione ordinaria in questi giorni la pellicola più gettonata è certamente il film drammatico <The Batman>, dedicato al celebre supereroe dei fumetti: il film che vede protagonisti Robert Pattinson nei panni di Batman e del syuo alter ego il miliardario Bruce Wayne, e l'affascinante Zoe Kravits nel ruolo di Catwoman sarà ancora proposto in visione mercoledì 16 marzo alle ore 20.45 e, probabilmente potrebbe restare in cartellone anche nel prossimo fine settimana.
Sempre mercoledì 16 marzo , alle ore 21 in contemporanea I Portici propongono la commedia italiana intitolata <C'era una volta il crimine>: uno spassoso viaggio nel tempo di una banda squinternata di ladri che viaggia nel tempo sino al 1943 per rubare il celebre quadro <La GiocondaZ> di Leonardo ai Francesi, ma< si trova invischiata nelle vicende della guerra e dell'armistizio dell'Italia. Protagonisti i noti attori italiani Carolina Crescentini, Giampaolo Morelli, Marco Giallini e Gianmarco Tognazzi per la regia di Massimiliano Bruno.
Ingresso con Biglietto Intero a 7,5 euro o Ridotto a 5,5 Euro.
Abbonamenti: 10 ingressi 45 euro – 5 ingressi 25 euro Portici e validi sino al 31 dicembre (tranne Cineforum).
Da ricordare che questa settimana martedì 15 marzo I Portici osservano un giorno di riposo.

### Cineforum

Sempre mercoledì 16 marzo, alle 16.30 e alle 21, per la rassegna del Cineforum 2021/22 i Portici propongono il film <La signora delle rose>, una divertente commedia francese uscita nel 2020 che racconta la storia di Eve e della sua nota azienda che è in crisi: a risollevarne le sorti con un piano a dir poco folle arrivano tre bizzarri personaggi.
Ingresso con Biglietto intero a 6 Euro o Ridotto a 5 Euro.
Abbonamento: 70 euro per 28 film in calendario (ne restano ancora 13).

### Spettacolo musicale <Just Ruggero>

Con la riduzione dell'emergenza sanitaria in questo mese di marzo I Portici riprendono a proporre anche spettacoli teatrali, come avvenuto lo scorso 3 marzo, e concerti.
Infatti, venerdì 18 marzo è in programma lo spettacolo musicale intitolato <Jus Ruggero>, che vedrà protagonista Ruggero, il cantante del noto gruppo musicale de I Timidi.
<Si tratta di un happening elettro-acustico – scrivono gli organizzatori nella presentazione dello spettacolo - dove conta ri-assembrarci timidamente per guardare avanti e cantare il presente, con un tuffo tra gli spruzzi delle hit del passato e un salto in un futuro fatto di K-pop, Trap e Reggaeton improbabili>. Con Ruggero sul palco anche la soubrette Fabiana Incornata Bisceglia che dopo la terza birra col limone si trasformerà in Faby Q, reginetta delle canzoni estive che ci delizierà con i suoi ultimi successi: "Estate a tutta birra", "Postumi da sbronza" e "Hangover".
Biglietti presso le casse de I Portici oppure on line tramite il sito wwwi-portici.net.

**Massimo Giaccardo**

la crisi energetiva (che si aggraverà) impone di ridurre i percorsi e le modalità di trasporto

# Quando i nostri imprenditori utilizzavano le ferrovie e si sognava il casello di Tagliata

**Luciano Casasole**

L'aumento di gas e carburanti è un utilissimo segnale premonitore di scenari non molto lontani, in cui vedremo i costi del trasporto diventare ancora più proibitivi e il trasporto pubblico riconquistare la centralità che ebbe dagli ultimi decenni dell'ottocento fino alla metà del secolo scorso. Il sistema ferroviario creato dal Regno d'Italia era un insieme di assi logistici interconnessi lungo i quali, ad ogni stazione, c'era lo scalo merci, una piattaforma logistica proporzionata al territorio di riferimento e ogni stazione aveva un servizio di consegna a domicilio delle spedizioni più piccole, efficiente quanto l'attuale sistema Amazon. Negli ultimi decenni una classe dirigente delle Ferrovie con paghe inversamente proporzionali alle capacità si è data allo smantellamento di tratte ferroviarie dismesse e all'alienazione dei grandi piazzali di interscambio tra treno e trasporto su gomma a servizio degli scali-merci delle stazioni. Le merci venivano trasportate in camion allo scalo ferroviario, dove venivano caricate sui vagoni, mentre le grandi aziende (per esempio "La Fossanese Concimi"), facevano trasportare i vagoni vuoti nello stabilimento, li caricavano e li rimandavano allo scalo-merci, dove venivano immessi sulla rete ferroviaria. A gestire questo servizio fu per molti anni il sig. Marco Allasia, padre della signora Allasia-Sordella, i cui rimorchi speciali che trasportavano i vagoni facevano parte del panorama del traffico quotidiano. Una tra le tante ditte che utilizzavano questo servizio era la Ghisolfi Granaglie di Grinzano, nel cui piazzale arrivavano vagoni carichi di sementi di grano e mais, che venivano stoccate per poi essere distribuite sul territorio. L'invenzione del container, che avrebbe dovuto rivoluzionare il trasporto-merci, ha avuto un successo limitato al trasporto marittimo, ma non è riuscita a scalzare gli interessi economici dell'industria automobilistica. I container hanno diverse lunghezze e possono essere trasportati su camion, treno, nave e aereo e negli anni settanta si prevedeva che, per i trasporti via terra, sarebbero stati trasferiti con camion-trattori al più vicino scalo ferroviario appositamente attrezzato e caricati su treni che li avrebbero portati allo scalo di destinazione dal quale sarebbero stati prelevati e consegnati con i camion. In questo modo i lunghi trasferimenti sarebbero avvenuti in treno e quelli a breve raggio su gomma. L'aumento dei prezzi dei carburanti sta facendo capire che, tra non molto, i lunghi trasporti su gomma saranno insostenibili sotto tutti i punti di vista e che lo stesso varrà per il trasporto privato, per cui chi oggi acquista le villette lontane dal centro abitato dovrà scegliere se vivere da eremita o sostenere costi impensabili per portare i bambini a scuola, andare nei negozi, negli uffici pubblici, dal medico o, semplicemente, per fare una passeggiata in centro a vedere le vetrine e incontrare qualcuno, mentre i quartieri vicini alle stazioni ferroviarie diventeranno nuovamente ambiti. Di questo dovrebbero tenere conto le amministrazioni comunali nella pianificazione urbanistica, come dovrebbero riservare attenzioni particolari alle aree prossime agli scali-merci delle ferrovie. Fossano è attraversata dall'autostrada Torino-Savona, ma per andare a Torino bisogna scavalcare l'autostrada a Tagliata, raggiungere lo svincolo di Roreto e, di qui, il casello di Marene. Quanto carburante risparmierebbero i Fossanesi diretti a Torino se a Tagliata ci fosse un casello, ovviamente a basso consumo di suolo? Nell'agosto 1997 il sindaco più amato di tutti i tempi firmò l'assenso all'esclusione di Fossano dalla Cuneo-Asti, ovviamente dopo avere sbraitato in lungo e in largo che non avrebbe mai ceduto agli interessi dei boss della politica e dei signori delle autostrade. Prima delle elezioni del 2004 introdusse la campagna elettorale del suo pupillo con l'annuncio-bufala della costruzione del casello di Tagliata. Fu un plebiscito. A sua volta il pupillo, una volta diventato sindaco, ci prese gusto e, in occasione delle elezioni del 2014 tirò fuori l'annuncio del casello di Tagliata al quale tutta la città credette e sul quale il giorno successivo alle elezioni calò un silenzio tombale. Ora c'è un sindaco che, pur non avendo fatto annunci-bufala, in campagna elettorale si è impegnato a fare tutto il possibile perché le auto e i tir Fossanesi non siano costretti a bruciare a vuoto una quantità inimmaginabile di carburante per massimizzare gli utili dei signori delle autostrade. Un sindaco non ha competenze in merito, ma ha il potere di smuovere l'opinione pubblica attraverso un'iniziativa popolare che sensibilizzi i parlamentari della provincia e qualche protagonista della clamorosa mutilazione di Fossano, che desideri chiudere la carriera in maniera dignitosa. Avrà il sindaco la determinazione e la costanza di battersi per un obiettivo tanto difficile quanto importante? Se sì, potrà pensare alla rielezione. Se no, non è detto che qualcuno non gli porti via la poltrona riciclando per la terza volta la favola del casello.

**Nella foto il cavalcavia sull'autostrada a Tagliata**

All'Unitre Fossano

## Sabato con l'autore

### Il 19 marzo alle 15.30 Mariella Castellino presenta il suo libro «un passo indietro»

Proseguono intense le iniziative culturali promosse dall'unitre Fossano che sabato 19 marzo, nell'ambito degli eventi letterari della rassegna <Sabato con l'autore> propone un incontro con la scrittrice Mariella Castellino.
L'appuntamento è in programma alle ore 15.30 presso la sede di via Salita al Castello nell' Aula Magna dedicata a Beppe Maiolino.
Qui, interverrà Mariella Castellino per presentare il suo libro <Un passo indietro>.
Il volume racconta storie vere e verosimili di personaggi di paese, scrigni di sentimenti, emozioni, conflitti, giochi di potere....
Le storie attraversano più di un secolo e ci permettono di ricordare un mondo ormai trascorso, ma non dimenticato e, così, di salvaguardarlo.
Certamente queste storie non sono la <Storia>, ma ad essa appartengono come sorelle minori legate indissolubilmente alle nostre radici.
La partecipazione è aperta a tutti, sia soci che non soci con ingresso libero purchè muniti di Green Pass e di mascherina.
Attenzione i posti sono limitati per cui si consiglia di arrivare puntuali.

**Massimo Giccardo**

Sabato 19 marzo ore 20

## Cena di Primavera con gli Amis 'd Fosan

Secondo appuntamento sabato 19 marzo a fossano per il ciclo inverno-primavera delle cene gastronomiche a tema organizzate dall'associazione amis 'd Fosan ed ospitate presso il salone della sede di via Santa Vittoria.
A partire dalle ore 20 sabato 19 marzo, gli Amis 'd Fosan propongono la <Festa di Primavera> che sarà caratterizzata da una cena a base di piatti della tradizione piemontese.
L'iniziativa è aperta sia ai soci che ai non soci:Quota partecipazione: 23 euro Soci - 28 euro non soci.
Nel costo pro-capite di ciascuna cena o pranzo sono compresi: acqua, caffè e 1 caraffa di vino ogni 4 persone.
Inoltre, è compresa l'animazione musicale eseguita da complessi dal vivo.
Ingresso con Green Pass obbligatorio, mascherina e rispetto delle norme anti-contagio da Covid 19 in vigore al giorno dell'evento.
Per partecipare bisogna prenotarsi entro il mercoledì precedente la cena acui si vuole prendere parte, contattando: Mariuccia Pettiti tel. 339/6010683 - Giovanna Mellano Grosso tel. 340/3862609 - Segreteria tel.338/3919254.

**mg**

"Cuneo+Cgil=120. Diritti. Solidarietà. Libertà"

# Susanna Camusso a Fossano

## Intervistata sul tema "Donne, uomini e lavoro: la parità che non c'è"

Ben 120 anni di impegno nella difesa del diritto al lavoro e nella tutela e rappresentanza delle lavoratrici e dei lavoratori nel Cuneese. 120 anni dedicati a offrire sostegno, tracciare linee guida nell'intricato panorama economico e sociale, accompagnare nel cammino professionale e nelle rivendicazioni i propri iscritti.
Per festeggiare i traguardi raggiunti in questi 120 anni di attività e condividere la riflessione sui passi realizzati e i percorsi da intraprendere, la Cgil di Cuneo propone a tutti, non solo ai suoi iscritti, **"Cuneo+Cgil=120. Diritti. Solidarietà. Libertà",** un calendario di appuntamenti gratuiti – tra incontri, lezioni magistrali, presentazione di libri, concerti e proiezioni di film –, per una condivisione sul tema del lavoro, sui diritti rispettati e negati, sulle figure che hanno fatto la storia del sindacato in Italia, sulle problematiche legate alle nuove professioni e su tanti altri aspetti.
Il calendario (che abbiamo pubblicato integralmente nei numeri scorsi) si apre martedì 15 marzo alle ore 10 a Fossano (Castello degli Acaja) con la prima segretaria generale Cgil, Susanna Camusso, ora responsabile Politiche di genere della CGIL nazionale, sarà intervistata dalla giornalista Barbara Simonelli sul tema "Donne, uomini e lavoro: la parità che non c'è". Si parlerà di parità salariale e delle azioni ancora da perseguire per annullare il più presto possibile il divario retributivo uomo-donna, anche alla luce della Legge n. 162/2021 "Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo", entrata in vigore nel mese di dicembre.

Il ì programma si snoda da martedì 15 marzo a lunedì 11 aprile 2022, tra Alba, Bra, Cuneo, Fossano e Saluzzo, con grandi ospiti: oltre alla Camusso; il segretario nazionale Cgil Maurizio Landini in dialogo con il giornalista Ezio Mauro (Cuneo, 25 marzo); lo storico Aldo Agosti in una lectio magistralis sul sindacalista Giuseppe Di Vittorio (Saluzzo, 21 marzo), seguita dalla proiezione del cortometraggio "Fiori" del regista greco Kristian Xipolias; lo storico Giovanni De Luna in una lectio magistralis dedicata al sindacalista Bruno Trentin (Bra, 11 aprile)con letture di Alessio Giusti; il giornalista Angelo Mastrandrea intervistato dal giornalista Marco Bobbio sul libro reportage edito da Manni "L'ultimo miglio", sul mondo della logistica, dell'e-commerce e dei riders (Alba, 8 aprile). Non mancheranno momenti di festa all'insegna della condivisione grazie all'energia e simpatia di Bandakadabra, in concerto con lo spettacolo musicale "Ok, boomer" (Cuneo, 25 marzo), capace di unire nella musica generazioni diverse.
«Una storia di 120 anni, un percorso lungo un secolo, un denominatore comune che è la presenza costante a fianco delle lavoratrici e dei lavoratori della nostra provincia, delle loro lotte, della loro emancipazione. Una storia di rivendicazioni, di difesa dei diritti contro lo sfruttamento e il precariato. Oggi come ieri, a partire da un ideale che si concretizza nella pratica quotidiana, la CGIL cuneese è un presidio per tutto il mondo del lavoro, per i pensionati, è un punto di riferimento sul territorio per tutta la società civile, è una realtà culturale decisiva nel fare muro contro le derive antidemocratiche, nuovi fascismi e razzismi dilaganti. È un luogo dove coniugare diritti individuali con quelli collettivi, diritti del singolo e bene comune. Un sindacato che fonda la sua storia sul principio di solidarietà, capace di interrogarsi sempre sulle scelte, di aprirsi agli altri per imparare, rinnovarsi, stare al passo con le sfide di oggi e di domani.»
Davide Masera, segretario provinciale Cgil Cuneo.
Il visual e la grafica del manifesto sono stati realizzati dalla designer Ilaria Bossa (Mono, mono-design.it) di Mondovì.
"Cuneo+Cgil=120. Diritti. Solidarietà. Libertà" è promosso da Cgil di Cuneo, con il patrocinio di Città di Alba, Città di Bra, Città di Cuneo, Città di Fossano e Città di Saluzzo e in collaborazione con Progetto Cantoregi nell'ambito della terza edizione della rassegna CuneiForme, dedicata al tema D(i)ritti.
Ingresso con prenotazione consigliata ma non obbligatoria:
organizzazione@cgilcuneo.it – 0171452511.
Info: WEB www.cgilcuneo.it – FB Cgil Cuneo – FB Collettiva

Venerdì 18 marzo incontro di preghiera alle ore 21

# Ritornano i «Quaresimali» in Duomo

Ritornano questa settimana a Fossano i <Quaresimali>, le speciali celebrazioni create qualche anno fa dalla Diocesi di Fossano e dalle Parrocchie della città di Fossano ed inserite nel cammino di preparazione alla Pasqua.
In particolare, queste funzioni sono ideate e presiedute da don Pierangelo Chiaramello, vicario generale della Diocesi di Fossano e rettore del Santuario della Madre della Divina Provvidenza di Cussanio, e dal gruppo di Fossanesi che conoscono ed apprezzano lo stile di spiritualità e di preghiera di Taizè.
Infatti, questi incontri di preghiera si svolgono secondo lo stile della comunità ecumenica di Taizé e propongono momenti di ascolto della Parola di Dio, spazi di riflessione, adorazione della Croce comunitaria e personale.
In particolare, quest'anno la meditazione sarà guidata dal professor Claudio Cavallo, docente di religione.
Il primo appuntamento é in programma venerdì 18 marzo alle ore 21 in Cattedrale ed é intitolato <Quando sorge l'aurora>: in questa prima celebrazione il professor Cavallo approfondirà il brano del profeta Isaia capitolo 58, 1-12 ed in particolare il versetto «Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto».
Il secondo appuntamento del ciclo sarà poi programma venerdì 1 aprile, sempre in Duomo alle 21, e sarà dedicato al tema <Dove fiorisce la vita>.
Lo stile della funzione e la finalità dei vari momenti proposti mirano ad offrire uno spazio di silenzio e meditazione sul camino della vita di chi partecipa per accompagnarlo alla ricerca del vero significato della Pasqua.
La funzione é aperta a tutti: ingresso libero con obbligo di mascherina FFP2, sanificazione mani, distanziamento personale e rispetto delle norme anti-contagio.

**Massimo Giaccardo**

### Statio penitenziale col Vescovo in Duomo

Ha riscosso subito un buon interesse ed una discreta partecipazione il nuovo ciclo delle <Stationes Penitenziali>, le speciali celebrazioni di preparazione alla Pasqua proposte dallo scorso anno a cura della Diocesi di Fossano e presiedute dal vescovo mons. Piero Delbosco.
Infatti, l'iniziativa ha richiamato un buon numero di fedeli a cui il Vescovo ha offerto interessanti spunti di meditazione, partendo dalla Parola di Dio, per riflettere sulla propria vita e comprende come renderla più coerente con la fede cristiana.
Tutto ciò alla luce della croce di Gesù Cristo, davanti a cui durante la Quaresima i cristiani sono chiamati a fermarsi (in Latino appunto <statio>, stare fermi in un posto) per fare il punto della situazione sulla propria vita e sulla propria fede. Il secondo appuntamento del cammino é in programma mercoledì 16 marzo sempre alle ore 9 in Duomo.
Al termine per chi lo desidera possibilità di confessarsi (in sicurezza e nel rispetto delle norme anti-Covid 19).
Non sarà celebrata la S.Messa delle ore 9. Ingresso libero con mascherina FFP2, sanificazione mani, distanziamento interpersonale.

NOTIZIE IN BREVE

### Musica dal vivo con la Seconda Giovinezza

Continuano a pieno ritmo le iniziative danzanti promosse dall'associazione Amici della Seconda Giovinezza ed ospitate il sabato sera presso il salone del CAP in via Germanetto 3. Infatti, hanno riscosso un buon successo nelle ultime settimane sia la serata danzante di Carnevale che quella dedicata alla Festa della Donna.
Sabato 19 marzo, sempre con inizio alle ore 21 al CAP, nuovo appuntamento animato dalla musica dal vivo grazie alla partecipazione del noto complesso di Mario Cortese che proporrà brani per balli di gruppo e balli di coppia.
Invece, il successivo sabato 26 marzo, la serata sarà animata dalle canzoni proposte da DJ George.
La partecipazione è riservata ai soli soci della Seconda Giovinezza, ma le adesioni sono aperte tutto l'anno.
Considerati i posti contingentati per la pandemia per partecipare alle serate è necessario iscriversi entro il venerdì, contattando il tel.340/2251341.

### Via Crucis nelle Parrocchie di Fossano: al venerdì nel tardo pomeriggio in Duomo, a S. Antonio Abate e al Salice

Con l'inizio della Quaresima le Parrocchie di Fossano città propongono al venerdì la celebrazione della Via Crucis, la funzione che fa memoria della Passione e Morte in Croce di Gesù Cristo.
Questa celebrazione si tiene nel pomeriggio sia a metà in concomitanza con le lezioni del catechismo per i bambini delle Elementari sia più tardi prima della S.Messa Vespertina.
In particolare, in Cattedrale la Via Crucis si rivolge sia ai fedeli della Parrocchia del Duomo che a quella di S.Filippo, e viene celebrata alle ore 17.45 ed é seguita dalla S.Messa delle 18.30.
Invece, nell'Unità Pastorale di Fossano sud-ovest Via Crucis a S.Antonio Abate alle ore 18.15 seguita dalla S.Messa alle 19. La celebrazione é dedicata anche alla Parrocchia <gemella> di S.Bernardo
Infine, per l'Unità Pastorale di Fossano nord est Via Crucis al Salice alle ore 18.15 rivolta anche alla Parrocchia dello Spirito Santo.
Contrariamente alle altre unità pastorali, qui non segue la S.Messa.

**Massimo Giaccardo**

### Incontro mensile dei Terziari Francescani a Fossano

Domenica 20 marzo presso il Convento dei Frati Cappuccini di Fossano, in via Battisti, si svolgerà l'incontro mensile dedicato all'Ordine Francescano Secolare, meglio conosciuto come Terziari Francescani, i laici che scelgono di vivere secondo la spiritualità francescana nella loro vita in famiglia, sul lavoro, nello studio, e così via.
L'appuntamento é in programma alle ore 15 presso la chiesa del convento e sarà dedicato al tema <Di quelli che fanno penitenza> (Prologo esercitazioni spirituali di S.Francesco).
La partecipazione é aperta a tutti nel rispetto delle norme anti-contagio:
sono invitati tutti coloro che desiderano conoscere più da vicino la spiritualità francescana.

**mg**

# Rosario per la Pace al Salice

Mercoledì 16 marzo ed i successivi mercoledì di Quaresima la Parrocchia del Salice e l'unità pastorale di Fossano nord est propongono la celebrazione del S.Rosario per invocare la Pace e la fine di tutte le guerre.
L'appuntamento si tiene alle ore 18.30 presso la stata della Madonna del Salice ospitata nel pilone di fronte alla chiesa nel viale pedonale tra corso Colombo e viale Regina Elena.
Nel caso di Rosario in suffragio ad un defunto la celebrazione viene spostata in chiesa sempre alle 18.30.

**mg**

Elezioni in programma domenica 3 aprile

# Rinnovo dei Consigli Frazionali

**Massimo Giaccardo**

Si svolgeranno domenica 3 aprile le elezioni per il rinnovo dei Consigli Frazionali delle 15 Frazioni in cui é suddiviso il territorio rurale di Fossano:
Infatti, secondo quanto prevedono lo Statuto Comunale e il relativo regolamento i Consiglio Frazionali durano in carica 5 anni come l'Amministrazione Comunale e vengono rinnovati a metà mandato dell'Amministrazione in carica.
Però, durante l'Amministrazione Sordella il voto fu rinviato di qualche mese e quindi queste elezioni non si tengono d'inverno, come in passato, ma ad inizio primavera, in modo da rispettare la scadenza dei 5 anni.
I Consiglio Frazionali sono uno strumento prezioso di interfaccia tra Comune e comunità rurali ed il loro ruolo è quello di rappresentare le esigenze, le richieste, i progetti, le iniziative di ciascuna frazione nei confronti del Comune di Fossano e dell'Amministrazione Comunale per quanto riguarda settori come: lavori pubblici, viabilità, parcheggi, centri incontro e impianti sportivi frazionali, scuole frazionali, fognature, acquedotti, raccolta rifiuti e altri temi amministrativi.
Non si occupano delle feste patronali e degli eventi per animare le frazioni, ruolo svolto dalle Pro Loco (o comitati festeggiamenti) che esistono in quasi tutte le 15 frazioni). De facto, poi, quasi dappertutto i Consigli Frazionali collaborano anche su questi temi e, talvolta, alcuni dei loro componenti fanno anche parte delle Pro Loco.
Ogni Consiglio é formato da 3 componenti che saranno i 3 candidati più votati nelle elezioni del 3 aprile: chi riceverà il maggior numero di consensi svolgerà il ruolo di capo-cantone, mentre gli altri 2 saranno nominati consiglieri frazionali. In tutto gli eletti saranno, quindi, 45.
Domenica 3 aprile verrà allestito un seggio elettorale in ciascuna delle 15 frazioni fossanesi e tutti i frazionisti maggiorenni saranno chiamati alle urne ognuno nella propria frazione di residenza.
Ciascun elettore potrà esprimere 1 o 2 preferenze: nel secondo caso, per rispettare la parità di genere, sarà necessario votare una donna e un uomo o viceversa) altrimenti il voto sarà annullato.
Come sempre non saranno formate liste elettorali, ma tutti gli aventi diritto al voto saranno al tempo stesso elettori e candidati.
I seggi saranno gestiti da volontari sotto la supervisione degli impiegati comunali dell'Assessorato Agricoltura e Frazioni e dell'assessore Giacomo Pellegrino il quale a breve organizzerà un incontro con i Consigli Frazionali uscenti e con i volontari delle frazioni per ricordare le modalità di voto e illustrare come organizzare e gestire i seggi che saranno allestiti presso e scuole o i centri incontro frazionali o, dove mancanti, presso le sedi delle Pro loco, oppure impianti sportivi o nei locali delle parrocchie.
Una volta verificati i voti, saranno proclamati per ogni frazione i 3 frazionisti con più preferenze che formeranno i 15 nuovi Consigli Frazionali, per il mandato quinquennale 2022-2027.
Le elezioni saranno valide se andrà a votare almeno il 25% degli aventi diritto, ma il raggiungimento di tale quorum é praticamente sicuro poiché le elezioni dei Consigli Frazionali sono molto sentite da parte dei frazionisti e la partecipazione é sempre abbastanza elevata.

## Rinviate la festa della borgata di San Giuseppe e l'inaugurazione dei restauri a causa del freddo e del maltempo previsto per sabato

A causa del freddo e del previsto maltempo é stata rinviata a data da destinarsi la tradizionale Festa di San Giuseppe che era in programma sabato 19 marzo presso la chiesa del'600 situata all'incrocio tra via S.Giuseppe e via Salita Salice, al centro dell'omonima borgata a cavallo tra Borgo Piazza, Borgo Salice e Borgo S. Bernardo.
Infatti, il comitato promotore, considerato il clima freddo e l'annunciato maltempo, ha preferito rinviare l'evento ad un momento più favorevole al fine di permettere una più ampia partecipazione.
Questa decisione è stata presa anche perchè quest'anno l'iniziativa ritorna dopo 2 edizioni annullate a causa della pandemia e sarà particolarmente significativa in quanto saranno presentati ed inaugurati i lavori di restauro alla cappella eseguiti nel corso del 2021.
La festa prevede anche la celebrazione della S.Messa, l'unica funzione che si svolge durante l'anno nella cappella di S. Giiseppe: l'appuntamento é rinviato per ora a fine marzo o agli inizi di aprile, sempre al sabato pomeriggio.

**Massimo Giaccardo**

INAUTO

QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

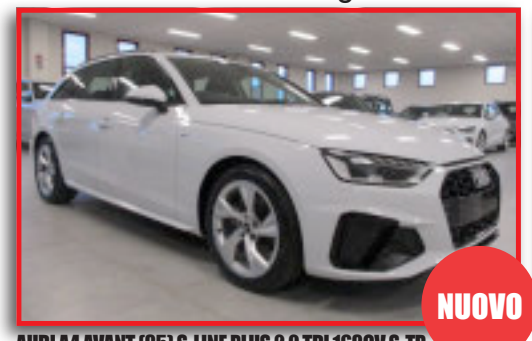
seguici su Facebook e su Instagram

AUDI Q5 SPB 40 TDI 204cv ADVANCED QUATTRO S-TR KM0

*Agosto 2021*

Fari LED Matrix, Fari posteriori OLED, Sedili sportivi elettrici, Interni in pelle e alcantara, Clima 3 zone, Cerchi 19", Retrocamera, Vetri oscurati, Audi Sound System, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Chiave Comfort, Portellone elettrico, Garanzia Audi estesa 3 anni…

*Pronta Consegna*




AUDI A4 AVANT (35) S-LINE PLUS 2.0 TDI 163CV S-TR.

*Nuova*

Cambio automatico e sequenziale, Metallizzato, Pac. esterno Nero Lucido, S-Line esterno, Sedili sportivi riscaldabili con supporto lombare e funzione massaggio, Clima 3 zone, Cerchi 18", Adaptive Cruise Control, Navigatore MMI touch plus, Audi Virtual Cockpit, Sensori ant e post, Retrocamera, Garanzia Audi fino a Febbraio 2024…

*Prezzo € 47.900 (vari colori)*

BMW 120D M-SPORT STEPTRONIC 190CV

*Aprile 2021 km 9.800*

Cambio automatico e sequenziale, Fari Full Led, Interni M-Sport in pelle e tessuto, Pacchetto estetico M-Sport, fendinebbia, Navigatore Professional, Sensori di parcheggio ant e post, Clima automatico, Pacchetto esterno Black line, Cerchi lega 17, Garanzia BMW fino ad Aprile 2023…

*Prezzo € 39.500*

FORD KUGA ST-LINE 1.5 EcoBlue 120CV AUT

*Maggio 2021 km 10.500*

Cambio automatico e sequenziale, Fari Quad LED adattativi, Head-Up Display, Quadro strumenti digitale da 12,3",SYNC3 con Navigatore touchscreen 8", Clima bizona, Keyless, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi lega 18", Portellone elettrico, Garanzia Ford fino a Maggio 2023…

*Prezzo € 30.500 (vari colori)*

JEEP RENEGADE 80TH ANNIVERSARY 1.0 T3 120CV KM0

*Settembre 2021*

Fari Full LED, Dettagli 80TH Anniversario, Navigatore Uconnect 8,4", Blueto-oth, Cerchi 18", Sensori parcheggio ant e post, Vetri oscurati, Clima automatico, Adaptive Cruise Control, Function Pack, Lane Assist, Ruota di scorta, Garanzia Jeep fino a Settembre 2023...

*Prezzo € 25.700 (disponibili vari allestimenti)*

FORD FOCUS ACTIVE 1.0 HYBRID 125CV KM0

Metallizzato, Fari LED, Quadro strumenti digitale con schermo 12,3", Clima automatico, SYNC3 con Navi touch, Cerchi lega 18", Fendinebbia, Sensori ant e post, Retrocamera, Cruise Control, Keyless Entry, Vetri oscurati, Retrovisori ripiegabili elettr, Ruotino, Garanzia Ford fino a Giugno 2023...

*Prezzo € 24.900*

TOYOTA YARIS 1.5 HYBRID TREND 5P. KM0

*Luglio 2021*

Fari Full LED, Fari LED posteriori, Clima automatico, Radio Touchscreen 7", Bluetooth, Smartphone Integration, Cruise control adattativo, Bracciolo, Fendinebbia, Cerchi in lega da 16", Retrocamera, Lane Assist, Sedili anteriori riscaldabili, Garanzia Toyota...

*Prezzo € 22.900*

DACIA DUSTER BLUELINE 1.5 DCI 115HP KM0

Metallizzato, Navigatore 7", Retrocamera, Bluetooth, Clima automatico, Cerchi lega 17", Sensori parcheggio, Cruise control, Vetri oscurati, Fendinebbia, Ruota di scorta, Garanzia Dacia fino ad Ottobre 2023…

*Prezzo € 18.990*

FOSSANO Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676

Dal 17 al 27 marzo in piazza Foro Boario spettacolo «Viaggio nel tempo» con il Circo Peppino Medini

# La magia del Circo torna a Fossano

**Massimo Giaccardo**

Dopo oltre 2 anni di assenza a causa della pandemia, le suggestioni del circo di qualità questa settimana ritornano di nuovo a Fossano grazie alla tournee del Circo Peppino Medini che sarà protagonista dal 17 al 27 marzo con lo spettacolo del <Viaggio nel Tempo>.
Gli appuntamenti con l'edizione 2022 dello show si svolgeranno in piazza Foro Boario, nell'area del grande parcheggio vicina al supermercato Mercatò, dove il circo sta allestendo il suo tendone.
Il <Viaggio nel Tempo> proposto dalle artiste e dagli artisti, alcuni anche di fama internazionale, del Circo Peppino Medini è uno spettacolo, adatto a tutte le età che propone solo abilità artistiche, senza l'uso di animali, con esibizioni di clown, trapezisti, acrobati, ginnasti, giocolieri, equilibristi, esperti di magia e molti altri numeri ancora per un grande divertimento di adulti e bambini.
Dopo aver fatto il pieno di pubblico nelle tappe di Bra, Borgo S.Dalmazzo, Dronero, Cuneo e di Villanova Mondovì il Circo Peppino Medini è pronto a stupire anche i Fossanesi, in particolare i bambini e le famiglie con il suo coinvolgente e affascinante show che verrà proposto ben 12 volte negli 11 giorni in cui gli artisti circensi si fermeranno a Fossano da giovedì 17 a domenica 27 marzo.
In particolare, lo spettacolo <Viaggio nel Tempo> farà il suo debutto giovedì 17 marzo alle ore 17.30.
Poi repliche venerdì 18 marzo alle q17.30 e alle 21 e sabato 19 marzo alle 18.30 e alle 21.
domenica 20 marzo ancora due appuntamenti, ma solo al pomeriggio, alle 16 e alle 18.
Dopo alcuni giorni di riposo, le esibizioni riprenderanno venerdì 25 marzo con doppio appuntamento alle 17.30 e alle 21, così come il sabato subito dopo con show alle 16.30 e alle 21.
Gran finale domenica 27 marzo con spettacolo unico alle ore 16.30.
Il padiglione del circo sarà riscaldato.
Ingresso con mascherina e nel rispetto delle normative anti-contagio in vigore.
E' consigliata la prenotazione contattando il tel. 348/0439454 (Fabrizio Medini) anche tramite Whatsapp.
Il Circo Peppino Medini, di Fabrizio Medini & figli, è uno storico circo piemontese e forse il più celebre della Provincia di Cuneo e recentemente i sui artisti si sono esibiti in Vaticano davanti a papa Francesco, hanno partecipato a trasmissioni TV come il talent show <Tu sì che vales> su Canale 5 ed hanno anche preso parte al cast del film <L'uomo che disegnò Dio>, girato dal celebre attore Franco Nero, anche protagonista della pellicola insieme a Luis Nero.
Ulteriori informazioni sulla pagina Facebook: circo Peppino Medini oppure sul sito www.circopeppinomedini.it; email: circopeppinomedini@libero.it

SOLIDARIETÀ, COLDIRETTI CUNEO

# Tremila Kg di prodotti per il popolo ucraino grazie alla «spesa sospesa»

L'iniziativa di solidarietà targata Coldiretti Cuneo, a favore della popolazione ucraina duramente provata dalla guerra, ha consentito di raccogliere sinora 3.000 chili di prodotti agroalimentari di prima necessità 100% Made in Piemonte, dal latte alla farina.
Metà dei prodotti donati è stata raccolta grazie alla "spesa sospesa" di Coldiretti Campagna Amica attivata sabato 5 marzo a Cuneo, ossia grazie alle donazioni dei consumatori che hanno fatto acquisti ai due mercati di Campagna Amica, in piazza della Costituzione e in Lungogesso Corso Giovanni XXIII, 15/bis. Coldiretti Cuneo ha moltiplicato il valore di quest'iniziativa solidale, mettendo a disposizione l'altra metà dei prodotti.
"Siamo di fronte ad una catastrofe sociale e umanitaria senza precedenti e noi non facciamo mancare il nostro sostegno concreto con ciò che di meglio abbiamo da offrire: l'agroalimentare a Km zero. I cuneesi hanno risposto con grande generosità al nostro appello di aiutare le migliaia di profughi ucraini che stanno arrivando nel nostro Paese" commenta il Delegato Confederale di Coldiretti Cuneo, Roberto Moncalvo.

I pacchi raccolti da Coldiretti Cuneo sono stati consegnati all'Associazione Volontari Protezione Civile 'Proteggere Insieme' per la distribuzione ai civili del martoriato Paese.
La campagna di solidarietà Coldiretti non finisce qui: prosegue la "spesa sospesa" al mercato contadino di Campagna Amica a Cuneo, in Lungogesso Corso Giovanni XXIII 15/bis (angolo giardini Fresia), ogni sabato mattina.
"Tutti coloro che andranno a fare la spesa al mercato contadino Campagna Amica in centro città avranno la possibilità di dare il proprio contributo, piccolo ma prezioso, all'acquisto di beni di prima necessità per le famiglie ucraine, sul modello dell'usanza campana del caffè sospeso, quando al bar si lascia pagato un caffè per il cliente che verrà dopo e che non ha i mezzi per saldare il conto" spiega Fabiano Porcu, Direttore di Coldiretti Cuneo.
Per maggiori informazioni visitare il sito web https://cuneo.coldiretti.it

GENERI DI PRIMA NECESSITA'

# Gli evangelici per l'Ucraina

Anche la Chiesa Cristiana Evangelica di Fossano (punto di riferimento per molti immigrati cristiani della zona) in queste settimane è in prima fila nel promuovere iniziative a sostegno dei profughi che fuggono dall'Ucraina in guerra: infatti, gli Evangelici di Fossano hanno lanciato una raccolta di generi di prima necessità e di fondi che proseguirà ancora tutta questa settimana sino a venerdì 18 marzo ed è aperta a tutti, al di là di ogni credo religioso.
In particolare si raccolgono materiali da inviare in loco tramite i volontari della Onlus Salvati per Servire.
Vengono raccolti: medicinali generici e antidolorifici, cibi a lunga conservazione per bambini e adulti, prodotti per igiene personale per adulti e bambini, coperte, asciugamani, lenzuola, indumenti invernali per adulti e per bambini.
Gli indumenti, le coperte e simili possono anche essere usati ma devono essere puliti.
La raccolta prosegue per ora sino a venerdì 18 marzo.
Per informazioni e per consegnare i generi di prima necessità fare riferimento alla Chiesa Cristiana Evangelica in viale Vallauri 25, Fossano oppure contattare il tel. 347/1119669; email: chiesa.fossano@libero.it
Inoltre, la onlus Salvati per Salvare raccoglie anche offerte da versarsi con la causale : Aiuti Ucraina sul C/C Postale 1004969083 IBAN IT63J0760103600001004969083

**mg**

FRA GENOLA E SAVIGLIANO

# Scontro frontale, 2 giovani feriti

Lunedì scontro frontale tra due auto sulla statale tra Genola e Savigliano in direzione di Savigliano. Coinvolte una Mercedes e una Lancia Y. Il ragazzo alla guida della Mercedes è stato ricoverato in codice verde, mentre la ragazza in codice rosso ed è stata trasferita al Cto. Sul posto i Vigili del Fuoco di Saluzzo.

**Nella foto l'intervento dei Vigili del Fuoco**

# MERCATO' SOSTIENE "TUTTI PER L'UCRAINA" CON MEDICI SENZA FRONTIERE

E' iniziata nella giornata di venerdì 4 Marzo, in tutti i supermercati e superstore Mercatò (www.mymercato.it) la raccolta fondi «Tutti per l'Ucraina», a sostegno di Medici Senza Frontiere, Associazione che fornisce assistenza medicoumanitaria di emergenza, e ha già squadre pronte a intervenire anche nei Paesi confinanti, inviando volontari in Polonia, Moldavia, Ungheria, Romania e Slovacchia.
Per sostenere l'attività umanitaria della ONG, negli oltre 100 punti vendita dell'insegna Mercatò, presenti in Piemonte e Liguria, è possibile donare 2 € in cassa fino al 31 Marzo, il cui totale sarà devoluto a Medici Senza Frontiere.
La raccolta fondi viene promossa anche sul sito www.mymercato.it e sulle pagine social dell'insegna. E' possibile donare anche online. La meccanica è ormai consolidata ed è quella che ha accompagnato tutte le maratone di solidarietà promosse dai punti vendita del Gruppo Dimar S.p.A. (Azienda piemontese con sede a Roreto di Cherasco).

**RPG**

Inaugurata a Fossano alla vigilia della Festa della Donna

# Inaugurata via Oriana Fallaci

## Alla cerimonia anche la consigliera provinciale Simona Giaccardi: "Per rendere omaggio ad una grande donna"

Fossano ha una nuova via cittadina intitolata alla scrittrice e giornalista fiorentina Oriana Fallaci, scomparsa nel 2006. Il taglio del nastro è avvenuto lunedì mattina 7 marzo alla presenza delle autorità civili e militari con il sindaco Dario Tallone, i parlamentari Flavio Gastaldi e Giorgio Bergesio e il consigliere regionale Paolo Demarchi. Per la Provincia era presente la consigliera provinciale e presidente del Consiglio comunale fossanese, Simona Giaccardi.

L'iniziativa è stata promossa dall'assessore comunale di Fossano con delega Pari opportunità Ivana Tolardo e dalla consigliera Pari opportunità della Regione Anna Mantini alla vigilia della Festa della donna per ricordare una figura femminile di rilievo che ha fatto molto per l'Italia. Era presente anche la consigliera comunale di Boves con delega alle Pari opportunità, Enrica Di Ielsi.

"La scelta della Fallaci – ha detto la consigliera provinciale Giaccardi – è arrivata per rendere omaggio ad una grande donna, la prima italiana ad andare al fronte come inviata di guerra. Tra le poche strada di Fossano intitolate a donne, si è pensato di dedicarne una ad una donna di grande livello che ha anche scalzato gli stereotipi e i dogmi del suo tempo ed ha avuto il coraggio di aprire strade nuove".

Oriana Fallaci, nata a Firenze nel 1929, è stata autrice di dodici libri con i quali ha venduto circa venti milioni di copie in tutto il mondo, tra i quali il best seller "Lettera a un bambino mai nato", "Un uomo", dedicato al compagno Alekos Panagulis, "La rabbia e l'orgoglio" scritto a seguito dell'attacco terroristico dell'11 settembre 2001; "Intervista con la storia" una raccolta di interviste con alcuni dei più celebri personaggi politici e non solo. Nel 2005 il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha insignito la scrittrice con una medaglia d'oro quale "benemerita della cultura".

Domenica 20 marzo in via Roma il terzo appuntamento del 2022

# Mercatino dell'Antiquariato e del Collezionismo a Fossano

Ritorna domenica 20 marzo a Fossano con il terzo appuntamento del 2022 il Mercatino dell'Antiquariato e del Collezionismo organizzato anche quest'anno insieme dalla Pro Loco Fossano e dal Comune di Fossano.

Come sempre, la manifestazione sarà protagonista in via Roma (chiusa al traffico dalle ore 6 alle 20 nel tratto compreso tra via Merlo e via S.Giovanni Bosco), via Cavour, piazza Duomo e Piazza Manfredi dalle ore 7 del mattino sino alle ore 18.30/19 circa.

Come ormai tradizione il Mercatino propone in esposizione ed in vendita oggetti di antiquariato, oggetti usati, articoli di modernariato e di collezionismo. E' annunciata la partecipazione di circa 80/90 bancarelle, allestite da hobbisti, sulle quali sarà possibile trovare mobili antichi, fumetti, libri, stampe, dischi, quadri e cornici, piccoli elettrodomestici d'epoca, prodotti tessili, piatti, bicchieri, monete, francobolli, giocattoli dei decenni scorsi e molto altro ancora.

La partecipazione del pubblico è libera nel rispetto delle norme anti-Covid 2019 in vigore. Essendo iniziativa all'aperto non c'è obbligo di Green Pass.

Gli hobbisti che desiderano esporre devono iscriversi al più presto presso l'Ufficio della Pro Loco Fossano; e-mail prolocofossano@gmail.com - cell. 340/1187802. Per informazioni: tel. 339/7767532.

**Massimo Giaccardo**

**Nella foto di repertorio il mercatino**

MONVISO SOLIDALE

# Successo della serata Levaldigi in scatola

Si è svolta con successo la serata dedicata ai Giochi in Scatola per i ragazzi e le loro famiglie, organizzata dagli operatori del Consorzio Monviso Solidale, col contributo del Comune di Savigliano. L'evento, che si è tenuto nella serata del 25 febbraio, grazie alla disponibilità e alla collaborazione dei gestori della Bocciofila di Levaldigi, ha visto una grande partecipazione da parte dei ragazzi e dei loro genitori, che si sono sperimentati in giochi di memoria, di strategia e velocità che solo esperti in giochi in scatola conoscono e posseggono.

Si ringraziano pertanto l'Associazione "Espansione Ludica" e la Ludoteca "La Casa sull'Albero" per la competenza, la disponibilità e tutto il divertimento che hanno offerto ai partecipanti, con l'augurio di rivederci presto per un'altra occasione di incontro.

**Il Gruppo di Lavoro**

0171 39 22 08/09
+39 329 1933557
MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo grafico® S.p.A.

# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

# Speciale Fiera della meccanizzazione

A SAVIGLIANO IL PIÙ IMPORTANTE EVENTO FIERISTICO DEL NORD-OVEST ORA IN PRESENZA

## Dopo tre anni torna la Grande Fiera

È cominciato il conto alla rovescia per l'inaugurazione della 39a edizione della Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano, che si svolgerà da giovedì 17 a domenica 20 marzo 2022, presso l'Area fieristica di via Alba a Savigliano. Il più importante evento fieristico di settore del Nord-Ovest torna in presenza a distanza di tre anni, dopo che la pandemia ne ha impedito lo svolgimento sia nel 2020 che nel 2021, ricco di novità e cambiamenti che il pubblico e gli espositori scopriranno il giorno dell'inaugurazione e che verranno in parte anticipati dall'ente organizzatore, la Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano, nel corso della serata di premiazione del Concorso Novità Tecniche 2022, un vero e proprio evento pre fiera che si svolgerà giovedì 10 marzo al Teatro Milanollo di Savigliano.

«Nel marzo 2020 l'arrivo improvviso della pandemia ha cambiato il mondo e noi siamo cambiati con lui, obbligandoci a rimandare a data da destinarsi la 39a edizione a pochi giorni dall'inaugurazione – ricorda Andrea Coletti, presidente della Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano –. In questi due anni di attesa, ci siamo confrontati a lungo sulla nostra identità e sul significato di questo evento. Dopo aver sperato invano fino all'ultimo momento di poter tornare in presenza l'anno scorso, ci siamo inventati l'Agrifestival, un format digitale che continuerà ad esistere parallelamente al ritorno della fiera in presenza, allargando il nostro target, eliminando le distanze geografiche e contribuendo alla costruzione di una nuova identità della fiera fortemente basata sui contenuti, di cui la prima concretizzazione è il MAGazine che sostituisce il catalogo che verrà distribuito nel Nord-Ovest nelle settimane che precedono l'evento. Il Covid ha cambiato il mondo ma noi abbiamo giocato in contropiede decidendo di cambiare noi prima di esserne costretti a farlo».

La 39ª edizione della Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano si presenta ai nastri di partenza forte di un'adesione entusiastica da parte dei 260 espositori che hanno confermato la loro presenza, cosa non scontata dopo un'assenza così lunga e viste le vicissitudine che vivono le principali fiere di settore a livello internazionale. Confermato anche l'ingresso gratuito del pubblico durante i quattro giorni di svolgimento, con orario continuato dalle 9 alle 19. All'interno dell'area espositiva troveranno spazio sia il padiglione coperto Ecotech (dedicato ai temi dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della tecnologia in agricoltura), sia il padiglione Agrimedia (dove si succederà un ricco calendario di convegni e appuntamenti per addetti ai lavori e appassionati realizzato con il contributo della Fondazione CRC).

La 39ª edizione della Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano è organizzata dalla Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano con i patrocini della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e della Camera di Commercio di Cuneo. Per avere aggiornamenti e maggiori informazioni telefonare allo 0172/712536 o consultare i siti Internet www.fierameccanizzazioneagricola.it e www.entemanifestazioni.com.

FONDAZIONE ENTE MANIFESTAZIONI SAVIGLIANO

Città di Savigliano

Dopo due anni ritorna in presenza la più grande rassegna di settore del Nord-Ovest, un territorio dove chi costruisce e chi utilizza le macchine agricole vive da sempre in simbiosi

39ª Fiera Nazionale della MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

fierameccanizzazioneagricola.it

GOLD SPONSOR

MERLO · capello HARVEST EXPERIENCE · BANCA CRS Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. · crosetto · GRUPPO RACCA · ARGOTRACTORS · olimac · FRANDENT

MAIN SPONSOR

OFFICIAL SPONSOR

esi · SUPERTINO · CONFINDUSTRIA CUNEO Unione Industriale della Provincia · ARPROMA Confartigianato CUNEO · CAP NORD OVEST · UNIVERGOMMA BKT GROWING TOGETHER · peraria

Savigliano (CN) AREA FIERISTICA | 17-20 marzo 2022 | INGRESSO GRATUITO 9:00/19:00

**BANCA CRS C'È!**

È il motto da sempre di **Banca CRS**, ma è anche un **impegno concreto** verso un settore che riteniamo fondamentale.
Mettiamo a disposizione la nostra professionalità garantendo alla tua impresa:

- Assistenza diretta in azienda di un nostro **esperto agrario**;
- Le più moderne forme di **finanziamento**;
- Piani finanziari **personalizzati**;
- **Velocità** nella concessione dei prestiti;
- **Competenza** e **professionalità**.

VIENI A TROVARCI IN FILIALE PER SCOPRIRE LE SOLUZIONI PIÙ ADATTE A TE.

IL BANCA CRS
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

**Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.**
Le condizioni contrattuali ed economiche sono indicate nei fogli informativi a disposizione sulle apparecchiature elettroniche presso le filiali **Banca CRS S.p.A.** o sul sito **www.bancacrs.it**.

**www.bancacrs.it**

**Il calendario di eventi della 39a Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano**

# Fra i 7 eventi della Fiera di Savigliano l'incontro col «meteo» di Giuliacci

Il Padiglione Agrimedia della 39ª edizione della Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano, si presenta con un calendario qualificato di sette convegni, rivolti soprattutto agli addetti ai lavori ma aperti a tutti i visitatori grazie alla varietà di tematiche affrontate e all'alto profilo dei relatori, di cui alcuni noti al grande pubblico televisivo come il metereologo e climatologo Andrea Giuliacci.

Il programma degli eventi che si svolgeranno **tra giovedì 17 e domenica 20 marzo 2022** presso l'Area fieristica di via Alba a Savigliano, è stato curato da Costantino Radis ed è stato realizzato con il contributo della Fondazione CRC. I convegni sono promossi dalla Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano e sono stati organizzati da alcune associazioni di categoria (Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato), Arproma (Associazione revisori produttori macchine agricole), Cma (Consorzio Monviso Agroenergia), Sta Engineering e Associazione Trattori e Trattoristi. L'ingresso a tutti gli appuntamenti è gratuito, per partecipare è necessario essere in possesso del Green Pass Rafforzato. Per avere aggiornamenti e maggiori informazioni scrivere un'email a info@entemanifestazioni.com o consultare il sito Internet www.fierameccanizzazioneagricola.it.

**Giovedì 17 marzo** alle ore 15 ad aprire le danze sarà il convegno organizzato da Confagricoltura Cuneo "La nuova PAC e il PNRR: prospettive, strategie e criticità per l'agricoltura di domani". Venerdì 18 marzo alle ore 10 Coldiretti Cuneo organizza il convegno "Il cambiamento climatico, nuove opportunità", a cui interverrà tra gli altri Andrea Giuliacci, meteorologo, climatologo, professore universitario e divulgatore sulle reti televisive Mediaset. Alle ore 13 Arproma e Confartigianato Cuneo, in collaborazione con la Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano, propongono degli incontri B2B telematici nel corso dei quali gli imprenditori del comparto della meccanizzazione agricola incontreranno buyer esteri collegati da tutto il mondo.

Alle ore 15 il Consorzio Monviso Agroenergia e lo studio tecnico agrario STAA Engineering organizzano il convegno "Agroalimentare fra presente e futuro: agricoltura ed energia, un binomio vincente", che farà un approfondimento sui temi della produzione agro energetica con un particolare focus sulla produzione di biogas da parte delle aziende agricole e lo sviluppo del settore attraverso un'analisi della vigente normativa.

**Sabato 19 marzo** alle ore 10 l' Associazione Revisori Produttori Macchine Agricole organizza il convegno "Mother Regulation. L'evoluzione normativa", nel corso del quale verrà offerto il punto di vista dei normatori e dei produttori per offrire agli utilizzatori finali, gli imprenditori agricoli, lo stato dell'arte e i limiti imposti dalla normativa. Alle ore 15,30 si svolgerà il convegno organizzato da Confartigianato e Coldiretti Cuneo "Grano Piemonte: una storia da raccontare".

**Domenica 20 marzo** alle ore 10 l'associazione Trattori e Trattoristi organizza il convegno storico-agricolo "Il quadro normativo che regola le macchine agricole storiche".

**Giovedì 17 marzo, dalle 15, nel padiglione Agrimedia si parlerà di opportunità e di criticità per le aziende**

# Pac e Pnrr: opportunità concrete per le aziende agricole

Giovedì 17 marzo, dalle 15 alle 16,30, alla 39a Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano, presso il Padiglione Agrimedia, avrà luogo il convegno dal titolo: "La nuova PAC e il PNRR: prospettive, strategie e criticità per l'agricoltura di domani" organizzato da Confagricoltura Cuneo. Dopo l'intervento introduttivo di Roberto Abellonio, direttore di Confagricoltura Cuneo, e i saluti istituzionali, a prendere la parola sarà Vincenzo Lenucci, responsabile dell'Area Economica e Centro Studi Confagricoltura, che illustrerà ai presenti in che modo PAC e PNRR metteranno a disposizione degli agricoltori risorse utili per lo sviluppo del settore. A seguire Cristina Tinelli, responsabile dell'ufficio Confagricoltura a Bruxelles, in video collegamento, entrerà nel merito della struttura dei nuovi PSR e delle strategie europee del Green Deal nel Piano di Sviluppo Nazionale (PSN) prima di lasciare spazio alle conclusioni di Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Piemonte e Confagricoltura Cuneo, e ad eventuali domande del pubblico presente. L'ingresso al seminario, rivolto alle aziende e ai professionisti del settore agricolo, è gratuito ma per partecipare è necessario essere in possesso del Green Pass Rafforzato. Per informazioni contattare la segreteria organizzativa al numero 0171/692143 o all'indirizzo provinciale@confagricuneo.it.

«Con questo incontro desideriamo illustrare quali sono le opportunità che i due strumenti mettono a disposizione dell'agricoltura italiana, senza tuttavia nascondere i diversi punti critici che, ad esempio, la nuova programmazione europea riserva alle imprese – dichiara Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo e Piemonte -. La nuova PAC, infatti, mette al centro l'ambiente e la sostenibilità addossando però i costi economici e burocratici sulle aziende agricole, senza un'adeguata considerazione dei reali fabbisogni alimentari futuri. Così gli agricoltori si troveranno, nei prossimi anni, a poter contare su meno risorse comunitarie, a fronte di maggiori impegni e sforzi a loro richiesti. Interi comparti, filiere e territori avranno problemi a causa della drastica riduzione dei pagamenti diretti e, dunque, saranno in difficoltà ad affrontare le sfide che la transizione ecologica richiede».

L'evento è organizzato con il patrocinio del Collegio Interprovinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Valle d'Aosta e della Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta ed è valido per il rilascio dei crediti formativi.

**LA BANCA DEL TERRITORIO PUNTO DI RIFERIMENTO PER L'INTERO COMPARTO**

# Banca CRS e l'agricoltura: una storia che prosegue da piu' di 160 anni

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano ha posizionato il sostegno all'agricoltura tra i pilastri della sua operatività fin dalle sue origini, che risalgono a più di 160 anni fa.

L'agricoltura è un settore chiave del mondo produttivo del nostro Paese, ma lo è tanto più nel territorio in cui Banca CRS svolge la sua attività: la fertile provincia Granda e la pianura torinese.

Consapevole che il mondo agricolo sia più di un semplice settore economico, l'Istituto ha scelto di dedicare prodotti e figure professionali specifiche per il comparto, in grado di affiancare le numerose aziende in un percorso di crescita continuo e sostenibile. Per questo motivo in Banca CRS si può trovare un esperto agrario in grado di fornire assistenza diretta, ma sono anche stati creati prodotti su misura per rispondere alle singole esigenze specifiche con le più moderne forme di finanziamento, ma anche con piani finanziari personalizzati.

Dal credito agrario ordinario, disponibile per acquisto bestiame e terreni oppure per attrezzature, impianti, e fabbricati, al credito agrario speciale dedicato a progetti legati al piano di sviluppo rurale o all'imprenditoria giovanile, dal prestito di conduzione a quello di dotazione, senza dimenticare il credito agrario agevolato, non sono che un piccolo spaccato su tutto ciò che Banca CRS mette a disposizione per chi opera nel mondo agricolo.

In questo ampio e variegato scenario sono due gli aspetti che sono ritenuti maggiormente strategici da Banca CRS: l'inserimento di giovani in azienda e la sostenibilità.

Agevolare l'ingresso di giovani in un'impresa agricola è fondamentale per due fattori principali, che sono la continuità imprenditoriale da un lato e l'innesto di idee innovative e di nuove visioni dall'altro ed è loro, cioè agli agricoltori under 40, che la banca dedica linee di credito a condizioni particolarmente agevolate.

I giovani inoltre sono portatori di maggiore sensibilità nei confronti dell'ambiente e della sostenibilità e sono in grado di portare avanti un percorso fatto di energie rinnovabili, coltivazioni biologiche e di un modello di business in linea con le aspettative in ambito ESG verso le quali si stanno orientando sempre più le politiche degli stati nazionali.

Questo è quello in cui Banca CRS crede e lo fa concretamente dando credito a tutte le piccole e medie imprese del comparto che rappresentano il tessuto sul quale poggia il territorio.

Certi che una soluzione su misura sia l'ideale per gli imprenditori del settore, in tutte le filiali di Banca CRS sono a disposizione le figure professionali adatte ad ascoltare e comprendere le esigenze specifiche di ognuno, per poi proporre il servizio o prodotto più in linea con le aspettative.

In occasione della Fiera della Meccanizzazione Agricola che si svolgerà a Savigliano dal 17 al 20 marzo, Banca CRS sarà presente presso lo stand E17 e sarà lieta di accogliere quanti desiderano avere informazioni e delucidazioni sui servizi che mette a disposizione degli operatori agricoli.

PREMAZIONE DEL CORSO NOVITÀ TECNICHE 2022: TRE CUNEESI AL TOP

# Quando a vincere è l'innovazione

Il Concorso Novità Tecniche 2022 della 39ª Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano ha calato il suo Settebello giovedì 10 marzo sul palco del Teatro Milanollo di Savigliano, dove sono stati consegnati i riconoscimenti per 3 Novità e 4 Menzioni a 7 costruttori di macchine agricole individuate dalla Commissione tecnica del concorso. I premi sono andati a tre aziende della provincia di Cuneo (Capello Srl di Cuneo, Olimac Srl di Margarita, Wgreen Tecnology – Boffa Costruzioni Meccaniche Sas di Diano d'Alba), due aziende della Lombardia (Arvatec Srl di Rescaldina, Milano e Cima Spa di Montù Beccaria, Pavia), una della provincia di Asti (Colombardo Srl di San Marzano Oliveto) e una della provincia di Torino (Frandent Group Srl di Osasco). Le imprese vincitrici porteranno le innovazioni per cui sono state premiate alla Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola che verrà inaugurata nell'Area fieristica di via Alba a Savigliano giovedì prossimo 17 marzo. Per avere aggiornamenti e maggiori informazioni sul concorso e sulla fiera è possibile

consultare il sito Internet www.fierameccanizzazioneagricola.it.
La ARVAtec Srl di Rescaldina (Milano) ha ricevuto la Menzione Tecnica per "EASYlevel+", un dispositivo in grado di progettare le lavorazioni di campo e di gestire le macchine livellatrici su terreni pianeggianti e collinari, che grazie alla tecnologia GPS consente il funzionamento senza il contatto visivo diretto con il trasmettitore in campo.
Alla **Capello Srl di Cuneo** è andata la Menzione Tecnica per "Spartan 700: testata a taglio diretto", in quanto le dimensioni della nuova macchina, consentite anche da soluzioni costruttive all'avanguardia, permettono di aumentare in modo significativo la produzione di campo riducendo quindi costi e tempi operativi.
La **Cima Spa di Montù Beccaria (Pavia)** ha portato a casa il riconoscimento Novità Tecnica per "Epa 2.O e Kit Easy Farm", un dispositivo di controllo delle applicazioni fitosanitarie, in grado di controllare le dosi di fitofarmaco utilizzato, fornendo le dovute informazioni all'utilizzatore. Il dispositivo consente inoltre il calcolo delle quantità necessarie per il trattamento da eseguire ed il controllo dei movimenti della macchina, da un'unica interfaccia di facile utilizzo.
La **Colombardo Srl di San Marzano Oliveto** (Asti) ha avuto la Menzione Tecnica per il "Telaio porta attrezzi anteriore per vigneto e frutteto, Compas – Extreme 21", un'attrezzatura che permette la rapida e facile installazione di macchine collegate frontalmente alla trattrice, garantendo quindi un'ottima visibilità della zona di lavoro con conseguenti miglioramenti ergonomici e produttivi.
Il **Frandent Group Srl di Osasco (Torino)** ha ricevuto la Menzione Tecnica per il "Kit elettronico F.C.S. Frandent Control System", un dispositivo che permette di monitorare costantemente la macchina durante le lavorazioni in campo, anche in presenza di cabine insonorizzate, rilevando dati meccanici importanti come la corretta angolazione dell'albero cardanico e le temperature di esercizio generali.
Alla **Olimac Srl di Margarita** è andato il riconoscimento Novità Tecnica per la "Testata Girasole Drago Gold", una nuova testata di raccolta con elevata altezza di taglio, tale da permettere la raccolta ottimale di colture di notevole altezza come girasole e canapa. La macchina è inoltre dotata di una falciatrice idraulica per il taglio contemporaneo della produzione rimanente.
**Wgreen Tecnology e Boffa Costruzioni Meccaniche Sas di Diano D'Alba**, infine, hanno ottenuto la targa per la Novità Tecnica "Dna, Dynamic New Acknowledge", una macchina per il diserbo interfilare di vigneti che utilizza come utensile di lavoro una coclea dotata di spostamento laterale idraulico e azionabile con doppio senso di rotazione, in grado di estirpare le erbe infestanti presenti nell'interfila ma con ridotta azione meccanica sul terreno.

**Nelle immagini, foto di gruppo die vincitori; Enrico Allasia premia Francesco Imbimbo di Olimac**

UN'ANALISI SULL'INCIDENZA DELLA TECNOLOGIA

# Come si è evoluta la meccanizzazione in Piemonte

*Uno studio sull'incidenza della tecnica e dell'innovazione meccanica nel lavoro in agricoltura*

L'evoluzione della tecnica, delle coltivazioni, del clima e dei mercati, in particolare nell'ultimo decennio, ha indotto sensibili cambiamenti nell'utilizzo delle macchine in agricoltura.
La forte spinta all'innovazione e la crescente sensibilità ambientale hanno indotto lo sviluppo di accorgimenti volti a ridurre l'impatto della meccanizzazione, in primo luogo sulle matrici suolo e aria, favorendo il rinnovamento del parco macchine e la riduzione del consumo globale di carburante per la maggiore efficienza dei motori.

## Evoluzione della meccanizzazione in Piemonte

Esaminando la serie storica 2010-2020relativa alla meccanizzazione in Piemonte, rilevata dai dati dell'archivio Regione Piemonte Servizio UMA – Utenti MotoriAgricoli – che gestisce le procedure di assegnazione di carburanti agevolati ad accisa ridotta da impiegare nei lavori agricoli, si evidenzia una forte contrazione del numero delle ditte, passate in un decennio da più di 80 mila a 46 mila, con una riduzione di quasi il 50%.

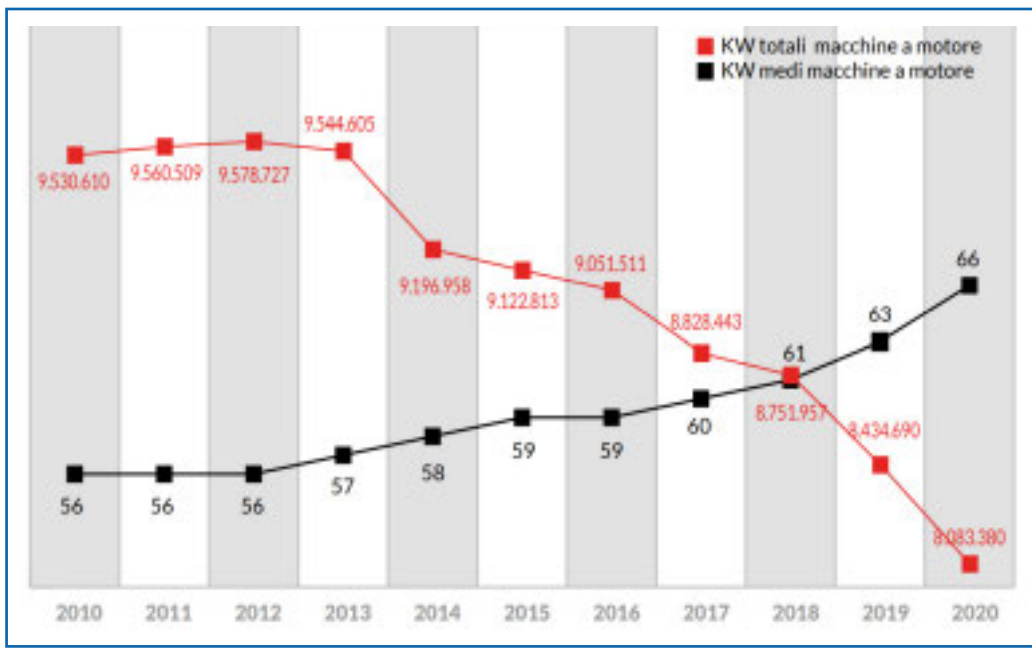
## Le trattrici agricole

Nell'ultimo decennio si registra una sensi-bile diminuzione del numero totale di trattrici (da 162 mila del 2010 a 115 mila del 2020), accompagnata però da un aumento significativo della potenza media (circa10 kw dal 2010 al 2020). La tendenza indica che l'agricoltura piemontese ha avviato un processo di razionalizzazione del parco macchine che dovrebbe portare a superare i problemi di sovra meccanizzazione delle aziende, aspetto questo che può essere verificato anche esaminando gli indici di meccanizzazione.

## Conclusioni

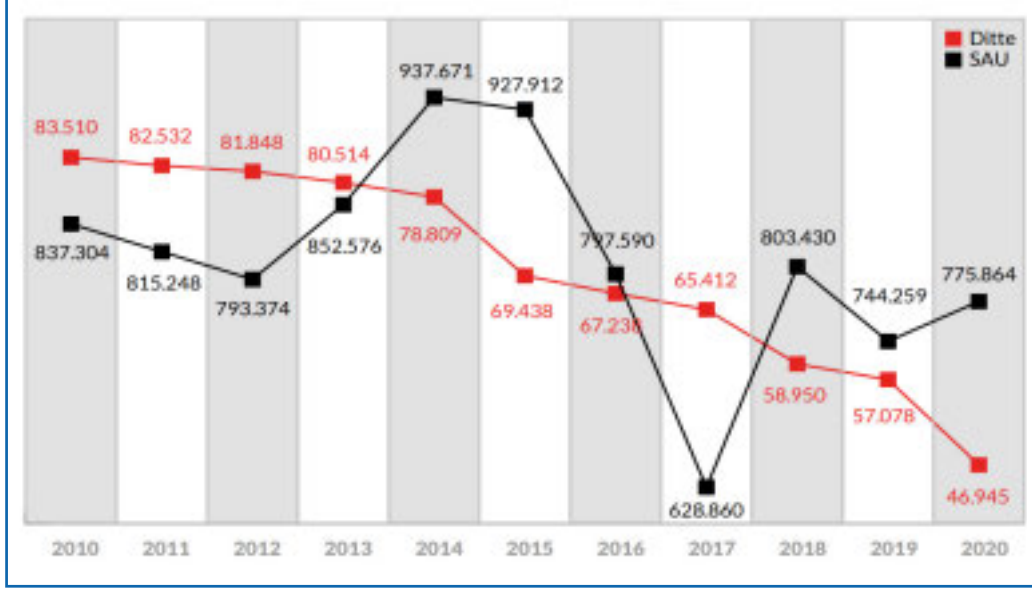
Sotto la spinta di diversi fattori – economici,ambientali, ma anche sociali – è in atto da tempo un processo di crescente razionalizzazione nell'utilizzo delle macchine; gli agricoltori ne stanno progressivamente di-minuendo il numero e insieme aumentandola potenza, in modo da poterle utilizzare con profitto su superfici sempre più grandi,derivanti dagli accorpamenti delle aziende. Il notevole incremento delle macchine nuove che l'UMA registra dal 2018 ha dato un ulteriore forte impulso al fenomeno, che è destinato ad apportare benefici anche in campo ambientale, dato che i nuovi motori rispettano normative anti-inquinamento più stringenti e le macchine nuove sono quasi sempre dotate di sistemi in grado di gestire le tecniche di agricoltura di precisione che migliorano la qualità del lavoro, creano migliori condizioni operative per gli agricoltori (in termini di sicurezza e comfort) e consentono di ottimizzare e ri-durre l'impiego di fitofarmaci e fertilizzanti. L'ente pubblico potrà assecondare questa tendenza prevedendo efficaci strumenti di sostegno finanziario e di accompagna-mento formativo delle aziende, che sempre più spesso si trovano a dover gestire tecnologie innovative, sfruttabili in tutte le loro potenzialità solo con un'adeguata preparazione.

**Pagina a cura di Marco Boggetti, responsabile area tecnica ambiente Confagricoltura Piemonte; e Ercole Zuccaro, direttore Confagricoltura Piemonte**
**Fonte: MAGazine 2022**




## Poca rottamazione

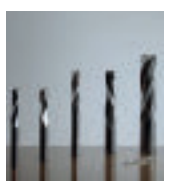
In dieci anni si è passati da 271 mila a più di 620 mila macchine,con un incremento del 130%. Più significativo è quindi il dato delle nuove iscrizioni e, in particolare, quello delle macchine nuove (con motore), che esprime appieno la tendenza al rinnovamento delle aziende agricole. Le imprese agricole mantengono una scarsa propensione alla rottamazione delle macchine usate; i mezzi nuovi, infatti, non sostituiscono totalmente quelli vecchi, che vengono comunque ancora parzialmente impiegati. Il sensibile aumento di nuove immatricolazioni verificatosi a partire dal 2018 è indicativo dell'influenza che le misure di sostegno agli investimenti del PSR e il credito di imposta hanno avuto sul rinnovamento del parco macchine.




## Superficie agricola utilizzata diminuisce meno rispetto alle imprese

Se si prende in considerazione la SAU (Superficie Agricola Utilizzata) dichiarata per le assegnazioni di carburante agevolato si nota come la riduzione sia stata di gran lunga inferiore rispetto al calo delle imprese, dal momento che dagli 837 mila ettari del 2010 si è scesi a 775 mila, con una diminuzione del 7% circa. Il numero di macchine nei registri UMA mostra invece un andamento opposto.

MACCHINE E UTENSILI
LAVORAZIONE
LEGNO



A4 sas di Alessandrini Adriano & C.
Via San Benigno, 2 - Fr. San Barnaba BUSCA (CN)
Tel. 0171.946778 - 392.4789205
www.a4utensili.it

A COLLOQUIO CON LA DOTTORESSA SILVIA TAVERA, RESPONSABILE DELLA S.S. DI MEDICINA TRASFUSIONALE ASL CN1

# Sangue: l'allarme è sul personale

*I donatori ci sono, il sistema piemontese è efficace, ma mancano i medici*

**Roberto Formento**

Spesso noi giornalisti ci rendiamo tramite di appelli alla donazione di sangue. Pubblicando sulle nostre colonne, oppure ancora sui canali social che ormai tutti vedono, consultano ed ascoltano, chiamate accorate alla donazione, trasmettiamo messaggi a volte "forti" che potrebbero portare a fraintendimenti, ad una interpretazione della realtà poco corretta, se non addirittura ad allarmismi con fondamenta non così solide. Per tracciare un quadro il più possibile rispondente alla realtà, e non abbandonarci alla tentazione di facili titoloni, ci siamo confrontati sul tema con la dottoressa Silvia Tavera, dirigente medico responsabile della Struttura Semplice di Immunoematologia e Medicina trasfusionale dell'ASL Cuneo 1, «una struttura – chiarisce la dottoressa – che comprende i due Servizi di Savigliano e Mondovì, con gli Ospedali satellite di Saluzzo, Fossano e Ceva, e che dipende dalla Struttura complessa interaziendale dell'ASO di Cuneo».

La dottoressa Tavera pone immediatamente l'accento sulla delicatezza degli "appelli" alle donazioni: «Le chiamate – dice – vanno gestite direttamente dalle Associazioni dei donatori, che hanno uno stretto e proficuo rapporto con il nostro servizio.

Gli accorati appelli per così dire "emozionali" comportano il rischio che accorrano centinaia di donatori, e quindi ad avere un'eccedenza di sangue, per poi magari fare i conti con un'insufficienza di emazie in periodi di reale e stringente necessità». La dottoressa Tavera ci spiega "come funziona" concretamente la raccolta ematica: «Il sangue che raccogliamo viene fornito ai reparti: siamo vincolati a fornirlo per quelle che sono le richieste. È evidente che la richiesta varia nel tempo. Il sangue, inoltre, ha delle scadenze: dopo 40 giorni cessa di essere un prodotto di qualità e non può più essere utilizzato. È nostro dovere, quindi, raccoglierle quando ce n'è la necessità». Insomma, il sangue viene chiesto "quando serve", per evitare inutili sprechi. Da qui il rapporto stretto (e attualmente proficuo) con le Associazioni «che si occupano – prosegue la dottoressa – di "spingere" e chiedere quando da parte nostra si verifica la necessità. Che spesso non sono necessità assolute: ci sono giornate in cui nelle nostre emoteche abbiamo carenza di un gruppo sanguigno specifico, e chiediamo quindi ai donatori di convocare i soggetti con quello specifico gruppo».

Ma quindi, i messaggi anche un po' allarmistici da dove nascono? «Attualmente l'emergenza non è legata ad una ridotta disponibilità dei donatori – prosegue la dottoressa –. Loro ci sono, anzi, cogliamo l'occasione per ringraziarli per la loro costanza, nonostante le criticità di questi mesi che ci hanno condizionati in tanti modi. La Regione Piemonte è da sempre virtuosa grazie alla generosità dei donatori e all'organizzazione del nostro sistema trasfusionale. Purtroppo però si ritrova in una situazione di grave crisi di personale, in particolare di medici trasfusionisti».

Perché? «Gli ultimi concorsi della Regione sono andati deserti. Non ci sono a disposizione professionalità specializzate in Ematologia o in Patologia clinica. Anche il nostro territorio ha posti vacanti: a Savigliano un pensionamento che risale ormai ad un anno e mezzo fa non è stato rimpiazzato, e abbiamo una carenza anche all'Ospedale di Mondovì. La nostra azienda è stata attenta ai bisogni, la Direzione ha cercato di sostenerci anche con contratti libero professionali: in questo momento abbiamo figure di medici prelevatori che ci stanno aiutando a sostenere le sedute di donazione sul territorio. Che però è molto vasto, capillare: i centri di Savigliano e Mondovì sono aperti dal lunedì al venerdì, Saluzzo lavora lunedì e giovedì, Fossano il martedì, mercoledì e venerdì. E poi ci sono le sedute sul territorio: a Dogliani, Garessio, Ceva e sino a Monesiglio, per il Monregalese; e presso la sede distaccata di Cavallermaggiore». Insomma, semplificando e magari banalizzando, un lavorone, sedute impegnative «che richiedono il distaccamento di un medico e di due infermieri, e per le quali abbiamo messo in atto tutta una serie di misure organizzative logistiche di compensazione».

Un lavoro di squadra e di rete, che coinvolge tutto il territorio: «Siamo un unico servizio – aggiunge la dottoressa Tavera – con l'ASO di Cuneo. Con tutto il quadrante condividiamo il database e stiamo inoltre lavorando per uniformare i requisiti di idoneità alla donazione, in modo da dare lo stesso servizio».

Alcuni giorni fa tra gli appelli lanciati in merito alla carenza di sangue, anche l'ipotetica difficoltà di organizzare gli interventi operatori. Sul punto la dottoressa Tavera fa chiarezza: «Esiste un preciso meccanismo di compensazione intra-regionale. Se un Ospedale ha particolari necessità di unità ematiche per interventi delicati, i servizi trasfusionali fanno rete e lo inviano. Il meccanismo funziona».

C'è però un'emergenza reale e concreta: «La carenza di plasma – evidenzia Tavera –. Il dono del plasma è vissuto come di secondo piano, ma è una donazione altrettanto importante. In questo momento c'è, una carenza a livello mondiale di prodotti derivati dal plasma: sul mercato, ad esempio, non si trovano più le immunoglobuline. Stiamo chiedendo alle Associazioni di sensibilizzare sul tema. Il plasma – la cui donazione è più "leggera" anche se leggermente più lunga in termini di tempo – può essere congelato e quindi dura più a lungo, per poi venire inviato alle industrie farmaceutiche per la lavorazione».

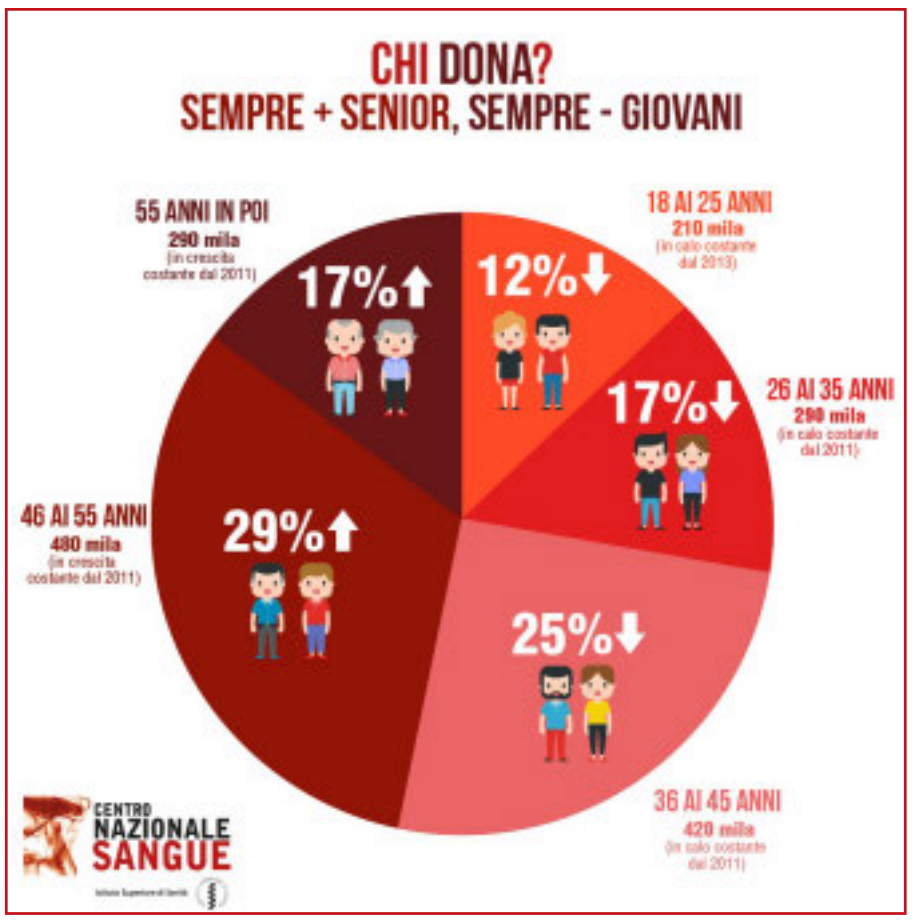
Un'ultima considerazione su quell'enorme sconvolgimento di vite e coscienze chiamato covid-19: «Ci ha costretti a contingentare gli accessi, a creare percorsi più snelli. Abbiamo iniziato con le donazioni su prenotazione che però alla fine si sono dimostrate un vantaggio dal punto di vista organizzativo».

La donazione è su base volontaria, e durante la pandemia molti ambiti di volontariato hanno visto ridurre i loro protagonisti. È stato così anche per la donazione di sangue? «C'è stato un impatto della pandemia nelle fasi più attive – conclude la dottoressa Tavera –, ma c'è stato anche un calo dell'attività chirurgica e quindi una ridotta richiesta di sangue. I donatori sono stato attenti, hanno sempre capito le necessità e ci sono venuti incontro. Chi inizialmente ha perso un po' in assiduità, poi lo abbiamo visto tornare.

In questo modo siamo riusciti, pur nella riduzione della raccolta, a compensare quello che ci veniva richiesto: il quadrante di Cuneo ha risposto al Piano di raccolta produzione compensazione annuale, riuscendo a mantenere quanto promesso».

E i dati, che vedete pubblicati accanto, confermano questo importante elemento.

## *Operazioni a rischio? «Il sistema di compensazione funziona»*



La dottoressa Silvia Tavera nella sala donazioni del SIMT di Savigliano

| LA POPOLAZIONE DEI DONATORI | |
|---|---|
| DAI 18 AI 25 ANNI | 13% |
| DAI 26 AI 35 ANNI | 17% |
| DAI 36 AI 45 ANNI | 21% |
| DAI 46 AI 55 ANNI | 29% |
| OLTRE I 56 ANNI | 20% |
| TOTALE DONATORI CHE AFFERISCONO AL SIMT ASL CN1 | 9.600 |

*Un servizio che ricopre un territorio enorme, ma con personale davvero esiguo*

| DONAZIONI: NEL 2021 UN INCREMENTO | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Anno 2020 | Anno 2021 | Variazione | Var % |
| Totale donazione sangue intero | 10.108 | 10.827 | 719 | 7,11 |
| Totale donazioni plasma | 3.382 | 3.448 | 66 | 1,95 |

PAOLO MANERA NUOVO NOME PER IL CENTRO-DESTRA?

# Venerdì Enrico Ferreri presenta il suo progetto

Dopo le grandinews della scorsa settimana – soprattutto l'adesione di Guido Bessone ed Alberto Rabbia con il loro "Mondovì al Centro" al programma di candidatura di Luca Robaldo – settimana interlocutoria nel campo delle elezioni comunali a Mondovì. Si è ancora in attesa di un nome sul quale il Centro-destra possa convergere: la rosa delle scelte sarebbe ampia, ad essa nelle ultime ore si sarebbe aggiunto Paolo Manera, imprenditore edile, già presidente di Confartigianato Cuneo per quattro anni, poi dimissionario poche settimane prima della scadenza del mandato, tra l'altro in polemica con il suo vice e già presidente degli artigiani Roberto Ganzinelli, che oggi siede in Consiglio comunale. Novità in questo senso potrebbero già emergere nelle prossime ore.
Di ufficiale c'è che venerdì Enrico Ferreri – il candidato sindaco del Centro-sinistra – presenterà il suo programma nel corso di una conferenza stampa. «Ascoltare, immaginare, costruire – si legge nel flyer di presentazione –: tre azioni che ascandiscono aòtrettanti punti di un impegno. Lavoriamo insieme per offrire alla città un'alternativa valida e credibile».

IL TANGO DEL CANDIDATO

**Il centrosinistra si è risvegliato e la campagna elettorale ha iniziato con un progetto «faccio cose, vedo gente» che ricorda Ecce bombo: l'han chiamato «Cantiere Mondovì», un nome davvero appropriato. Infatti, a maggio ci vorrà il superbonus per andare al ballottaggio.**

PROPOSTA DEL CIRCOLO DELLE IDEE

# Riciclo mascherine: il progetto entra nel vivo

Entra nel vivo il progetto sperimentale di ricerca per il riciclo delle mascherine chirurgiche usa e getta lanciato, lo scorso giugno, dal Circolo delle Idee. Dopo la distribuzione dei contenitori per la raccolta - avvenuta il 4 febbraio - nelle scuole, sedi comunali e nelle aziende del territorio che hanno aderito al progetto, lunedì 14 marzo è stato effettuato il giro di recupero alla presenza delle volontarie del servizio civile che hanno coordinato il progetto, Monica e Fatima, e dei rappresentati del Circolo delle Idee.
Obiettivo centrato: sono stati raccolti 15 kg di mascherine che, dopo l'igienizzazione, saranno consegnate al Politecnico di Alessandria (Dipartimento di scienze applicate) che le trasformerà in nuovi oggetti o piccoli giocattoli.
Il progetto ha coinvolto, oltre al Politecnico, il Comune di Mondovì che lo ha sostenuto con un finanziamento di 25.000 euro, la Cooperativa Proteo che si è occupata della distribuzione dei contenitori e della raccolta e la Green Life che provvederà a sterilizzarle. Mercoledì 16 marzo Proteo ritirerà le mascherine igienizzate e le porterà al Politecnico per la lavorazione.
In tutto sono stati consegnati 33 bidoni per la raccolta da 20, 30 e 80 litri. Una decina le scuole coinvolte: l'elementare del Ferrone (2 contenitori), A.Frank (1 contenitore), Cordero (2), l'Istituto Superiore Cigna (2), l'Istituto professionale Garelli (1), l'Istituto Tecnico Baruffi (1), la scuola media Gallo (1), il Liceo Vasco Beccaria Govone (2), l'Istituto professionale Cfp (2) a cui si aggiungono il Municipio (2), il Comando di Polizia Locale (1), le ditte Raicam (1 + sacchi), Valeo (5), Valeo (2) e la Banca Ifis (2).
In un video prodotto dal Circolo delle Idee, l'ingegnere Daniele Battegazzore e il prof. Alberto Frache del Politecnico, spiegano il processo di recupero, gli step di lavorazione e i risultati che possono essere ottenuti attraverso l'estrusione del materiale recuperato e con cui è possibile creare piccoli oggetti di plastica e giocattoli.

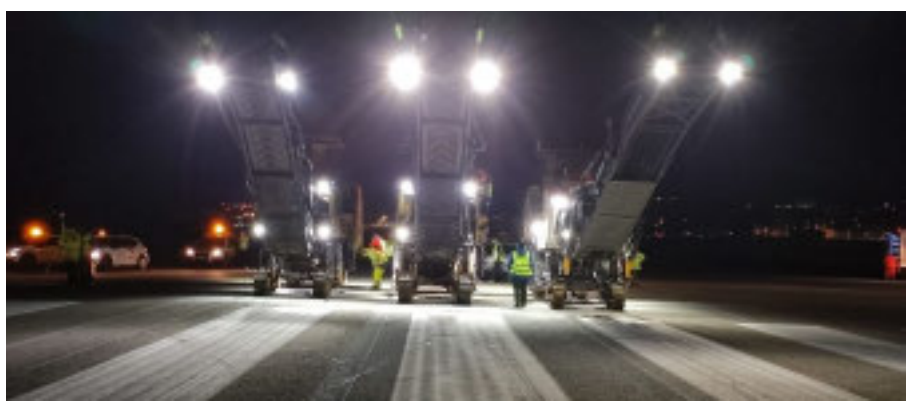
BANCA ALPI MARITTIME E CARITAS PER L'UCRAINA

# Fondi per i bambini e per gli adolescenti

Banca Alpi Marittime, da sempre vicina alle famiglie e alla comunità con il proprio motto "Vicini Sempre", ha voluto dare un segno concreto di vicinanza alle popolazioni ucraine colpite dalla grave emergenza umanitaria donando 10.000 euro nella raccolta fondi del Credito Cooperativo "Ucraina 2022. Vicini ai bambini e agli adolescenti. Il Credito Cooperativo con le Caritas Italiana ed Europee".
L'iniziativa del Credito Cooperativo, promossa dalle Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea e del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, dalla Federazione Raiffeisen dell'Alto Adige con il coordinamento di Federcasse, intende offrire un contributo concreto e immediato alle persone più fragili, come i bambini e gli adolescenti, segnati profondamente da una situazione che gli operatori sul campo presentano come "estremamente drammatica" e dalle conseguenze pratiche e psicologiche molto preoccupanti.
Partner dell'iniziativa è la Caritas Italiana - in coordinamento con la Caritas Ucraina e altre Caritas europee, soprattutto di Polonia, Moldavia e Slovacchia - che ha aperto sul territorio (nella capitale Kiev e non solo) una serie di Centri di assistenza sia per fare fronte ai bisogni immediati, che per dare ascolto e sostegno psicologico alla popolazione sconvolta dalla guerra. I Centri sono operativi anche per la distribuzione di generi alimentari, prodotti per l'igiene, acqua potabile e quant'altro. Operatori e volontari sono inoltre mobilitati per trasportare le persone più vulnerabili nelle zone più sicure.
«Questa raccolta fondi rappresenta un segnale della nostra Banca per affermare il valore della pace e dare il nostro contributo per affrontare questa gravissima emergenza umanitaria, dichiara Giovanni Cappa, Presidente della Banca Alpi Marittime. Ci troviamo improvvisamente nel mezzo di una nuova grande emergenza che colpisce il cuore dell'Europa e un'intera popolazione, il nostro contributo abbiamo pensato di devolverlo a sostegno in primis a donne e bambini che sono le prime vittime di questa guerra e la nostra speranza per un futuro di pace».
Chi fosse interessato a contribuire all'iniziativa di Banca Alpi Marittime, anche con una piccola somma, potrà farlo con bonifico a Caritas Italiana all' IBAN :
IT45 P080 0003 2000 0080 0032 010
indicando la causale "donazione Ucraina 2022. Vicini ai bambini e agli adolescenti".
I fondi verranno poi convogliati attraverso Iccrea Banca all'interno dell'iniziativa di sistema del Credito Cooperativo.

OLTRE 200 MEZZI E 300 PERSONE IMPIEGATE

# Aeroporto di Genova: la ditta Giuggia al lavoro



Tre fasi, trentadue giorni consecutivi di lavoro, più di 200 mezzi impiegati e oltre 300 persone coinvolte tra tecnici e operatori. Sono alcuni dei numeri dell'imponente opera di riqualificazione funzionale e strutturale della pavimentazione della pista di volo 10/28 dell'aeroporto internazionale "Cristoforo Colombo" di Genova. Un'operazione complessa che ha comportato, dallo scorso 11 marzo, la chiusura continuativa dell'aeroporto e il fermo di tutte le operazioni di volo, con lavori ventiquattr'ore su ventiquattro per otto giorni fino al 19 marzo compreso, quando avrà inizio l'ultima parte del cantiere, il cui smobilizzo definitivo è fissato per il 25 marzo.
A gestire e a coordinare ciascuna fase operativa, la Giuggia Costruzioni di Villanova Mondovì, ancora una volta protagonista in terra genovese dopo le attività sul nuovo Ponte San Giorgio, sulla sopraelevata in fase di realizzazione tra il bacino portuale di Prà e il nodo autostradale e le modifiche stradali attuate in via Cornigliano.

COMIZIO AGRARIO

# Le piante medicinali e quelle aromatiche

Le piante medicinali e aromatiche hanno, fin dall'antichità, sempre svolto un ruolo di primaria importanza nelle medicine tradizionali e nell'alimentazione di tutti i popoli.
Si pensi che nelle culture mediterranee le più antiche informazioni sull'uso di piante come farmaci sono legate agli Egizi, e in Grecia con Ippocrate (V sec. A. C.) prende forma l'arte del guarire.
Il termine piante officinali fa riferimento all'"officina o opificina", con il significato di "laboratorio", luogo dove le piante venivano sottoposte a varie lavorazioni in modo da renderle utilizzabili per scopi diversi.
Con questa dizione in pratica si intende un insieme di specie vegetali molto eterogeneo, che comprende, in base alle principali destinazioni d'uso, le piante medicinali, aromatiche e da profumo. Le piante officinali sono una risorsa importante di prodotti naturali per il benessere dell'uomo e degli animali, in mondo da sostituire, per quanto possibile, i prodotti di origine naturale a quelli ottenuti chimicamente.
Il Comizio Agrario, in collaborazione con la dott.ssa Marzia Milano, organizza lunedì 21 marzo 2022 alle ore 17,30 un seminario online gratuito intitolato "Rimedi naturali per le problematiche primaverili" (allergia ai pollini, astenia, depressione primaverile e digestione lenta).
L'Evento gratuito è trasmesso ONLINE, su piattaforma Zoom.
Il link per partecipare verrà inviato a chi si registrerà.
Per info e iscrizione:
Comizio Agrario, Piazza Ellero n. 45 - 12084 Mondovì
E-mail: comizioagrario1867@gmail.com
Tel. 0174 42114 (orario uffici: martedì, giovedì e sabato dalle ore 9 alle 12).

A LUGLIO WEEKEND CON LE «VECCHIE SIGNORE»

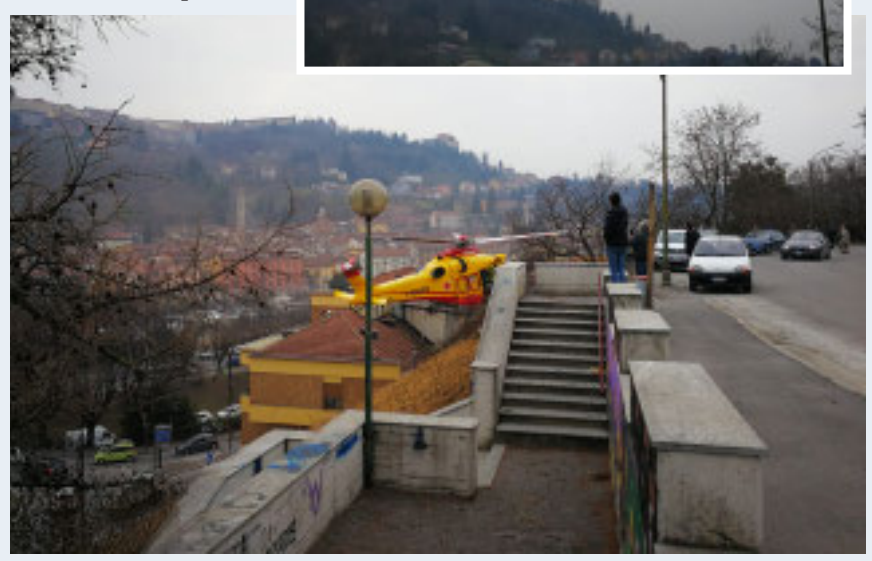
# Mondovì e motori al Polo delle Orfane?

Dopo un'edizione 2021 ricca di soddisfazioni, coronata con la vittoria della "Manovella d'oro", il Comitato organizzativo di 'Mondovì e motori' lavora già a pieno ritmo in vista dell'appuntamento di fine luglio.
È tempo di accendere i motori sulle strade monregalesi. Nel bel mezzo dell'estate, infatti, andrà nuovamente in scena la kermesse dedicata alle vetture d'epoca, 'le vecchie signore', proseguendo così il cammino che la accompagna ormai da diversi anni. Un lavoro che specie durante lo scorso anno ha portato diverse novità, premiate con la consegna da parte dell'ASI (Automotoclub Storico Italiano), dell'ambito trofeo della "Manovella d'Oro", al patron Mario Garbolino. Un riconoscimento sopraggiunto nell'anno in cui lo storico raduno monregalese veniva dedicato ai Fratelli Ceirano, adottivi di Vicoforte e primi costruttori di Automobili in Italia.
«Il Comitato di 'Mondovì e motori' è al lavoro per garantire il consueto successo della manifestazione – afferma Mattia Germone, presidente Associazione 'La Funicolare' -, che arriva dopo mesi e mesi di preparativi, per offrire tre giorni ricchi di emozioni e colpi di scena. Grazie al lavoro di un nutrito gruppo di volontari, ben orchestrato da Mario Garbolino e stimolato dalla passione di Enzo Garelli, il Monregalese potrà nuovamente accogliere importanti pezzi di storia dell'automobile. La 'manovella d'oro' è stata il giusto riconoscimento per il cammino fatto e per la serietà dei nostri interpreti».
Anche quest'anno, la tre giorni motoristica verrà dedicata ad un'altra importante icona del mondo dell'auto, che proprio a Mondovì ha avuto le sue origini. Stiamo parlando dei Bertone, che partiti dalla riparazione di carri agricoli, hanno poi raggiunto l'Olimpo dell'automotive mondiale a cavallo della seconda metà del Novecento. Lancia Stratos, Fiat X1/9, Lamborghini Countach e Miura, sono solo alcune delle invenzioni uscite dalla mente di Nuccio Bertone e da quelle dei propri collaboratori. La peculiarità del raduno di quest'anno sarà proprio nel veder sfilare alcune di queste bellissime vetture per le strade del monregalese, sostituendo in parte quanto fatto con il raduno Porsche lo scorso anno.
Soddisfazione che, oltre a trapelare dal comitato organizzativo, sopraggiunge anche dalla Città di Mondovì, entusiasta della presentazione e della riuscita fino ad oggi dell'evento: «Quello con 'Mondovì e motori' è appuntamento importante, perché ricalca quel lavoro sull'identità della Città che è centrale per la nostra Amministrazione e sul quale siamo impegnati da sempre - commenta il Sindaco di Mondovì, Paolo Adriano – Oltre a innestarsi sul tema dell'orgoglio del monregalese, che ha dato i natali a tanti nobili esponenti della storia dell'automotive italiano (i fratelli Ceirano, Nuccio Bertone, Giorgetto Giugiaro...), la manifestazione lega indissolubilmente il nome della nostra Città a personaggi importantissimi del mondo dell'arte e del Design, conosciuti in tutto il mondo. È necessario dunque proseguire lungo la strada della valorizzazione delle nostre attrattive culturali, attraverso la costruzione di relazioni fruttuose tra Enti e Associazioni che si impegnano sul territorio. Per questo l'Amministrazione si è data sin da subito disponibile a offrire spazi espositivi per lo svolgimento degli eventi, quali il cortile delle Orfane adiacente al rinnovato Museo della Stampa. Un luogo incantevole e lo scenario perfetto per ospitare le vetture d'epoca»

LO SCORSO MARTEDÌ

# Elisoccorso interviene in città a Mondovì

Nelle foto di Antonio Alfieri, l'intervento dell'elisoccorso che martedì 8 marzo ha sbarcato nei pressi dello scalone dell'Altipiano tre operatori sanitari per soccorrere un ciclista vittima di un incidente in viale Einaudi, nei pressi della sede del Comando della Polizia municipale di Mondovì. Sul posto anche un mezzo del 118. I sanitari hanno soccorso l'uomo che non ha comunque avuto necessità dei essere elitrasportato.



DUE GIORNI DI EVENTI

# Mondovicino in festa coi papà

Quale modo migliore per festeggiare il vero eroe di ogni famiglia se non quello di cimentarsi in divertenti prove di abilità e fortuna con i propri figli? Mondovicino Outlet Village dedica un intero week end dedicato proprio a loro... ai papà! Due giorni per festeggiarli con attività ed iniziative allegre e divertenti, un'esperienza che contribuirà sicuramente a rafforzare il legame con i loro bambini.
La Festa dei Super Papà si svolgerà sabato 19 e domenica 20 marzo, dalle 11 alle 19, in Piazza Fontane che, per l'occasione, si trasformerà in una cittadina americana a cavallo tra gli anni '50 e '60, tra musica rock'n roll, blue jeans, hula hop, pattini a rotelle e un'esposizione di motocicli d'epoca. I visitatori potranno così rivivere le atmosfere tipiche di "Grease", assistere alle performance itineranti e cimentarsi nelle prove d'abilità e giochi dislocati per il Centro che permetteranno ai veri protagonisti dell'evento, i papà, di aggiudicarsi il titolo di Super Papà '22. Wacky Race: una gara con improbabili mini mezzi su ruote; Crazy Chef: una sfida di lancio con ingredienti e pentoloni; Braccio di Ferro: una prova di forza contro Braccio di Ferro e Brutus per aggiudicarsi il bacio dalla mitica Olivi; Hit The Jair: far cadere i barattoli di latta con meno tiri; Super Goal: realizzare goal in porta; Ring Toss Coke: tirare anelli sui colli di storiche bottiglie in vetro.
«L'arrivo della primavera – racconta Alessandro Calabrese, direttore Mondovicino Outlet Village - che da sempre coincide con la festa del papà, ci è sembrato il momento perfetto per organizzare un evento open -air che potesse rappresentare 'la rinascita' dopo il periodo di buio del Covid e permettesse anche alle famiglie di passare delle giornate spensierate, allegre e divertenti dimenticando, per un attimo, anche lo spettro della guerra in Ucraina. Siamo certi che le attività proposte non solo andranno ad arricchire la shopping experience ma forniranno ai nostri clienti un'esperienza unica ed indimenticabile e ci auguriamo sia il primo di una lunga serie di momenti che organizzeremo nel corso dell'anno».
Per l'occasione, inoltre, sarà attivata la Spring Start, una speciale promozione che permetterà - dal 18 al 21 marzo - di fare acquisti con un ulteriore sconto del 30% sul prezzo Outlet (nei negozi aderenti) mentre i punti food offriranno ai papà partecipanti all'evento degli Special Menù dedicati alle famiglie.

IL COMUNE COORDINA LE INIZIATIVE

# Mondovì per l'Ucraina: cosa si può fare

L'Amministrazione comunale di Mondovì prosegue gli incontri di coordinamento con il Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Monregalese e con la Caritas per la gestione dell'accoglienza dei cittadini di nazionalità ucraina. Alla luce delle nuove indicazioni operative si ricordano le procedure per l'accoglienza dei cittadini di nazionalità ucraina.

## Per chi ospita

Il Comune di Mondovì ricorda a tutti coloro che, a vario titolo, si trovano ad ospitare cittadini ucraini non residenti in Italia, che devono comunicare al Comune la presenza degli stessi entro 48 ore dal loro ingresso in Italia.
La dichiarazione con i dati delle persone ospitate va effettuata attraverso la compilazione di un modello (sostituire con nuovo modello), scaricabile in allegato alla presente news, da presentare all'ufficio di Polizia Locale del Comune di Mondovì, via Luigi Einaudi 12, con allegati la fotocopia di un documento di identità dell'ospitante, la fotocopia di un documento del cittadino ucraino ospitato o, in alternativa, la dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dallo stesso.
Per i minorenni i genitori devono compilare qualora sprovvisti di documenti, l'autocertificazione per minorenni (che alleghiamo).
La dichiarazione di ospitalità consente ai cittadini ucraini di soggiornare legittimamente in Italia, per un periodo di 90 giorni. Inoltre i profughi ucraini possono richiedere presso la questura di Cuneo - Ufficio Immigrazione entro i predetti 90 giorni un permesso di soggiorno per protezione temporanea della durata di un anno.

## Passaporti

I consolati ucraini in Italia provvedono al rilascio dei certificati provvisori di identità ai cittadini ucraini in fuga dalla guerra. È stato previsto il prolungamento della validità dei passaporti ucraini fino a cinque anni e l'inserimento dei dati dei minori di 16 anni nei passaporti dei loro genitori che fuggono dalla guerra in Ucraina o risiedono nel nostro paese.

## Indicazioni sanitarie

Si ricorda che le misure sanitarie che devono essere adottate, con particolare riferimento all'emergenza Covid-19, dai soggetti di nazionalità ucraina che arrivano in Italia sono quelle indicate dall'Ordinanza 873 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile.Le associazioni e i privati che ospitano cittadini ucraini dovranno fornire all'Asl Cn1: dati anagrafici, fotocopia dei documenti identificativi , data di accesso sul territorio nazionale, indirizzo presso il quale sono ospitati
L'Asl Cn1 provvederà a effettuare un tampone di accertamento (Covid-19) entro le 48 ore dall'accesso e provvederà a fornire ai cittadini ucraini la documentazione per l'accesso al Servizio Sanitario Nazionale.

## Accoglienza

Chi desidera manifestare la propria disponibilità all'accoglienza temporanea dei nuclei famigliari provenienti dell'Ucraina deve fare riferimento alla Regione Piemonte. Si precisa che, al momento, la disponibilità all'accoglienza è da intendersi per un periodo medio-lungo e che il preavviso per attivare l'accoglienza delle famiglie potrebbe essere minimo, con modalità che saranno precisate successivamente, anche a seguito delle indicazioni che saranno definite a livello nazionale e regionale.

## Raccolta fondi

L'Amministrazione, infine, ricorda che è stata attivata una raccolta fondi per l'accoglienza della popolazione ucraina sul territorio comunale.
Questo l'Iban su cui poter fare le donazioni: IT25V0306946482100000046096, Comune di Mondovì – Servizio di Tesoreria, Banca Intesa San Paolo. Importante scrivere nella causale Mondovì per l'Ucraina.

UN MIGLIAIO DI PRESENZE ALLA FIACCOLATA STATICA DI PIAZZA ELLERO

# Mondovì unita in nome della pace

Una manifestazione «contro tutte le guerre», che ha riunito sotto la storica tettoria mercatale di piazza Ellero moltissimi monregalesi. Difficile contarli, ma saranno stati circa un migliaio: uomini, donne, giovani, meno giovani, bambini, scuole. Di tutte le etnie, di tutte le religioni. Per manifestare una necessità di pace, questo dono di cui si sente tanto la necessità ed il bisogno soprattutto quando viene minacciato o messo in discussione. In questo caso, da una guerra che si avvicina sempre più pericolosamente. Sventolano molte bandiere ucraine, il popolo sotto attacco: nei volti delle donne che reggono un grande drappo giallo-blu c'è smarrimento, paura, dolore. E poi arrivano le lacrime, quando padre Alessio dal palco intona sulla base l'inno del paese. Prendono la parola il sindaco di Mondovì, anche in rappresentanza dei tanti sindaci presenti; il vescovo Egidio Miragoli; e poi, spazio alle testimonianze, al ringraziamento al popolo italiano che sta facendo sentire la sua vicinanza; alle letture di passi significativi da parte di Gianpiero Gregorio e Ada Prucca. Spazio alla luce, delle piccole candele che hanno contraddistinto la fiaccolata. Una luce che cerchiamo di mantenere viva.

*Sotto l'ala del mercato sventolano tante bandiere gialloblù*

# Pace, pace, pace!

Pace! Pace! Pace! Questa è la parola che si sente risuonare in questi giorni in tutte le piazze del mondo occidentale, e Mondovì non ha voluto essere da meno.
Giovedì sera piazza Ellero era un brulicare di gente venuta all'incirca da ogni comune circostante e l'ala, si proprio quella del mercato, era stranamente avvolta in un silenzio che non era surreale o spaventoso, ma saturo di attenzione e rispetto, interrotto solo dalle corse dei bambini, dalle parole e dalla musica.
Nessuna nota era stonata, nessuna parola era al posto sbagliato, nessuna parola era straniera, in quel marasma ordinato di persone tutte diverse e improvvisamente tutte uguali, candela in mano e lacrimoni trattenuti negli occhi.
L'ala del mercato, il luogo di ritrovo, di incontro e di scambio, quel luogo simbolo di una comunità che Lidia Rolfi, partigiana deportata a Ravensbruck, descrive magistralmente al suo ritorno da un lungo peregrinare nella Mitteleuropa all'indomani della liberazione. Quella piazza crocevia di genti e di commerci, di mezzi e di intenti, dove lei arriva in abiti da uomo e rimpinguata dagli aiuti umanitari, dove nessuno la riconosce, ma dove lei impara a riconoscere i volti familiari, fino alla strada di casa. Quell'ala così piena e così vuota, sferzata dal vento freddo e riscaldata delle migliori intenzioni, vicina al fiume, con l'occhio lungo verso le montagne, quell' "ala" ha scelto da che parte stare.
Pace, pace, pace, all'angolo dei palazzi, pace, pace, pace, tra i banchi colmi di merci, pace, pace, pace, tra il vociare del mercato, pace, pace, pace, a due passi dalla vecchia stazione, che ha riportato a casa reduci, prigionieri e qualche ormai attempato testimone, pace, pace, pace.

**Valentina Sandrone**

MONDOVÌ

# L'Alberghiero accoglie in classe una ragazza ucraina

Giovedì 10 marzo è stata accolta in una classe seconda dell'Istituto Alberghiero «Giolitti» di Mondovì la quindicenne Mariya (nome di fantasia), fuggita dall'Ucraina in guerra insieme alla mamma. La giovane allieva è accompagnata dalla signora Julia, interprete residente nel monregalese che si è offerta volontariamente per assisterla nelle prime mattinate di scuola, mentre stanno arrivando indicazioni per mediatori linguistici che il MInistero metterà a disposizione. Mariya parla ucraino e russo: la sua giovane età e il fresco entusiasmo che la caratterizzano la aiuteranno a imparare velocemente, aiutata anche dai suoi compagni e dai docenti, che l'hanno accolta con calore pronunciando essi stessi alcune frasi nella sua lingua. Mariya stessa ha manifestato il desiderio di frequentare l'istituto alberghiero perché il suo sogno è quello di diventare cuoca.
Prima di andare in classe, Mariya è stata accolta nella hall dell'Istituto, dove era appena stata installata la bandiera del suo paese, confezionata e offerta in dono dalla signora Silvia, sarta a Mondovì.
L'istituto alberghiero è da sempre una scuola aperta all'accoglienza di tutti: nei giorni scorsi è stata accolta una allieva proveniente dal Mali e sono decine le nazionalità che compongono la comunità della scuola.

OSPITATI DAL CFP E DA UNA FAMIGLIA

# Profughi ucraini: in 14 a Mondovì

Sono arrivati giovedì sera, mentre in centro era in corso la fiaccolata per la pace: 14 profughi ucraini, provenienti dal confine con la Bielorussia, condotti a Mondovì su due furgoni da sei volontari monregalesi (Piergiorgio Bogliaccino, Mauro Gasco, Giancarlo Gonella, Roberto Marenchino, Davide Mazzucco e Massimo Ravera). Due le famiglie, con cinque bambini in tutto, dai 2 agli 8 anni di età. Dodici profughi saranno ospitati al CFP Cebano-Monregalese nella sede del Beila: temporaneamente, nell'attesa dell'emanazione delle linee guida governative in materia di accoglienza. Due sono invece ospitati da una famiglia monregalese che ha dato disponibilità.

LA NOVA CANDIDATA AD UN BANDO DELLA FONDAZIONE

# Per un bosco più inclusivo

## *Proteo progetta percorsi fruibili anche da chi ha difficoltà motorie*

**Roberto Formento**

Il bosco della Nova è un ambito monregalese che è stato recentemente riscoperto. Per molti anni in ovattata sordina sulla collina di Piazza, oggetto di interesse già in passato, è tornato in auge in occasione dell'edizione 2021 di "Peccati di gola", quando è stato inserito nel percorso della manifestazione. Riscuotendo, tra l'altro, un notevole interesse di pubblico, soprattutto di famiglie con bambini. L'assessore alla Cultura del Comune di Mondovì Luca Olivieri ebbe modo di definirlo «un luogo storico, bellissimo, ultracentenario, custode verde di memorie», oggi l"ambito della Nova – che è di proprietà dell'Istituto Casati-Baracco, ma è gestito dalla Cooperativa Proteo – potrebbe avere nuova linfa da uno dei bandi proposti dalla Fondazione CRC, il Bando spazio outdoor. La proposta – che fa riferimento, nel Piano pluriennale 2021-2024, alla Sfida +Competenze per l'innovazione e il futuro e al tema Ecosistema dell'innovazione – ha l'obiettivo di migliorare l'allestimento e la predisposizione degli spazi outdoor in modo che possano essere accessibili e utilizzati per percorsi in natura e sportivi anche per chi ha limitazioni motorie. Coniugando tre caratteristiche principali: sport outdoor e connessione con la natura; accesso agli spazi outdoor naturali anche a persone con disabilità o limitazioni motorie; attrazione turistica e sportiva innovativa e sperimentale sulla provincia.

Il bando proposto dalla Fondazione ha un budget complessivo di 350 mila euro. Ogni iniziativa selezionata alla fine del processo di selezione potrà contare su un contributo da parte della Fondazione CRC fino a un massimo di 40 mila euro, pari all'80% del costo complessivo (ogni progetto finanziato dovrà quindi garantire una quota minima di cofinanziamento pari ad almeno il 20% delle spese sostenute).

Nelle pieghe del bando si innesta la progettualità promossa da Proteo sul parco della Nova: «Lo spazio – si legge nella proposta della cooperativa sociale, che aveva già curato la pulizia dell'ambito con i ragazzi della comunità di Briaglia – occupa circa 3 ettari e mezzo di bosco, è accessibile dalla parte alta, adiacente al Seminario Vescovile di Mondovì Piazza, tramite un ingresso dal quale si snoda una strada carrozzabile lunga circa 1,5 km con fondo sterrato. La strada attraversa il castagneto (parte alta del bosco) e termina nella parte mediana dello stesso, permettendo dunque al visitatore di percorrere un terzo circa del bosco. I restanti due ettari sono oggi percorribili grazie ad una sentieristica che si è fatta largo tra roveti e erbe infestanti, talvolta seguendo vecchi camminamenti e talvolta individuandone di nuovi che permettono oggi al visitatore di raggiungere tutti gli angoli e gli ambienti del bosco» Da questa premessa parte l'idea per il futuro, aperta a tutti ed "inclusiva": «In questo momento i camminamenti risultano percorribili solo da persone adulte e in buone salute, ma restano inaccessibili a disabili motori, persone anziane, bambini sotto i 6 anni e ai loro accompagnatori. Il bosco della Nova ha intenzione di aprirsi al più ampio pubblico possibile. Questo significa che riteniamo che il Bosco debba ambire ad essere visitato e percorso da chiunque. Tuttavia crediamo che gli sforzi maggiori debbano concentrarsi sui bambini e sui ragazzi (fascia 3-15), attraverso un coinvolgimento attivo delle famiglie, delle scuole e degli enti che operano nell'ambito dell'istruzione e dell'educazione». Il progetto prevede tra marzo e giugno la definizione delle aree incolte e da ripulire, la pulizia bosco, ed una serie di interventi a tutela di fauna; l'ultimazione dei sentieri e la messa in sicurezza, per la successiva apertura e l'avvio delle visite invece è previsto tra giugno e dicembre. L'elemento interessante del bando di CRC è la possibilità di coinvolgere la comunità nel processo di selezione dei contesti su cui intervenire: ognuno di noi può esprimere la propria preferenza in merito ai 19 progetti presentati (da Comuni ed enti) che hanno già superato la prima fase. Ognuno può votare fino ad un massimo di tre preferenze: c'è tempo fino al 24 aprile prossimo, consultando il sito https://www.bandospazioutdoor.it/ .

AL TEATRO TOSELLI DI CUNEO

# Trelilu: i primi trent'anni «ricordando Giorgia»

**Valentina Sandrone**

Trent'anni di Trelilu e il tour per festeggiare questo compleanno davvero ragguardevole è appena iniziato. Le tappe di Lilumania (questo il titolo del tour e dell'ultimo album) che porteranno i nostri "musicisti di fiducia" a calcare molti palcoscenici sono infatti iniziate sabato 12 marzo proprio dal nostro capoluogo, e nello specifico da quel contenitore magnifico che è il teatro Toselli. Un luogo sacro, direbbero gli appassionati, un tempio laico in cui l'arte e lo spettacolo trovano terreno fertile e che richiama in ogni occasione un pubblico numeroso e attento, e l'appuntamento di sabato sera non è stato da meno, complice però anche una motivazione speciale.
I Trelilu hanno infatti inaugurato la nuova tournée con lo spettacolo benefico "Un sorriso per Giorgia", giunto ormai alla sua sedicesima edizione, spettacolo organizzato in memoria della piccola Giorgia, una bambina di quattro anni deceduta improvvisamente nel 2005, e il cui scopo ogni anno è raccogliere i soldi dei biglietti e devolvere la somma a un'opera caritatevole; nello specifico, quest'anno, in collaborazione con la LILT, i genitori di Giorgia hanno scelto di donare materiale e arredi ai reparti di oncologia e radioterapia degli ospedali di Cuneo e Mondovì. Uno spirito nobile e solidale con i meno fortunati per onorare un traguardo che inorgoglirebbe qualunque artista, tanto più se questa fortunata carriera è nata quasi per gioco in un bar di provincia e si è espansa sempre di più raggiungendo le orecchie e il cuore di tanti fan, più o meno giovani, e superando le difficoltà degli ultimi due anni.
Un concerto che, nel suo incipit, sicuramente ha commosso e ha saputo strappare una lacrima all'uditorio, ma durante il quale sono bastate le prime canzoni per riportare le voglia di sorridere.
Non solo buona musica e canzoni scritte nel loro "italiacano", quella via di mezzo tra italiano e dialetto piemontese che caratterizza da sempre i testi e la simpatia dei Trelilu, ma soprattutto capacità di trasportare lo spettatore in un mondo altro fatto di surrealtà. Le scene di vita quotidiane tipiche delle nostre campagne e delle nostre vallate non solo si presentano rimaneggiate per offrire al pubblico uno spettacolo ironico, ma vengono intervallate, a tratti sostituite, da scenette fuori dallo spazio e dal tempo, con abiti ridicoli o inadeguati, bottiglie di vino che vanno e vengono dalla scena, battute disconnesse da ciò che sta avvenendo sul palco. Uno spettacolo teatrale vero e proprio, in cui la musica è solo il sottofondo o il pretesto per lo scambio di battute tra i musicisti, trasformatisi in cabarettisti. È come se Eugène Ionesco si mettesse a suonare la chitarra, anzi oltre, è come se Samuel Beckett andasse al Bar Sport e bevesse troppa grappa. Due ore in cui ciò che è normale diventa anormale, ciò che è giù sta su e viceversa, e versavice. I Trelilu sembrano usciti dalla penna di Lewis Carroll, stravaganti cappellai che offrono il Dolcetto invece del tè.
E ad accompagnarli in questo viaggio in un mondo lontano tanti ospiti e amici, quali il musicista Gioele Barbero, presente con il bassotuba, il batterista brasiliano Gilson Silveira, i campioni della pallapugno (il balòn dalle storie leggendarie), l'amica di sempre Maria Teresa Milano e la scrittrice torinese Margherita Oggero.

Una squadra colorita e colorata (tute da sci, cravattini ed espadrillas sembrano usciti dal quadro di un fauvista), con un parterre di co-star di tutto rilievo e con una sala piena di voglia di tornare a divertirsi.
Un sorriso per Giorgia ha saputo strappare un sorriso, anzi una risata, a tutti i presenti, grazie a questi quattro eterni ragazzi della musica folk.

È RIPARTITO IN PRESENZA IL PROGRAMMA DIDATTICO DEL PROGETTO

# A scuola di giornalismo con Piero Dardanello

Il programma didattico 'A scuola di giornalismo con Piero Dardanello' torna finalmente in presenza. Negli ultimi anni, la pandemia ha costretto il mondo della scuola a ripiegare sulle tecnologie digitali, proponendo la 'formula' della didattica a distanza per garantire la continuità al percorso degli studenti. Anche l'associazione culturale 'Piero Dardanello' non si è arresa ed ha messo a disposizione gli strumenti adatti per proseguire le attività dedicate alla formazione. Nel 2020 è stato, infatti, varato il programma 'A scuola di giornalismo. Dardanello digitale,' nel segno della resilienza. Oggi, il ritorno tra i banchi è particolarmente significativo, anche perché avviene sabato 5 marzo, nel giorno in cui la Russia ha oscurato i social media, limitando fortemente la libertà d'opinione, d'espressione e di stampa. In queste circostanze, è più che mai necessario spiegare ai giovani l'importanza di un giornalismo libero e formarli a una corretta interazione con i mezzi di informazione. Sabato scorso, dunque, i giornalisti Davide Rossi e Gabriele Gallo sono saliti in cattedra a San Michele Mondovì, mentre Paolo Cornero, direttore del programma didattico, ha tenuto lezione nel plesso di Vicoforte. Sono i primi appuntamenti del 2022, parte di un calendario fitto di date che, con le prossime settimane, proseguirà negli istituti che hanno aderito, tra i quali si possono annoverare Villanova Mondovì, Pianfei, Mondovì, Carrù, Dogliani, Farigliano, Crava e Morozzo. Nel primo semestre dell'anno scolastico, invece, una parte del progetto è stata realizzata a Vicoforte, San Michele Mondovì e a Serra Pamparato, includendo alcuni appuntamenti del ciclo 'Dardanello Incontra.' Si tratta dell'iniziativa che consente ai 'giornalisti in erba' di confrontarsi direttamente con i grandi campioni dello sport, con esperti di vari settori e con i professionisti della comunicazione. A questo riguardo, il prolifico scrittore e giornalista milanese Luigi Garlando è stato il protagonista del primo evento. Storica firma de 'La Gazzetta dello Sport', è autore del libro 'O Maé - Storia di judo e di camorra' (Piemme Edizioni). Il testo è stato oggetto di un attento lavoro da parte dei ragazzi e delle loro insegnanti, che hanno analizzato il volume di Garlando, tratto dalla vicenda di Gianni Maddaloni e della sua palestra di Scampia; un luogo che ha forgiato campioni dello sport ed ha offerto una concreta opportunità di riscatto a tanti ragazzi che, altrimenti, avrebbero rischiato di finire ai margini della società. «Il 'Dardanello' c'è - annnota Paolo Cornero, vicepresidente dell'associazione culturale e direttore del progetto 'A scuola di giornalismo con Piero Dardanello', di cui coordina lezioni e programma didattico con il fondamentale supporto di Mariarosa Rossi di 'Esedra Pubbliche Relazioni' - visto che, proprio nel giorno in cui la libertà d'opinione viene limitata dal governo russo, noi torniamo compiutamente in presenza, dopo così tanto tempo. Un bel segnale, confortato dagli ottimi riscontri dai partecipanti. Gli alunni sono interessati e partecipi, così come le insegnanti che hanno dimostrato estrema soddisfazione per la ripresa del percorso. Desideriamo quindi ringraziarle, unitamente ai dirigenti scolastici, alle tante Amministrazioni comunali del territorio ed alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, che ci sostiene con forza fin dalla prima edizione del progetto».
Ricordiamo che il progetto è completamente gratuito per gli alunni e per le scuole e che, come piano di sviluppo, intende coinvolgere nuovi territori della 'Granda' e non solo. Per avere ulteriori informazioni, anche in merito ad un'eventuale adesione, i Comuni e le scuole possono prendere contatto con i seguenti riferimenti: telefono 0174.552192, e-mail segreteria@associazionedardanello.it

UNO SPETTACOLO CON LUCA VULLO AL «BERTOLA»

# Senza freni, per capire l'ADHD

Martedì 22 Marzo al Cinema Teatro Bertola di Mondovì alle 20.45 e giovedì 24 marzo al teatro Toselli di Cuneo, sempre alle ore 20.45, si terrà lo spettacolo "Senza freni".
Un doppio appuntamento per parlare dell'ADHD e delle tre caratteristiche che lo contraddistinguono che sono disattenzione, iperattività, impulsività."Senza freni" è interpretato da Luca Vullo – autore, regista, produttore di cinema e teatro, perfomer, attivo in Italia ed all'estero. Ha collaborato con prestigiose università ed istituti italiani di cultura in quanto esperto di comunicazione verbale e non verbale. Lo spettacolo punta alla sensibilizzazione sul disturbo dell'ADHD ed è finalizzato a favorire l'inclusione sociale delle persone che ne soffrono. Perché raccontare l'ADHD a Teatro? Per dare un volto alle persone con questo disturbo facendone conoscere le caratteristiche al grande pubblico. L'appuntamento, organizzato dall'associazione Famiglie ADHD e dalla rete di Genitori DSA, è inserito nel progetto "Se non potete arginare le onde imparate il surf", finanziato dalla Regione Piemonte in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, e pensato per rispondere ai bisogni delle famiglie e dei ragazzi con diagnosi di ADHD e DSA. Il progetto ha attivato tante iniziative sul territorio provinciale con serate per genitori e insegnanti ma anche percorsi mirati per ragazzi.
Ingresso gratuito previa registrazione obbligatoria al seguente link: http://bit.ly/35EF3q4. Greenpass rafforzato obbligatorio sopra i 12 anni. Verrà rilasciato un certificato di partecipazione.

BANDO SPAZI OUTDOOR CON LA FONDAZIONE

# Anello inclusivo al Mondolé Park

## *Progetto del Comune di Frabosa Sottana*

C'è anche un progetto del Comune di Frabosa Sottana tra i candidati al "Bando spazi outdoor" promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, che ha come obiettivo di migliorare l'allestimento e la predisposizione degli spazi outdoor in modo che possano essere accessibili e utilizzati per percorsi in natura e sportivi anche per chi ha limitazioni motorie. Il bando ha un budget complessivo di 350 mila euro: ogni iniziativa selezionata alla fine del processo di selezione potrà contare su un contributo fino a un massimo di 40 mila euro, pari all'80% del costo complessivo (ogni progetto finanziato dovrà quindi garantire una quota minima di cofinanziamento pari ad almeno il 20% delle spese sostenute). Il progetto di marca frabosana prevede di realizzare un anello di sviluppo pari a m. 300, all'interno dell'area del Mondolè Park. L'accessibilità ai disabili verrà garantita dalle opere in progetto, permettendo una agile fruizione dei percorsi outdoor. Sul posto sono già present un ampio parcheggio, servizi igienici, un punto ristoro e una fontana per dissetarsi durante le attività sportive. L'idea progettuale è rivolta ad un'utenza che va dai 3 a 15 anni: ista la fascia di età i principali interlocutori saranno le famiglie ma può essere percorso facilmente anche da anziani o persone con difficoltà motorie. Saranno premiati i progetti votati dal pubblico: ognuno può esprimere la propria preferenza in merito ai 19 progetti presentati (da Comuni ed enti) che hanno già superato la prima fase, fino ad un massimo di tre progetti. C'è tempo fino al 24 aprile prossimo, consultando il sito https://www.bandospazioutdoor.it/ .

L'IMPRENDITORE CASTANICOLO DI VIOLA CASTELLO

# Agricoltura giovane: Marco Bozzolo unico contadino finalista del Cuneese

Erano venti di tutta Italia gli imprenditori agricoli under 40 anni finalisti alla seconda edizione del premio "L'Agricoltura è giovane", organizzato da Edagricole e Nomisma in collaborazione con la multinazionale Bayer. Sono stati scelti dalla rivista settimanale specializzata Terra e Vita di Edagricole, su 2.000 candidati di realtà piccole e grandi, in base alle interviste effettuate nelle rispettive aziende durante i mesi passati. Per partecipare dovevano avere come filosofia di lavoro "La sostenibilità passa dall'innovazione", con particolare cura dedicata alle corrette pratiche agronomiche capaci di mitigare i cambiamenti climatici e nell'ottica di favorire l'assorbimento di carbonio da parte dei suoli agricoli. Tra i venti finalisti cinque erano piemontesi: quattro risicoltori di Vercelli e unico della provincia di Cuneo, Marco Bozzolo, coltivatore di 15 ettari di castagneti, lavorati totalmente con il metodo biologico, nella frazione Castello di Viola, in Valle Mongia.
Bozzolo è anche da poche settimane vicepresidente della Cia provinciale di Cuneo e presidente dei giovani imprenditori Cia del Piemonte. I canali di voto erano due: digitale sul sito Terra e Vita e quello espresso dal Comitato di esperti. Bozzolo ha ottenuto molte preferenze sul fronte on line. Ha vinto Valeria Villani: contoterzista e contitolare dell'azienda agricola Carlini di Gualtieri, in provincia di Reggio Emilia, che produce cereali.
Il premio le è stato consegnato, la scorsa settimana, alla Fieragricola di Verona. Gli altri finalisti hanno ricevuto una menzione speciale.
«Sono molto soddisfatto – dice Bozzolo –. E poi sono contento che ci sia questo premio, perché mi auguro possa essere di traino per altri giovani a diventare imprenditori agricoli e, soprattutto, come nel mio caso, a insediarsi in montagna. Le terre alte, e comunque l'intero territorio della provincia di Cuneo, hanno davvero tante opportunità da offrire che attendono solo di essere colte. Il riconoscimento ha il pregio di promuovere un'agricoltura sostenibile per la tutela dell'ambiente, che si può ottenere attraverso percorsi innovativi capaci di renderla sostenibile anche dal punto di vista economico. In sostanza, intende promuovere le aziende in grado di anticipare l'orizzonte della transizione ecologica e digitale indicato dall'Unione Europea attraverso gli obiettivi dell'Agenda 2030».

FRABOSA SOTTANA

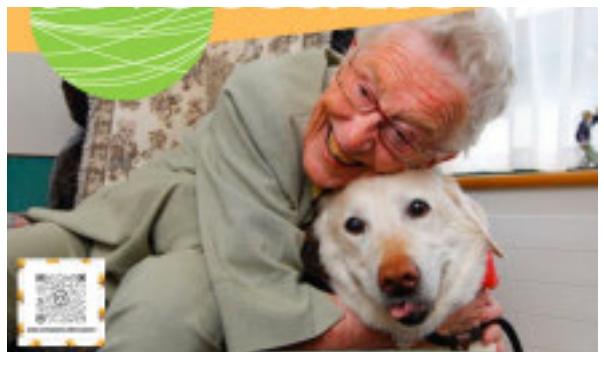
# Ponte chiude La Rossa Music Festival

Aperta la vendita di biglietti, ancora qualche ticket anche per il primo evento con Bob Sinclar il 2 aprile, già cominciata la corsa ai biglietti per una vigilia di Pasqua nel segno della dance ai duemila metri dello Chalet Il Rosso, la punta di diamante Prato Nevoso.
Sabato 16 aprile Gabry Ponte darà il via a una grande festa nel segno della grande musica. I posti sono limitati e i biglietti Early Bird sono ora disponibili sul sito pratonevoso.com/festival. Quale miglior scenario dell'area del Rosso con la sua vista mozzafiato sulle Alpi e sul mare (si può perfino vedere Genova nei giorni di cielo più terso) per tornare a ballare all'aperto in sicurezza? Soprattutto se alla console ci sarà uno dei dj italiani più apprezzati anche all'estero, capace di mettere in fila una serie di sold out con l'ultimo show presentato prima della pandemia "La discoteca italiana".
Gabry Ponte concluderà "La Rossa Music Festival" l'evento che Prato Nevoso ha ideato per il

gran finale della stagione del ritorno sugli sci. «Volevamo chiudere le ultime settimane di programmazione invernale con qualcosa che torni a far ballare la gente all'aperto come sempre accadeva prima della pandemia in occasione dell'Open Season o del Capodanno a Prato Nevoso. Perché crediamo che nonostante i tempi difficili che stiamo vivendo i giovani abbiamo bisogno di riscoprire, in piena sicurezza, il piacere di stare insieme, di condividere una passione come quella per la musica» dice Alberto Oliva, Responsabile Marketing della Prato Nevoso S.p.A.
Il festival si apre il 2 aprile con Bob Sinclar (ci sono ancora alcuni biglietti acquistabili sempre sulla piattaforma di Prato Nevoso) il disc jockey francese che è diventato una vera e propria star della dance. Tra Sinclar e Ponte ci sarà un altro appuntamento il 9 aprile, sempre un sabato, ancora top secret per poco: "coming soon" è la promessa sul sito di Prato Nevoso a completare "un'esperienza di musica e divertimento mai vista prima" come annunciano gli organizzatori. A cominciare dal viaggio sulla telecabina Porsche da dieci 10 posti, una corsa in uno scenario mozzafiato "per un finale di stagione più lungo di sempre".

SAN MICHELE

# Iniziativa solidale di Canile Rifugio 281



Una nuova iniziativa solidale arriva per Pasqua dal Canile Rifugio 281 di San Michele Mondovì. Si chiama "Uovo sospeso" e genera un circuito virtuoso di aiuto e inclusione. Come funziona? È semplice, ognuno di noi può acquistare un Uovo sospeso (lo può fare direttamente in canile, recandosi nelle prevendite indicate sul sito www.geassociazione.eu o utilizzando altri mezzi come il bonifico, satispay o payPal), l'uovo però non lo riceverete ma saranno le ragazze dell'associazione di volontariato GEA che, insieme ai cagnoni ospiti del rifugio, andranno a consegnarlo nelle case di riposo del territorio. Con un solo uovo sospeso facciamo felici i cani del canile e i nonnini che potranno gustarsi un po' di cioccolato (fondente e artigianale) e vivere un po' di allegria con i cani del 281 e le sue volontarie. E come dicono le volontarie: «Fa bene ai cani, ai nonni e anche a noi che così evitiamo di abbuffarci di cioccolato».

# Speciale Borgo di Cioccolato

PALAZZO BERTELLO AVRÀ LA DUPLICE VESTE DI AREA FIERISTICA E HUB VACCINALE

## Un Borgo di Cioccolato che ritorna in presenza

**Teresita Soracco**

Voglia di ricominciare, voglia di leggerezza, voglia di dolcezza. Queste le sensazioni durante la presentazione all'ATL Cuneo di "Un Borgo di Cioccolato". Voglia di far ripartire in presenza l'evento goloso dopo due anni difficili, il primo cancellato e l'anno scorso online. Una manifestazione tanto attesa che vuole festeggiare con leggerezza il compimento dei suoi primi vent'anni. Nata nel 2001 su idea di Pino Oliva, noto cioccolatiere di Borgo San Dalmazzo, allora assessore, fu realizzata dall'Ente Fiera Fredda con l'allora presidente Luisella Mellino, con la partnership di Confartigianato e della Banca di Boves e con la collaborazione prestigiosa degli Amici del Cioccolato, entità tuttora presenti e sempre collaborative sin dalla prima volta. Io c'ero. E non posso dimenticare l'emozione davanti a quella fiumana inesauribile di gente che entrava a Palazzo Bertello per ammirare le opere in cioccolato, per inebriarsi del profumo e per assaggiare i cioccolatini e le prelibatezze dolci che la fiera offriva. Questa ventesima edizione sarà un po' ridimensionata, per lasciar spazio nel padiglione 1 al centro vaccinale (ormai aperto solo il lunedì e martedì) e agli operatori sanitari che, come ha detto il sindaco Gian Paolo Beretta, hanno dato fiducia e speranza a tutti noi. "Un Borgo di Cioccolato" si svolgerà invece nei padiglioni 2 e 3. Subito dopo l'ingresso dal cortile troveranno posto i laboratori degli Amici del Cioccolato e di Oliva Cioccolati. Nella saletta di passaggio saranno in mostra 12 opere frutto del lavoro artistico del Gruppo Amici che quest'anno hanno come tema: "Vaccinarsi è vita" o "La festa del papà" – come ha spiegato la presidente Giovanna Chionetti. «La grande differenza – ha affermato il presidente ATL Cuneo Mauro Bernardi - la fanno proprio i maestri pasticcieri con i loro dolci e la loro arte che spesso diventa anche gioco, ma è lavoro, tanto lavoro. Quello che sanno fare questi artigiani ha reso "Un Borgo di Cioccolato" prima fiera del settore nel mercato italiano». Nell'ultimo padiglione troveremo 18 spazi espositivi di aziende che esporranno e venderanno le loro dolcezze. Nel cortile esterno potremo gustare cibi da strada, mentre all'esterno, la domenica 20 marzo, ci saranno bancarelle di artigianato, hobbistica e prodotti tipici. Palazzo Bertello aprirà i battenti dalle ore 14 di sabato 19 marzo alle ore 20, mentre domenica sarà aperto tutto il giorno. L'inaugurazione avrà luogo alle ore 17 di sabato, nello spazio esterno antistante. Alle 17,30 sarà svelata la grande scultura in cioccolato dedicata al tema "Vaccinarsi è vita". «Con quest'opera – ha affermato Giovanna Chionetti – vogliamo ringraziare i sanitari per il lavoro svolto». E per ringraziarli meglio domenica 20, alle ore 16, saranno consegnati riconoscimenti al direttore dell'Asl, a due medici e due infermieri del centro vaccinale. Per l'occasione dovrebbe essere presente l'assessore regionale alla Sanità Luigi Icardi. Una kermesse che non vuole dimenticare dunque quanto abbiamo passato e quanto hanno fatto i sanitari per ridarci una parvenza di normalità. E non si vuole nemmeno dimenticare la terribile guerra in atto. Gli Amici del Cioccolato in collaborazione con la CRI di Borgo metteranno in vendita, con un'offerta minima, tavolette di cioccolato di qualità, il cui ricavato andrà a favore della popolazione ucraina. Al tavolo della conferenza stampa di presentazione di "Un Borgo di Cioccolato" Mauro Bernardi, presidente ATL Cuneese; Gian Paolo Beretta, sindaco di Borgo San Dalmazzo; Katia Manassero, presidente di zona Borgo S.D. Confartigianato; Giorgio Felici, presidente regionale Confartigianato; Alessandro Monaco, assessore alle Manifestazioni; Fabrizio Buffa, vicepresidente dell'Ente Fiera Fredda. L'incontro, diretto da Pierpaolo Soria di Confartigianato, è stato seguito da numerose testate locali in presenza e in diretta Facebook. Nella sala Vercellotti, che ha ospitato la conferenza stampa, erano presenti anche gli sponsor ed i sostenitori della manifestazione: Oliva Cioccolati, ABCdoc, Amici del Cioccolato, Pasticceria Internazionale, Agrimontana, Fondazione CRC, Banca di Boves, Selmi Chocolate Machinery e Panero.

INTERVISTA ALL'IMPRENDITRICE BORGARINA ANNA MARIA GIORDANENGO

# AELLE

# Da quarant'anni sinonimo di qualità

Se è vero che la pubblicità è l'anima del commercio, sono la dedizione e l'impegno le qualità che garantiscono alle attività commerciali una lunga vita, una sana e robusta costituzione, sopratutto in un mondo dove ogni prodotto è a portata di clic.
Anna Maria Giordanengo, titolare del negozio Aelle, della qualità ha fatto una professione.

***Signora Giordanengo, qual è la storia del suo negozio?***

Il negozio Aelle compie 40 anni esatti proprio nel 2022. Ha alle spalle una lunga storia sul territorio, una storia condivisa con una compagna di viaggio, un'amica, oltre che una socia, mia cognata Livia, la quale purtroppo è deceduta due anni fa.
Ci occupiamo da sempre di biancheria per la casa e tendaggi, sia su misura sia preconfezionati. Ora mi ritrovo ad affrontare le incombenze dell'attività da sola, anche se supportata da due commesse, certo è più difficile, ma non rinuncio né rinunciamo a ciò che abbiamo sempre offerto ai clienti.

***Quarant'anni di attività e chissà quanti clienti passati per questa porta. Com'è cambiato il rapporto con il pubblico?***

In realtà per noi, che siamo un negozio di paese, il rapporto non è cambiato molto. Noi cerchiamo di metterci al loro sevizio e loro, nei nostri confronti, si comportano in maniera squisita, si fidano, c'è un rapporto diretto. Certo il lavoro è cambiato di molto, una volta lavoravamo quasi esclusivamente su pezzi su misura anche per quanto concerne la biancheria, ora il cliente cerca maggiormente il prodotto confezionato, più facile da reperire e meno costoso, ma continuo ad avere un buon turn over di clientela.
Passiamo dalle nonne, nostre clienti fidate da anni, ai ragazzini che vengono qui a comprare il regalo per la mamma in qualche occasione particolare. Arrivano e ci dicono "voglio comprare quello perché l'ho visto su internet". Cercano sul web ma poi, per la qualità, vengono ancora nel negozio al dettaglio. Questa è la prova che la grande distribuzione non può garantire un alto livello di attenzione al cliente.

*Biancheria per la casa e tendaggi sono da sempre il mondo in cui opera il negozio Aelle, nato dall'amicizia e dai sogni di due cognate e che nel 2022 compirà un compleanno speciale*

***Di conseguenza è cambiato anche il modo di lavorare e di approcciarsi al lavoro.***

Sicuramente si, il lavoro purtroppo è diminuito rispetto a venti o trent'anni fa e non tanto per il numero di vendite, ma per la tipologia, i pezzi su misura sono diminuiti e di conseguenza la nostra attività di manodopera vera e propria.Un grande cambiamento poi, che è anche indice del cambiamento della società,è stato quello delle liste nozze. Inizialmente i giovani sposi sceglievano prodotti per la casa nuova più qualche pezzo di biancheria, dopo alcuni anni si è avuto il boom di liste nozze con prodotti tessili, ora prima di sposarsi si va convivere, molte coppie non si sposano nemmeno più, quindi ci si ritrova con la casa già arredata con tutto l'occorrente, ma il corredo è un regalo sempre utile e che piace sempre.Le nonne e le mamme alla fine vengono qui e chiedono i corredi da regalare ai figli quando vanno a convivere, in sostanza questo non è cambiato molto. Per quanto poi riguarda più specificatamente il settore tende possiamo affermare che il nostro lavoro è al 50% commercio e al 50% artigianato. Per portare a termine gli allestimenti dobbiamo "mettere le mani in pasta". Si parte dalla presa delle misure e dalla consulenza, attività preliminari gratuite, e si conclude con la posa in opera, momento questo particolarmente delicato e complesso, in cui si fa la prova del nove di tutto il lavoro svòlto fino a quel momento e tutto deve funzionare. Non ci si può sicuramente imrpovvisare. Noi abbiamo saputo reinventarci a seconda delle necessità di chi avevamo di fronte e ora vediamo un cambio di generazione nella nostra clientela, e questo è un segnale davvero importantissimo, alla fine la qualità è ciò che ti fa vincere sul mercato.

***Quali marche trattate?***

Ne trattiamo molte e tutte parimenti valide. Le elenco quelle più note: per la biancheria abbiamo Bassetti, Zucchi, Caleffi, Somma, Mirabello, Carrara, La Signoria, forse un po' meno conosciuta ma di ottima fattura, Bossi, Trudi, molto amata anche dagli adulti. Per quanto riguarda invece i tendaggi trattiamo molto bene la Mottura.

***In conclusione, cosa può dire della sua quarantennale esperienza in negozio?***

Che io amo il mio lavoro, così come lo amava follemente la mia socia. Ogni sera torno a casa soddisfatta. Quando vado via dalle case, dagli uffici o dai negozi dei clienti vedendoli felici del risultato sono felice anch'io. Cerco sempre di andare incontro ai loro gusti ma anche di adattare il lavoro ai colori e alla tipologia di ambienti da arredare, e devo dire che in tanti anni i clienti soddisfatti sono la maggioranza.
Quello che ha sempre contraddistinto me e mia cognata era non solo l'impegno nel lavoro, ma una passione speciale per questo lavoro.

Un'attività di certo nota ai borgarini, quella della signora Anna Maria, e che i più giovani iniziano a scoprire o a riscoprire, perché passione, gentilezza e qualità valgono più di un pacco in pronta consegna.

## Informazioni

Il negozio Aelle si trova a
**Borgo San Dalmazzo in via Bergia 6**,
di fronte alla pasticceria Audisio.

Si ricorda che il negozio è aperto nei seguenti orari:
**lunedì: 15.30 - 19.30**
**dal martedì al sabato:**
**9.00 - 12.30 e 15.30 - 19.30**

FANTINO
Pulizie & Servizi
Pulizie Civili
ed industriali
Pulizia Piazzali
Pulizia Pannelli
Fotovoltaici
Manutenzione
area Verde
Tel. 0171/261146
www.fantinopulizieeservizi.it
AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ,
SALUTE E SICUREZZA CERTIFICATO
ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification
OHSAS 18001 BUREAU VERITAS Certification
ACCREDIA

aelle
BIANCHERIA PER LA CASA
• Liste nozze
• Battesimi,
Comunioni e
Cresime
BORGO SAN DALMAZZO - VIA BERGIA, 6
TEL.0171 260286
www.aelletedebiancheria.com
info@aelletendebiancheria.com

PITTURA E TEATRO DIALETTALE ARRICCHISCONO IL BORGO DI CIOCCOLATO

# Tre eventi collaterali per il ritorno di questo appuntamento goloso

Tre eventi collaterali arrichiranno il programma di "Borgo di Cioccolato", portando la dolcezza e l'allegria della festa anche al di fuori di padiglioni di Palazzo Bertello. Due mostre (di cui una con esposizione sui social network) e uno spettacolo di teatro in piemontese incontreranno i gusti di coloro che, oltre alle visite agli stand e ai laboratori, vorranno investire il proprio tempo in attività più "teoriche" e meno golose ma altrettanto di qualità.

## Estemporanea di pittura online

Dal 15 marzo si possono ammirare su Facebook sulla pagina di "Borgo in Arte", le opere del concorso di pittura online proposto dall'associazione sul tema "La dolcezza del cioccolato può essere il risveglio per i nostri sensi: un'emozione che travolge e appassiona". Il nome dei vincitori, votati da una giuria di esperti, sarà comunicato domenica 20 marzo alle 12, sempre sulla pagina Facebook. Ai primi tre classificati andranno premi dolciari offerti dal Comune di Borgo e dalla pasticceria Dulcioliva.

## Artisti allo sbaraglio

Oltre al concorso online, in occasione di "Un Borgo di Cioccolato", "Borgo in Arte" presenta una mostra di pittura di artisti locali nella sala mostre di Palazzo Bertello, in via Boves 4. L'esposizione sarà aperta sabato 19 marzo dalle 14 alle 19 e domenica 20 dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19. L'invito è però esteso a tutti gli aspiranti artisti i quali, in caso di bel tempo, potranno allestire le loro postazioni al di fuori del padiglione e dare vita a una sessione di pittura *en plein air* in grado di coinvolgere tutto il paese.

## Teatro dialettale

Sempre nel weekend del 19 e 20 marzo prosegue infine la rassegna di teatro dialettale in auditorium.

Il secondo appuntamento è previsto proprio per sabato 19 alle ore 21.00 con lo spettacolo "Due dozzine di roe scarlatte", con la Compagnia Teatrale Ij Motobin di Villanovetta, frazione di Verzuolo.
In un matrimonio fin troppo fedele, la moglie, forse trascurata, comincia a sentire voglia di evasione e organizza un viaggio da sola.
Il marito, complice un collega, ne approfitta per tentare di avvicinare una bella signora inviando due dozzine di rose scarlatte con lo pseudonimo "mistero".
Ma il mazzo casualmente arriverà alla moglie. Da questo equivoco si sviluppa una storia parallela sul desiderio e la necessità di sognare, un percorso che ci farà riflettere sorridendo sulle nostre debolezze.
L'ultimo spettacolo si terrà sabato 2 aprile, sempre alle ore 21.00, con la messa in scena di "Cerco mio sosia anche usato", con gli Amici del Teatro di Beinette.
Biglietti (euro 5) in prevendita presso l'Ufficio Turistico di Borgo San Dalmazzo (Via Vittorio Veneto n. 19 - tel. 0171/266080). Orario: mer-gio-ven 08:30-12:30 e 14:30-17:30; sab-dom 09:30-12:30; lun-mar, festività: chiuso. Per l'accesso all'Auditorium green pass rinforzato e mascherina FFP2 (come da normativa vigente).

**Tre eventi "altri", che si svolgono al di fuori dei padiglioni di Palazzo Bertello** oppure, contemporaneamente, di fianco agli spazi in cui sono situati gli stand, e che rendono ancora più eclettica la programmazione del ventesimo compleanno della manifestazione.
Si torna in presenza, finalmente, per incontrarsi, divertirsi, confrontarsi e degustare.
Borgo di Cioccolato vi aspetta a braccia aperte.

**rpg**

**Nella foto un artista di cioccolato**

BRANDSIDER

# C'è una confettura agrimontana per ogni voglia di natura.

LA VALORIZZAZIONE
di una cultivar

LE EXTRA
la nuova ricetta

LA RICETTA
classica

1 GUSTO
AL GIORNO

MONODOSE
Per i migliori
hotel

50° anniversario 1972 2022

Offrire il meglio del naturale, offrire la natura stessa e permettere ad ognuno di assaporarla e innamorarsene. Da cinquant'anni agrimontana custodisce dolcemente i frutti della natura, ricorrendo alle proprie abilità artigianali con il giusto supporto di ricerca e tecnologia per garantire la qualità del prodotto etichettato.

agrimontana

www.agrimontana.it agrimontana

3000 ANNI DI STORIA PER IL RE DELLA GOLOSITÀ

# Cacao: il cibo degli dèi che ha cambiato l'Europa

**Valentina Sandrone**

Il cibo degli dèi ha una storia antichissima ma che, nel nostro continente, risulta relativamente recente.

**La prima coltivazione della pianta del cacao fu portata avanti dalle civiltà precolombiane, in particolare dai Maya, a partire dal 1000 a.C., e le terre che si estendono fra la penisola dello Yucatán, il Chiapas e la costa pacifica del Guatemala furono quindi le prime a vedere la nascita del cacao per come lo conosciamo oggigiorno. La storia de cioccolato è quindi proseguita con la coltivazione da parte anche del popolo azteco**.

Una culla fertile e ricca, quella del centro America, per questo prodotto ambitissimo dalle popolazioni native, tenuto in una così alta considerazione che non solo veniva consumato da un'ampia fetta di popolazione, ma veniva usato come offerta e sacrificio alle divinità.

**I conquistadores venuti dall'Europa, ispirandosi all'etimologia greca, chiameranno infatti questa pianta sorprendente Theobroma,** proprio in virtù dell'uso propiziatorio e terapeutico che ne fanno le popolazioni indigene.

Un nettare divino, un'ambrosia scura e amara, ma in tutto assimilabile alla bevanda amnata degli dèi dell'Olimpo, evidentemente molto simili ai loro "colleghi" pregati dall'altra parte del mondo.

**Sarà la conquista spagnola a portare nel Vecchio Continente questo alimento apprezzato e prelibato**, prima di tutto sotto forma di quella che oggi chiameremmo cioccolata calda e poi, con Hernán Cortéz , con un'ampia diffusione a partire dal territorio della Spagna.

**In Italia il cioccolato arriverà nel 1600, dapprima in Toscana, e poi si diffonderà a macchia d'olio a partire dalle città di Venezia e Torino, a tutt'oggi considerata la capitale italiana della cioccolateria.**

Una diffusione dolce, aromatica, sicuramente golosa, che cambia la storia del mondo e del modo di intendere la gastronomia.

**Il cioccolato segna, metaforicamente, il sorgere della borghesia e l'avvio Secolo dei Lumi, con una nuova modernità fatta di piccoli sfizi e vizi, concessi soprattutto ai più abbienti, e di nuove opportunità**.

Le signore e signorine si accomodano nei primi café per assaporare la cioccolata, i cuochi e i pasticcieri delle corti europee si avvicendano nel proporre ai palati raffinati della nobiltà ricette che comprendano questo nuovo "oro" marrone ed edibile, e le ricchezze provenienti dalle Americhe segnano la nascita di una nuova classe sociale, pronta a cambiare il corso della storia: la borghesia commerciale.

Un alimento simbolico, oltre che squisito e ben presto sinonimo di qualità per gli artigiani della produzione dolciaria, che ci traghetta verso la modernità e che, come **si comprende fin da subito, è destinato a restare.**

400 anni dalla prima fava di cacao sul suolo italiano, 500 dal suo primo sbarco in Europa, pacchetto regalo per il re Carlo V, e oltre 3000 dalla sua scoperta, ma sempre "à la page" e soprattutto nuovo.

Il cioccolato si reinventa nel tempo di un battito di ciglia: solido, liquido, anche gassoso, con l'avvento della cucina molecolare, fondente, al latte, bianco o rosa, in mini praline o imponenti torte glassate, piccante, aromatizzato, persino salato, per soddisfare i gusti più avventurosi.

**Un cibo che sa di casa e di magia, da sorseggiare davanti a un camino o da rincorrere, mentre cola lungo il cono, seduti sotto l'ombrellone, ma soprattutto da condividere con le persone che amiamo di più.**

## I BROWNIES

### Ingredienti

(stampo da 21x28 cm)

| | |
|---|---|
| Cioccolato fondente al 55% | 260 gr |
| Nocciole intere spellate | 170 gr |
| Zucchero | 16 gr |
| Burro | 150 gr |
| Uova medie | 2 |
| Farina 00 | 90 gr |
| Cacao amaro in polvere | 20 gr |
| Sale fino | 1 pizzico |

### Preparazione

Andata e ritorno dalle Americhe. Uno dei dolci più noti negli Stati Uniti è il brownie, tradizionale quadrotto al cioccolato spesso accompagnato con panna montata o gelato alla vaniglia, ma nascono in realtà come dolce da passeggio, pratico e facile da trasportare. Quest di seguito è la ricetta originale con cioccolato fondente, cacao e nocciole ma le varianti sono molteplici. Per realizzare i brownies per prima cosa tritate e sciogliete il cioccolato fondente a bagnomaria o al microonde e versatelo in una ciotola. Sciogliete anche il burro e unitelo al cioccolato fuso, poi mescolate energicamente con una marisa e lasciate intiepidire. Nel frattempo tostate le nocciole in una padella e tenetele da parte. In una ciotola capiente versate le uova e lo zucchero, poi montatele con le fruste elettriche aggiungendo anche il sale. Quando avrete ottenuto un composto chiaro e spumoso unite il composto di cioccolato e burro intiepidito e mescolate per un paio di minuti con le fruste. Infine setacciate la farina e il cacao nella ciotola. Incorporate le polveri con le fruste fino ad ottenere un impasto lucido e omogeneo. A questo punto unite le nocciole tostate e incorporatele con una marisa. Rivestite uno stampo da 21x28 cm con carta forno, versate l'impasto all'interno e livellatelo in modo uniforme. Cuocete in forno statico a 180° per 25 minuti. Trascorso il tempo di cottura sfornate e lasciate raffreddare completamente, poi dividete in quadrati. I vostri brownies sono pronti per essere gustati. Si possono conservare per 3-4 giorni a temperatura ambiente, oppure possono essere congelati dopo la cottura.

## LA MOUSSE AL CIOCCOLATO

### Ingredienti

| | |
|---|---|
| Cioccolato extra fondente | 250 gr |
| Burro | 50 gr |
| Uova medie | 3 |

### Preparazione (con un po' di poesia)

Tra i fantastici trucchi di nonna Renata per tenere unita la famiglia c'era anche quello di prenderci per la gola. Il buon cibo unisce, non è una frase fatta ma una verità assoluta. Con l'andare del tempo, poi, il buon cibo si trasforma in ricordo, si associa a momenti di condivisione vera, a storie e racconti che ricostruiscono quell'unione di un tempo, attorno ad una tavola imbandita. La mousse al cioccolato è uno di questi tasselli, semplice da realizzare, favolosamente efficace: solitamente a ingolosirci nel periodo natalizio per inumidire e glorificare il pandoro, è comunque una delizia buona per tute le stagioni. Prendete il cioccolato (mi raccomando, di quello buono, non badate a spese: il successo di una ricetta, da sempre, è dato dalla qualità degli ingredienti), sminuzzatelo e fatelo sciogliere in una pentola a fuoco molto basso. Una volta sciolto e quando è ancora caldo, unite il burro, mescolando vigorosamente. Attendete poi che il tutto si intiepidisca un po' ed unite i tuorli delle uova, dando ancora una bella mescolata. Nel frattempo che il composto si fredda, montate a neve fermissima gli albumi delle uova. Aggiungete poi al composto che attende nella vostra pentola. E mescolate, mescolate, mescolate. Finché la vostra mousse sarà densa ed al contempo spumosa. Servite tiepida, magari accompagnata ad un dolce secco o a dei biscotti. A casa nostra difficilmente succedeva, ma se ne avanzate per il giorno dopo, potete farla riscaldare a bagnomaria, aggiungendo un goccino di latte.

**r.f.**

## IL SALAME AL CIOCCOLATO

### Ingredienti

| | |
|---|---|
| Ciccolato fondente (al 55%) | 200 gr |
| Burro | 100 gr |
| Biscotti secchi | 100 gr |
| Zucchero | 150 gr |
| Rum | 10 g |
| (in alternativa, succo di arancia) | |
| Cacao amaro in polvere | 10 g |

### Preparazione

Il salame di cioccolato – chiamato anche salame turco o vichingo – è uno dei più noti ed amati dolci senza cottura a base di cioccolato. In questa variante senza uova (da giallozafferano.it) occorre innanzitutto tritare il cioccolato fondente (ricordate: va a temperatura ambiente) col coltello e farlo sciogliere nel microonde o a bagnomaria, poi lasciate intiepidire. Intanto versate il burro e lo zucchero in una ciotola a parte e cominciate a lavorare con le fruste. Quando avrete ridotto il burro in crema, versate il rum a filo continuando a mescolare. Infine unite il cioccolato intiepidite, date una veloce mescolata e incorporate anche il cacao amaro facendo attenzione ad amalgamare il tutto fino ad ottenere un composto omogeneo. Sbriciolate i biscotti secchi con le mani e aggiungeteli al composto di cioccolato, poi mescolate con una spatola per incorporarli in modo uniforme. Trasferite il rotolo in frigorifero e lasciate rassodare per almeno 2-3 ore. Trascorso questo tempo, rimuovete la carta forno e spolverizzate con zucchero a velo. Il vostro salame di cioccolato è pronto per essere tagliato a fette e gustato.

Si può conservare in frigorifero per 5-6 giorni, chiuso in un contenitore ermetico. Potete congelarlo per un mese al massimo; si consiglia di scongelarlo in frigorifero e di lasciarlo a temperatura ambiente per un'oretta prima di tagliarlo e servirlo.

In alternativa al rum potete aromatizzare il dolce con un altro liquore di vostro gradimento e per una versione analcolica potete usare la stessa dose di succo di arancia.

OSTERIA della CHIOCCIOLA

cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

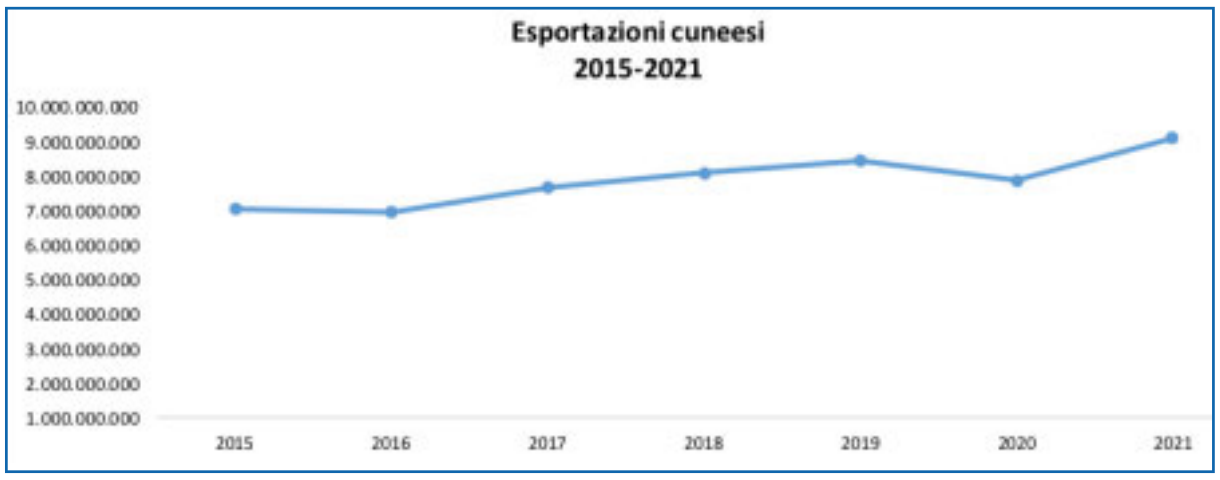
COMMERCIO ESTERO 2021: IL CUNEESE SECONDO IN REGIONE PER L'EXPORT

# PIEMONTE: EXPORT + 20,6% IMPORT + 25,7%

Nel 2021 si è registrato un forte rimbalzo dell'economia mondiale che ha coinvolto anche il commercio internazionale, cresciuto così intensamente dopo la pandemia da creare colli di bottiglia e carenze di container. La forte ripresa degli scambi commerciali, tuttavia, va letta anche alla luce del fatto che il confronto viene effettuato con il 2020, un anno di lockdown localizzati globali.

**Il risultato positivo evidenziato dal Piemonte nel corso del 2021 è stato migliore rispetto a quello medio nazionale.** Le esportazioni italiane hanno, infatti, registrato un incremento del 18,2% rispetto all'anno precedente.

Grazie alla crescita a doppia cifra delle vendite oltre confine, il Piemonte si è confermato anche nel 2021 la quarta regione esportatrice (dopo Lombardia, Emilia Romagna e Veneto) con una quota del 9,6% delle esportazioni complessive nazionali, dato superiore al 2020 (9,4%) e in diminuzione rispetto agli anni precedenti: 2019 (9,8%), 2018 (10,4%) e 2017 (10,7%). La Toscana (9,2%) segue a solo un decimo di punto di distanza.




**I mezzi di trasporto sono tornati a essere il primo settore per l'export regionale**, con una quota pari al 19,5%: registrano una crescita del 32,7% rispetto al 2020 e un incremento del 9,2% sul 2019. Si conferma secondo settore per le vendite oltre confine del Piemonte il comparto meccanico: la variazione registrata si attesta al +16,6% sul 2020 e al +1,3% sul 2019. L'alimentare, con oltre 7 miliardi di merci esportate nel 2021, si attesta in terza posizione, evidenziando dinamiche fortemente positive sia rispetto all'anno precedente (+15,8%) che sul 2019 (+16,6%). I metalli mostrano il rimbalzo più sostenuto, segnando un +35,9% sul 2020, positiva anche la variazione calcolata rispetto alle vendite oltre confine realizzate due anni prima (+16,9%). La gomma plastica, che incide sul totale export piemontese per il 7,2%, cresce del 13,7% e mostra un incremento sul 2019 più modesto (+1,3%). Il comparto tessile è l'unico che, pur incrementando il proprio export del 5,0% sul 2020, non recupera ancora in termini di valore esportato quanto perso durante la pandemia, segnando ancora una contrazione del 2021 sul 2019 del 15%.

Concentrando l'attenzione sul comparto dei mezzi di trasporto emerge come l'incremento evidenziato nel 2021 rispetto al 2020 sia stato particolarmente intenso per le automobili (+49,3%), i prodotti dell'aerospazio (+45,1%) e i componenti autoveicolari (+22,7%); ancora in sofferenza la nautica (-15,%).

**A livello provinciale il 41,6% dell'export regionale è generato dalle imprese di Torino, seguono quelle cuneesi con il 18,4%, le aziende di Alessandria e Novara con rispettivamente il 12,1% e il 10,8%. Un peso inferiore ai 10 punti percentuali appartiene alle altre realtà provinciali.**

NEL 2021 BOOM DI ESPORTAZIONI IN PROVINCIA DI CUNEO

# Cuneese: superati i 9 miliardi di export

Nel 2021 il valore delle esportazioni cuneesi di merci ha superato, per la prima volta, il simbolico muro dei 9 miliardi di euro con una crescita del 15,5% rispetto al 2020 quando il volume delle esportazioni raggiunse i 7,9 miliardi di euro. Nel 2020 il nostro sistema produttivo resse meglio di altri l'emergenza sanitaria ed è per questo che il previsto "rimbalzo" del 2021 è stato lievemente più basso rispetto a quello nazionale (+18,2%) e regionale (+20,6%) trainato, per il Piemonte, dal settore automobilistico.

Nel nostro Paese l'aumento delle esportazioni è stato molto marcato per le Isole (+46,4%), intorno alla media nazionale per il Nord-ovest (+19,2%) e il Nord-est (+18,0%), più contenuto per il Centro (+15,3%) e, soprattutto, per il Sud (+6,6%).

Nel complesso nel corso del 2021, tutte le regioni italiane, a eccezione della Basilicata (-14,7%), hanno fatto registrare incrementi dell'export: i più marcati per Sardegna (+63,4%) e Sicilia (+38,8%), i più contenuti per Puglia (+4,9%) e Abruzzo (+5,0%). Le performance positive di quattro regioni – Lombardia (+19,1%), Emilia-Romagna (+16,9%), Veneto (+16,7%) e Piemonte (+20,6%) – contribuiscono per 11,6 punti percentuali all'aumento dell'export nazionale.

Prendendo in esame le singole performance trimestrali per la provincia di Cuneo, si osservano risultati positivi in tutti i trimestri dell'anno (rispettivamente +6,2% nel primo, +52,9% nel secondo che si confrontava con il lockdown totale del 2020, +10,3% nel terzo e +4,5% nel quarto).

Il valore delle importazioni di merci è stato pari a 5,1 miliardi di euro, in aumento rispetto all'anno precedente (+23,2%).

Il saldo della bilancia commerciale per la provincia di Cuneo resta positivo e pari a 3,9 miliardi di euro, risultato migliore rispetto a quanto realizzato nel 2020 (3,6 miliardi di euro) e di poco inferiore al 2019 (4 miliardi di euro).

Le esportazioni registrano un'impennata del 15,5%

# Cuneese: il sado della bilancia commerciale sfiora i 4 miliardi

**Le esportazioni cuneesi nel 2021**

**Export**: 9.114 milioni di euro (+15,5% rispetto a gennaio-dicembre 2020)
**Saldo bilancia commerciale**: +3.9 miliardi di euro
**Export verso Ue-27 post Brexit**: 5.6 miliardi (+14,8% rispetto a gennaio-dicembre 2020)
**Export verso extra Ue-27 post Brexit**: 3.4 miliardi (+16,8% rispetto a gennaio-dicembre 2020)

La crescita registrata dalle esportazioni cuneesi nel 2021 è il risultato di andamenti omogenei e positivi nei vari settori di specializzazione.

Il comparto manifatturiero, che spiega il 94,2% dell'export cuneese, registra un aumento del 15,6%, seguito dall'8,7% del comparto agricolo.

Analizzando nel dettaglio la manifattura cuneese emerge come la filiera dell'industria alimentare, che pesa per il 37,1%, sia il settore trainante dell'export manifatturiero con il +14,5%, sebbene la performance migliore sia stata registrata dalla filiera del legno (+36,1%), seguita da quella dei metalli (+31,8%), dagli apparecchi elettrici, elettronici e ottici (+19,8%), dai mezzi di trasporto (+17,4%), dagli articoli in gomma (+14,1%) e dai macchinari e apparecchi n.c.a. (+14,0%). La chimica e farmaceutica (+9,4%) ha evidenziato un incremento minore, mentre i prodotti tessili e l'abbigliamento (+0,9%) sono quelli che hanno risentito di una maggiore sofferenza.

Per quanto concerne i mercati di sbocco, il bacino dell'Ue-27 post Brexit assorbe il 62,1% delle vendite all'estero e si conferma, anche per il 2021, l'area di destinazione principale delle esportazioni cuneesi. Ai mercati situati al di fuori dell'area comunitaria è destinato il restante 37,9%. Entrambi i bacini chiudono con una variazione tendenziale positiva, rispettivamente pari al 14,8% per i mercati comunitari e del 16,8% per i restanti Paesi. I più importanti mercati dell'area Ue-27 si confermano essere quello francese e tedesco, con quote rispettivamente pari al 18,8% e 15,1%. La Francia ha evidenziato una crescita del 13,4% simile a quella fatta segnare dal mercato tedesco (13,3%). La Spagna, con una quota del 5,8%, ha registrato una variazione del +20,5%, la Polonia con una quota del 4,6% ha riportato una variazione del +23,1% e la Svezia ha fatto segnare un vero e proprio boom con una crescita del 30,1%.

Per il bacino Extra Ue-27 i mercati di maggior sbocco continuano a essere gli Stati Uniti e il Regno Unito che rappresentano rispettivamente il 7,5% e il 5,4% dell'export complessivo. Gli U.S.A. hanno fatto segnare una crescita del 21,7% e il Regno Unito del 9,8%. Si consolidano anche le vendite verso Russia (+29,3%), Svizzera (+17,4%), Canada (+21,9%), Australia (+25,6%) e Arabia Saudita (+12,8%). La Russia, Paese al centro della scena internazionale per il conflitto con l'Ucraina, è diventata nel 2021 il nostro ottavo mercato di riferimento, con una crescita molto significativa, pari al 29,3%. È da registrare, in controtendenza rispetto a tutti gli altri mercati, la contrazione delle esportazioni verso la Cina che hanno fatto registrare una flessione del 3,8%.

IL CARTELLONE TEATRALE DEL CUNEESE NEL FINE SETTIMANA

# Orsini e Branciaroli, attori di lungo corso

Luciano Bona

Generi e linguaggi artistici differenti, dalla prosa alla musica, dalla commedia contemporaneo al teatro classico. Coinvolgenti appuntamenti nelle sale teatrali della "granda".

**Martedì 15 marzo** il Teatro Toselli di Cuneo e **mercoledì 16 marzo** il teatro Magda Olivero di Saluzzo presentano *Il Nodo* di Johnna Adams con Ambra Angiolini e Arianna Scommegna regia Serena Sinigaglia musiche Mauro Di Maggio e Luna Vincenti.

Una madre e un'insegnante, in un intenso confronto che parla di bullismo e di rapporti genitori-figli. Ambra Angolini e Arianna Scommegna portano in scena due donne forti alle prese con una questione delicata e attualissima sul mondo dell'adolescenza. All'ora di ricevimento di una maestra di prima media, si presenta la madre di un suo allievo che è stato sospeso ed è tornato a casa pieno di lividi. È una vittima del bullismo o è lui stesso un molestatore? L'unico obbiettivo del difficile dialogo è sciogliere il nodo e cercare la verità. Un confronto durissimo tra due donne, che potrà dare un senso al loro dolore, allo smarrimento e al reciproco, soffocante, senso di colpa.

**Venerdì18 marzo** il teatro Milanollo di Savigliano presenta *Sax crime assassinio al jazz club di Franco Bergoglio* con Andrea Murchio, Alessia Olivetti e Alfredo Ponissi al Sassofono, Claudio Nicola al Contrabbasso e Marco Breglia alla Batteria. Assassinio al jazz club, un detective, un musicista assassinato e una vera indagine che si dipana tra note, canzoni e scazzottate. Sullo sfondo, personaggi della malavita, giocatori d'azzardo, bionde appariscenti, musicisti jazz (che suonano del vivo) e un intricato intreccio amoroso. Come andrà a finire? «Il detective – scrive Franco Bergoglio - si muove negli anfratti del mistero cercando indizi. E questa figura eccezionale, razionale e insieme romantica, isolata nel creare verità da elementi preesistenti, non somiglia in modo straordinario al jazzista? Ecco un legame sostanziale tra il giallo e il jazz. Pensiamo all'archetipo dell'investigatore privato: indolente, mai pienamente accettato dalla società eppure acuto nell'osservarla, rilassato come un Maigret nel lasciare che la soluzione si dipani da sola o impetuoso come Mike Hammer nel buttarsi a capofitto dentro la storia, improvvisando. Non sono forse i due approcci più comuni del jazzman verso la materia musicale?»

**Sabato 19 marzo** il Teatro "Carlo Marenco" di Ceva presenta "Andromaca", da Euripide, protagonisti "I sacchi di sabbia" uno spettacolo di Massimiliano Civica e I Sacchi di Sabbia con Gabriele Carli, Giulia Gallo, Giovanni Guerrieri, Enzo Iliano. Approfittando dell'assenza da casa di Neottolemo, in viaggio al tempio di Apollo, tra i membri della sua famiglia si accende una lite furibonda: la giovane moglie Ermione è gelosa della schiava Andromaca, con cui Neottolemo ha generato un figlio, e vuole ad ogni costo uccidere lei e il bambino. Il padre Menelao, giunto espressamente da Sparta, è deciso ad aiutare la figlia nel suo progetto di vendetta, così come Peleo -padre di Achille e nonno di Neottolemo - è deciso a fermarla. Andromaca trova rifugio presso l'altare di Tetide, e lì, aggrappata alla statua della Dea, prende tempo in attesa del ritorno dell'amante. Andromaca è un testo decisamente anomalo nella produzione euripidea: non vi si staglia alcun protagonista, nessun dio compare, come pure nessun «eroe tragico»; il mondo, svuotato di presenze eccezionali, sembra ospitare solo uomini incapaci di decidere del proprio destino. Le speranze si alternano alle tragiche disillusioni, in una danza meccanica, così macabra e spietata da sembrare comica.

**Ancora Sabato 19 marzo**, alle ore 21, il Teatro Sociale "G. Busca" di Alba ospita la grande attrice comica Emanuela Aureli con lo spettacolo *Ce la farò anche st(r)avolta*. Sul palco, insieme a lei, il musicista Giandomenico Anellino che la accompagnerà con la sua chitarra, pronto a farle da spalla. Un vero e proprio One Woman Show, quello dell'Aureli, che la vedrà raccontarsi, cantare, divertirsi e far divertire, intrecciando la sua vita privata a quella lavorativa.Lo spettacolo è un susseguirsi di esilaranti battute, gag, imitazioni, storielle paradossali che mettono in evidenza la bravura di Emanuela e tutta la sua versatilità. Dopo essere stata ospite "virtuale" del Teatro Sociale "G. Busca" nella rassegna "B-Sogno di Teatro", nata durante la pandemia e pensata per continuare a mantenere vivo il legame con il pubblico, gli spettatori potranno apprezzarne finalmente dal vivo la verve comica e l'autoironia. Emanuela Aureli infatti porterà in scena un vero e proprio condominio, affollato dei tantissimi personaggi da lei imitati, ricco di discussioni, lamentele, dissapori, ma soprattutto tanto divertimento! L'iniziativa si inserisce tra gli eventi di "Non solo Marzo" organizzati nella Giornata internazionale della Donna dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Alba, dalla Consulta per le Pari Opportunità e dalla Rete Antiviolenza.

Al teatro Busca di Alba ll mese di marzo continua con il gradito ritorno, **martedì 22 e mercoledì 23**, di due "mostri sacri" del teatro italiano, Umberto Orsini e Franco Branciaroli in *Pour un oui ou pour un non* commedia di Nathalie Sarraute uno spettacolo di Pier Luigi Pizzi con Franco Branciaroli, Umberto Orsini con le voci di Flavio Francucci e Chiara Degani regia Pier Luigi Pizzi. Due grandi interpreti come Umberto Orsini e Franco Branciaroli, si ritrovano insieme sulle tavole del Teatro " Busca", diretti da uno dei più grandi artisti del teatro italiano, Pier Luigi Pizzi. Uno spettacolo a due che rende merito a questa commedia di una delle più importanti scrittrici francesi del Novecento. Due amici si incontrano, dopo un immotivato distacco, e si interrogano sulle ragioni della loro separazione, scoprendo che sono stati i silenzi tra le parole dette e soprattutto le ambiguità delle "intonazioni" a deformare la loro relazione, incrinandola con significati multipli e controversi. In un mondo di rapporti virtuali, questi due maestri ci guidano in un'indagine sul valore delle parole e sulle loro insidie. La storia di un'amicizia che sembra naufragare, non tanto per eventi straordinari ma per le lievi sfumature che ognuno di noi mette nelle proprie parole. Sembra naufragare per gli accenti posti su semplici frasi. Accenti che a volte creano ferite ben più crudeli di lunghi e intricati discorsi. I due protagonisti della pièce teatrale non si tirano indietro dal cercare di sviscerare i significati di quegli accenti, in un gioco al massacro che verrà portato fino alle estreme conseguenze.

## FILASTROCCHE

Sebastiano Morello

### VANITA'

*Vi è a Parigi, nel "Montmartre" quartiere,*
*la chiesa di "Saint-Pierre", che certamente,*
*essendo di fattezze poco altere,*
*di grande non presenta proprio niente.*
*Ma dentro a quell'"église", nella navata,*
*c'è una famosa statua, tutta pia,*
*che dalla folla è tanto venerata:*
*è "des Artistes" la Vergine Maria.*
*Ebben, da quella Madre del Rosario,*
*mi son fermato più del necessario!*

## IL SEGNALIBRO DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

# Due monaci a caccia di un antico manoscritto - L'ultima cosa che mi ha detto

Due monaci a caccia di un antico libro che può cambiare il destino dell'umanità. A San Martino di Saltara, nei pressi di Fano, nel 1573, il giovane francescano Giustino, segretario da due anni di Vincenzo Negusanti vescovo d'Arbe, conobbe l'anziano monaco agostiniano, il sessantaquattrenne Quodvultdeus, accorso pochi giorni prima dal convento agostiniano di Santo Stefano, a Venezia, dove risiedeva ormai da lungo tempo. Per tanti anni prima di Giustino, Quodvultdeus era stato il segretario del vescovo e questi, quando si era sentito vicino alla fine, aveva sollecitato il suo ritorno.

Alla morte del vescovo, Giustino decide di accompagnare il frate nel suo viaggio di ritorno a Venezia. Il loro non sarà un viaggio come tanti. Quodvultdeus convince il giovane a seguirlo in una ricerca attraverso l'Italia intera, alla caccia di un antico e inestimabile manoscritto: La vera dottrina di Celso Un libro che confuta e respinge le regole del cattolicesimo.

Un libro voluto da molti e che forse usato dal cardinale Castellesi avrebbe potuto cambiare il destino dell'umanità. Ma i due monaci non sono gli unici sulle tracce del libro: assassini al soldo dei più potenti Stati europei si mettono infatti alle loro calcagna. Tra imboscate e fughe rocambolesche, Giustino ormai coscritto e incatenato nei compiti e nei doveri che spettano a chi fa parte della congrega chiamata "Fratellanza". aprirà la mente al libero pensiero, al vero significato della soave poesia del Cantico dei Cantici, scoprendosi più possibilista e consapevole dell'intrinseco potere di certa verità contenuta nel libro di Celso.

Tutti vogliono quel misterioso libro e incalzano, incollati alle loro calcagna mentre, ad ogni costo i due religiosi devono riuscire a liberarsi dei loro inseguitori ragion per cui, lasciata Volterra, più ricchi solo di informazioni e diretti a Corneto, divenuta la loro nuova meta, sceglieranno di andare per mare.

Riusciranno i due monaci secondo le indicazioni di Nagusanti, vescovo di Arbi e nipote prediletto di Adriano Castellesi, a individuare dove si nasconde l'antico e inestimabile manoscritto? "La congrega segreta" un "intrigante" thriller storico che, sullo sfondo inquietante di uno scenario Europeo dettagliatamente ricostruito e che abbraccia più di un secolo, ci accompagna a seguire in un lungo e pericoloso viaggio le vicissitudini di un giovane frate francescano.

**Luigi De Pascalis. La congrega segreta. Newton Compton Editori, pagine 416, euro 9.90**

Credeva di avere una vita perfetta. Ma stava vivendo una perfetta bugia. È una sera come tante per Hannah Hall, quando all'improvviso sente suonare il campanello. Sulla soglia la aspetta una ragazzina sconosciuta che le porge un biglietto.

Hannah sa che, appena lo leggerà, la sua vita cambierà per sempre. Perché, in realtà, qualcosa di insolito quella sera c'è: Owen, l'uomo che ha sposato da poco più di un anno, per il quale si è trasferita da New York in una casa galleggiante nella baia di San Francisco, non è tornato dal lavoro e non risponde al telefono. Non è da lui. Su quel foglio, però, non c'è nessuna spiegazione. Solo una richiesta: Proteggila. Hannah capisce subito a chi si riferisce: all'altro grande amore di suo marito, la figlia sedicenne Bailey, che non sopporta quella donna arrivata a intromettersi tra lei e suo padre.

Il muro di ostilità tra loro sembra insormontabile. E ora sono rimaste sole. Inizia così un viaggio insieme alla ricerca dell'amore della loro vita, sempre difendendolo, di fronte all'evidenza e di fronte al mondo. Un viaggio insieme alla ricerca di ricordi nascosti, di un passato pieno di polvere, di un presente macchiato di incertezze.

In una realtà di colpo sommersa da bugie, sospetti, notti insonni, lacrime amare, ricordi felici, due donne decidono di non perdersi. Sì perché la figura scomparsa nel nulla è Owen ma anche Hannah e Bailey si trovano smarrite nella loro stessa casa, nel loro mondo. Quando, il giorno dopo, si diffonde la notizia dell'arresto del capo di Owen e alla casa galleggiante si presenta l'FBI, tutto si fa ancora più confuso. Solo una cosa è certa: Owen non è chi dice di essere. Ma dov'è finito?

E da cosa deve essere protetta Bailey? Inizia un'indagine personale, una sorta di avventura che registra una vera e propria metamorfosi del rapporto tra le due donne.

A poco a poco, unendo gli indizi lasciati indietro da Owen, le due donne si renderanno conto che quello che stanno costruendo non è solo un misterioso passato, ma anche un nuovo futuro che nessuna delle due avrebbe mai potuto immaginare.

"L'ultima cosa che mi ha detto" coinvolge il lettore tra scoperte e tradimenti , lo "accompagna" in un viaggio alla ricerca di ricordi nascosti, di un passato pieno di polvere, di un presente macchiato di incertezze e di un futuro inesistente.

**Laura Dave. L' ultima cosa che mi ha detto. Piemme Editore. Pagine 320, euro 18.90**

IL FILO DI ARIANNA IN UN LABIRINTO

# Quando gli Dei maschi sconfissero l'antica Dea

## COSÌ LE CIVILTÀ MEDITERRANEE SI IMPADRONIRONO DELLA NATURA

Guido Araldo

Nel XIV secolo avanti Cristo, complice probabilmente l'apocalittica esplosione vulcanica dell'isola Santorini, una nuova cultura patriarcale, imperialista, guerriera soppiantò drammaticamente l'antica civiltà minoica, con una sensibile regressione della religiosità estatica, relegata alla periferia della vita pubblica, ridotta a ruoli modesti se non clandestini.

E' questa la prima metamorfosi a noi nota. Dettagli vaghi lasciano supporre che la cultura minoica sopravvisse presso gli Etruschi, finché fu totalmente fagocitata dalla trionfante civiltà latina.

Fino al XIV secolo una profonda diversità caratterizzava la civiltà del Mediterraneo e la civiltà della "mezzaluna fertile": Egitto, Babilonia, Assiria, Fenicia, Palestina. A Occidente il matriarcato, a Oriente il patriarcato. A Occidente l'abbondanza d'acqua, a Oriente la scarsità d'acqua: elemento femminile l'acqua, maschile il deserto incombente sulle acque del Nilo, dell'Eufrate, del Tigri, del Giordano, dell'Indo.

I miti greci di Robert Graves evidenziano questa metamorfosi: il passaggio da un mondo contraddistinto da una religiosità matrilineare, a un mondo pesantemente condizionato da una religiosità patriarcale; il passaggio dalla Grande Dea a divinità maschili quali Morduk, Baal, Zeus, Javhè...

Per millenni nel bacino del Mediterraneo fu dominante il culto della Grande Dea, attestato da numerosi ritrovamenti archeologi. Una religiosità che racchiudeva nella figura della Grande Madre, Zoé palpitante, tutti gli aspetti della creazione, delle cose visibili e invisibili: la pánton genéthla della religiosità arcaica.

Nella civiltà minoica sussisteva la percezione di un "principio generatore universale" presente nella vita di tutti i giorni, dalle molteplici manifestazioni. Concetto persistette a lungo tempo in una divinità classica maschile, non olimpica: Dioniso, il dio-archetipo della «vita indistruttibile», morto e risorto, che assommava in sé cosmiche contraddizioni.

Nella civiltà minoica era presente un'anima apollinea che progressivamente è andata perduta, ma che a lungo persistette nell'emblematica figura di Dioniso: il dio dell'ebbrezza, della vitalità arcana della natura, connubio tra il cuore pulsante di Atena e la cenere dei Titani, l'essenza dei riti orfici. Non a caso la minoica Arianna, nel mito, è sposa di Dioniso che la raccattò sull'isola di Nasso dopo essere stata tradita, abusata, abbandonata da Teseo...

In seguito anche il mito di Orfeo, in cui veniva negata a Euridice qualsiasi possibilità d'alterazione del divenire (nascita – crescita – morte) tramite una miracolosa resurrezione, si offuscò fino ad andare perduto. Con la definitiva scomparsa dei riti orfici la metamorfosi giunse al suo totale compimento: alla Grande Madre (Mater Tellus, Gaia – Demetra, Zoé palpitante di vita) subentrarono definitivamente i demiurghi inferiori che nelle società patriarcali presero nomi diversi, senza sostanziali diversificazioni: Morduk, Aton, Ball, Elohim, JHWH, Zeus, Giove, Abbà, Pater Noster, Geova, Allah Akbar.

Restò il labirinto attestante l'inestricabile complessità della stessa esistenza. Il Minotauro, metà uomo e metà toro, aveva il corpo coperto di stelle e, non a caso, il suo nome era Astreo. A cosa poteva alludere se non alla bestialità umana e all'irrazionalità dell'uomo, ma con un'arcana impronta divina? Nato da una regina puttana e da un toro bianco inviato da un dio, emerso dal mare come Afrodite. Fu Schopenhauer a sciogliere il significato enigmatico di quel mito all'origine di tutti i miti: attraverso la ragione, il filo di Arianna, in realtà Ariadne, "la molto sacra" (da ari molto e adnós sacro), puro, si raggiunge la conoscenza della condizione umana: il Minotauro. Questa è la saggezza pervenutaci dal tortuoso percorso del labirinto. Schopenhauer precisa: "Perché gli dei amano l'enigma, e ad essi ripugna ciò che è manifesto", concetto derivato, per la verità, da Eraclito.

Nell'arte cretese è insita l'armonia tra la realtà umana e il mondo trascendente: un continuum tra l'essere umano e la Grande Madre, che in seguito acquisì i nomi di Gea, Mater Tellus, Madre Natura, Gaia, Demetra in base ai contesti culturali in cui era giunta a compimento.

Una religiosità che concepiva l'umanità immanente in Madre Terra, similmente alla gemma, allo scricciolo, alla nuvola. In Zoé palpitante (l'essenza della vita) si nasce, si cresce, si avvizzisce e si muore, per poi tornare a rinascere, sotto chissà quale forma, in chissà quale aspetto, in un ciclo cui è totalmente ignota la resurrezione dei morti. Nella civiltà minoica non sono necessarie piramidi, mausolei, sarcofagi per perpetrare corpi inanimati, ma è importante il ritorno al mare, al fuoco, all'aria, alla terra come nella tradizione di Templari e Cistercensi molti secoli dopo, sepolti senza cassa nella nuda terra. Sul piano etico, per quanto fosse estraneo il principio di un premio o castigo ultraterreno, già aleggiava il concetto pitagorico e anche induista di una progressiva degenerazione in molteplici rinascite di chi, si direbbe oggi, ha il male, la malvagità, la corruzione nel DNA. Per contro, una progressiva elevazione di chi sperimenta la propria vita positivamente, in armonia con i propri simili e Mater Tellus. Due «percorsi» caratterizzerebbero l'anima mundi: uno rettiliano e l'altro apollineo. Chi sprofonda sempre di più nell'abisso rettiliano, similmente a Lucignolo nel paese dei Balocchi, e chi si eleva verso l'anima apollinea, similmente a Pinocchio che da burattino diventa bambino.

Nessun artista della civiltà minoica sembra conferire al mondo dei morti l'ombra del mondo dei vivi, tipico della successiva civiltà achea, caratterizzante i poemi omerici. Né si ravvisa nei templi cretesi l'ansia umana, mista a superbia, d'essere presi in considerazione dalla divinità; fino al delirio d'essere stati creati a sua immagine e somiglianza. Nell'ottica minoica l'esistenza includeva la morte ed era ignoto quel malessere tipico della nostra civiltà, di aspiranti immortali, che Freud ebbe mirabilmente a definire Das Unheimliche.

Vi era presente un'adesione incondizionata alla leggiadria della vita, al divenire ciclico del cosmo con «scene naturalistiche», senza l'angoscia del trascendente, con giochi quali l'altalena, le acrobazie con i tori, il dondolamento appesi a un albero sacro.

Nelle Nozze di Cadmo ed Armonia Roberto Calasso evidenziò come «il mistero a Creta fosse palese e nessuno tentasse di nasconderlo». Nella Grande Dea, in Zoé palpitante di vita l'essere umano s'identifica, diventando partecipe dell'immerso nel ciclo della natura, della vita, nell'anima mundi. Una cultura "naturale" in cui l'uomo è partecipe allo spettacolo universale, non spettatore come accadde presso le divinità patriarcali, dopo il trionfo del monoteismo.

Una metamorfosi culturale, l'avvento di divinità patriarcali, che innestò un'autentica involuzione dello spirito, oggi pervenuta a compimento in una «diffusa rimozione della morte», nell'ingranaggio della macchina edonistico-consumistica planetaria. Madre Natura, la Grande Dea, è ridotta a un cumulo di materie prime da utilizzare secondo il nostro piacimento, da sfruttare in base alle nostre esigenze con un progressivo controllo della biosfera per meri fini mercantili.

Alla base di questa metamorfosi ci fu un atto d'orgoglio, nel quale è insita la nostra futura rovina: la proclamazione dell'uomo simile a Dio, fatto a sua immagine e somiglianza. Passaggio che determina la resa in schiavitù di tutti gli altri esseri viventi. In tal modo fu uccisa la grande Dea, Madre Natura. Un concetto basilare che crea una frattura insanabile tra l'uomo e gli altri esseri viventi, in cui l'uomo, da figlio di Mater Tellus, ne diventa il padrone. Un peccato d'orgoglio che da tre millenni orienta il modello di civiltà, portandolo a quel «Regno della quantità» individuato da René Guènon.

Giorgio De Santillana (1902 – 1974) evidenziò l'inevitabile degenerazione umana, dal momento che questo percorso ci rende ostili alla Natura, invece d'inserirci armoniosamente in essa. L'atto d'orgoglio dell'intelletto umano (uomo immagine di Dio) sta agli albori di tutte le religioni patriarcali, mitigato dai tradimenti di Prometeo, nella cultura greca, e di Lucifero, in quella cristiana. Entrambi si ribellano a Dio padrone, cercando di portare agli uomini la luce della vera conoscenza. Identico il messaggio si ritrova nel mito del Paradiso Terrestre, il paradiso perduto, dove Adamo morsica la mela offerta ad Eva dal serpente. Quale simbologia: il serpente, Eva, Adamo!

Nel momento in cui l'uomo viene allontanato dal Paradiso Terrestre per colpa di Eva, giunge al termine il processo millenario della dannazione della Grande Madre. Il ciclico divenire cosmico si trasforma in un divenire rettilineo, tendente non più alla rinascita, ma alla resurrezione dei morti, delirio tipico delle religioni patriarcali monoteiste.

La mancanza della consapevolezza d'una comune appartenenza a Madre Natura, al pianeta palpitante di vita, sostituita dall'esaltazione metafisica di un dio trascendentale patriarcale, sta riducendo il mondo, dentro e fuori di noi, in un guscio vuoto di materia, corrispondente al klippoth della Cabbala. Un guscio sterile, colmo di idoli: una visione totalmente estranea da quell'unicum che avviluppa tutti gli esseri viventi di questo meraviglioso pianeta, rendendolo una comunione di molteplici anime: l'anima mundi.

## Se non potete arginare le onde imparate il surf: Senza freni a Mondovì

Martedì 22 Marzo al Cinema Teatro Bertola di Mondovì alle 20.45 e Giovedì 24 Marzo al teatro Toselli di Cuneo, sempre alle ore 20.45, si terrà lo spettacolo "Senza freni". Un doppio appuntamento per parlare dell'ADHD e delle tre caratteristiche che lo contraddistinguono che sono disattenzione, iperattività, impulsività.

"Senza freni" è interpretato da Luca Vullo – autore, regista, produttore di cinema e teatro, perfomer, attivo in Italia ed all'estero. Ha collaborato con prestigiose università ed istituti italiani di cultura in quanto esperto di comunicazione verbale e non verbale. Lo spettacolo punta alla sensibilizzazione sul disturbo dell'ADHD ed è finalizzato a favorire l'inclusione sociale delle persone che ne soffrono. Perché raccontare l'ADHD a Teatro? Per dare un volto alle persone con questo disturbo facendone conoscere le caratteristiche al grande pubblico.

L'appuntamento, organizzato dall'associazione Famiglie ADHD e dalla rete di Genitori DSA, è inserito nel progetto "Se non potete arginare le onde imparate il surf", finanziato dalla Regione Piemonte in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, e pensato per rispondere ai bisogni delle famiglie e dei ragazzi con diagnosi di ADHD e DSA. Il progetto ha attivato tante iniziative sul territorio provinciale con serate per genitori e insegnanti ma anche percorsi mirati per ragazzi.

Ingresso gratuito previa registrazione obbligatoria al seguente link: http://bit.ly/35EF3q4

A MONDOVÌ PIAZZA NELL'ANTICO PALAZZO DI CITTÀ

# Bersezio: il tempo, l'opera

Venerdì 18 marzo alle ore 17.30 nell'Antico Palazzo di Città, via Giolitti 1, Mondovì, inaugurazione della mostra personale di Enzo Bersezio *Il tempo, l'opera*. La mostra sarà visitabile dal 18 marzo al 25 aprile, venerdì, sabato e domenica dalle ore 16 alle ore 19, con ingresso libero, nel rispetto della normativa anti Covid.
Di lui così scrive Fulvia Giacosa: «Formatosi all'Accademia Albertina, Bersezio comincia ad esporre a fine anni Sessanta nella Torino dell'Arte Povera, iniziale ambito di riferimento per l'artista insieme alle correnti minimaliste e concettuali rilette in chiave antropologica e alla nuova facies della scultura internazionale che predilige l'installazione correlata all'ambiente, si serve di materiali poveri e forme essenziali (in Bersezio archetipiche, mitiche o arcaiche).
Pazienza, sperimentazione creativa e una lenta lavorazione artigianale sono il suo modus operandi: carte e legni sono scrutati nelle trame, increspature e rughe della loro epidermide; l'amore per la materia lo trattiene da qualsiasi intervento violento: le carte accolgono numeri, lettere, frasi, simboli, i fogli si stratificano uno sull'altro sfruttandone trasparenza e sottigliezza; il chiarore diafano dei legni conferisce loro una levità inaspettata come se le azioni dell'artista (levigare, intagliare, sbiancare) trasformasse la consistenza iletica in rarefatta sostanza, incanutita da un viaggio tra terra, mare, epoche; singoli o assemblati nello spazio, a volte appoggiati a parete, ospitano spaghi naturali o colorati, cordicelle nautiche, cilindri scrittorî, intrecci di lana, "ricami", oltre a contrappesi strutturanti che risolvono la contesa tra forma e forza; essi diventano supporto per tracce di senso rivelatrici del confine tra preistoria ritrovata e attualità del vissuto, quel confine che Antoni Tàpies aveva inverato nei "muri" che -scriveva nel 1969- conservano la loro realtà senza nulla perdere della loro carica archetipa e simbolica. Anche la scelta della verticale è aspirazione a cogliere l'infinito irrappresentabile come dimostra l'onnipresenza dei numeri primi».
*I suoi legni, le sue strutture svettanti, i suoi strati di carte e numeri, i suoi tenui colori, il suo bianco non bianco, le sue corde nautiche, i suoi grigi metalli sono lì, davanti a noi e, da semplici e poveri materiali divengono elementi della nostra storia atavica, ci riportano a tempi immemorabili, a storie di viaggi in terre sconosciute ma al contempo note, assurgono a strutture sciamaniche, a protezione del nostro più intimo essere, in una continua contrapposizione tra antico e contemporaneo, tra moderno ed arcaico.* **(Marcello Corazzini)** .
Enzo Bersezio vive e lavora a Torino ed è stato docente di Discipline Plastiche al Liceo Artistico Statale. Ha iniziato la sua attività espositiva a metà degli anni '60.
Sue opere sono esposte in numerosissime collezioni pubbliche e private. La sua indagine artistica si è mossa in autonomia di intenti privilegiando un'idea di scultura minimalista, da considerare come sintassi espressiva strutturale, incentrata sul linguaggio delle forme archetipiche, come la scrittura o gli oggetti delle culture primitive. Attento e fantasioso manipolatore di materiali naturali, è giunto a concentrare le proprie indagini sul legno, che affiorano come memorie in superficie dalle profondità della materia.
Innumerevoli sono le esposizioni personali e collettive che lo hanno visto protagonista durante tutti gli anni della sua intensa attività iniziata negli anni '60.
La rassegna **grandArte 2022 – HELP - humanity, ecology, liberty, politics** si avvale del patrocinio del Ministero dei Beni Culturali, della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e della Città di Cuneo; del contributo di Comune di Cuneo, Fondazione CRC, Fondazione CRT; del sostegno di ATL, La Guida, Primalpe, Lannutti, ACDA, Armando Group, Limone Riserva Bianca, Wedge Power, Confartigianato Cuneo, Marcopolo Environmental Group, Paneco Ambiente Srl, Tipografia Commerciale

L'AMBITO È CANDIDATO AL BANDO DELLA FONDAZIONE CRC «SPAZI OUTDOOR»

# Pian delle Gorre sarà inclusivo?

**Roberto Formento**

Anche un ambito di Chiusa Pesio candidato al Bando Spazi Outdoor della Fondazione CRC.
Il bando – che fa riferimento, nel Piano pluriennale 2021-2024, alla Sfida +Competenze per l'innovazione e il futuro e al tema Ecosistema dell'innovazione – ha l'obiettivo di migliorare l'allestimento e la predisposizione degli spazi outdoor in modo che possano essere accessibili e utilizzati per percorsi in natura e sportivi anche per chi ha limitazioni motorie. Coniugando tre caratteristiche principali: sport outdoor e connessione con la natura; accesso agli spazi outdoor naturali anche a persone con disabilità o limitazioni motorie; attrazione turistica e sportiva innovativa e sperimentale sulla provincia.
Il bando proposto dalla Fondazione ha un budget complessivo di 350 mila euro. Ogni iniziativa selezionata alla fine del processo di selezione potrà contare su un contributo da parte della Fondazione CRC fino a un massimo di 40 mila euro, pari all'80% del costo complessivo (ogni progetto finanziato dovrà quindi garantire una quota minima di cofinanziamento pari ad almeno il 20% delle spese sostenute).
Sulle prerogative del bando si innesta la progettualità promossa dall'Ente parco, che gestisce il sito del Pian delle Gorre, nel cuore del Parco naturale del Marguareis, una delle prime aree protette istituite dalla Regione Piemonte nel 1978, oltre ad essere il punto di attestazione automobilistica dell'Alta valle Pesio. Meta di tanti escursionisti, appassionati di montagna, o semplicemente di persone che vogliono godersi un po' di outdoor e di relax, posto 3 chilometri a monte della Certosa di Pesio, dal Piano delle Gorre partono gli itinerari escursionistici più significativi che si sviluppano all'interno dell'area protetta: Cascate del Saut, Pian del Creus, Sorgenti del Pesio, Passo del Duca e Rifugio Garelli. La proposta dell'Ente Parco è un "percorso pienamente inclusivo al Piano.
«Il percorso inclusivo del Piano delle Gorre – si legge nella proposta progettuale presentata – si propone di consentire un accesso facilitato all'area alle persone con disabilità di carattere motorio: dall'area parcheggio partirà un percorso in materiale stabilizzato drenante di colore terra che si svilupperà in una parte del pianoro attraverso un breve percorso ad anello. Il percorso sarà arricchito da pannelli che illustreranno le maggiori peculiarità naturalistiche dell'area protetta. Lo sviluppo complessivo del percorso sarà di 240 metri lineari, per una larghezza di 1,5 metri, per consentire un "incrocio" nella percorrenza nei due sensi di marcia del tracciato». Un percorso "per tutti": «La pendenza sarà inferiore al 4 per mille; un tracciato fruibile da persone di ogni fascia di età, dai più piccoli ai più grandi. Non sono ipotizzabili le caratteristiche particolari dei potenziali utenti, se non il desiderio di svolgere un'attività dinamica ed istruttiva all'aria aperta in montagna, a 1000 metri di quota. nel cuore del Parco Naturale Regionale del Marguareis».
Semplicità e "modernità" con ulteriori prospettive inclusive: è infatti prevista, infine, l'installazione di QR code con la descrizione sonora dei pannelli illustrativi pensata per la piena fruizione anche per persone non vedenti.
Il progetto ha a supporto anche una sorta di diagramma di Gantt, per visualizzare concretamente le varie azioni da intraprendere e il periodo in cui vengono messe in campo: ad aprile, la predisposizione dell'area e del fondo del percorso; tra aprile e maggio, la realizzazione della passerella; nel mese di giugno, nella prima parte l'installazione della segnaletica, nella secondal o smaltimento del cantiere; per tutto il periodo considerato, manutenzione e comunicazione, spese che ogni progetto deve prevedere per almeno tre anni di vita del luogo oggetto del contributo.
L'elemento interessante del bando di CRC è la possibilità di coinvolgere la comunità nel processo di selezione dei contesti su cui intervenire: ognuno di noi può esprimere la propria preferenza in merito ai 19 progetti presentati (da Comuni ed enti) che hanno già superato la prima fase. Ognuno può votare fino ad un massimo di tre preferenze: c'è tempo fino al 24 aprile prossimo, consultando il sito https://www.bandospazioutdoor.it/ .

# Annunci Economici

**La Ditta Randazzo Rimorchi di Fossano (CN)**

**cerca n°1 persona**

**da inserire nel proprio organico nel reparto di saldatura rimorchi agricoli.**

**Il candidato ideale è una persona con esperienza nel settore della carpenteria pesante.**

**Preghiamo inviare Vostra candidatura alla mail info@rimorchirandazzo.com oppure fissare un colloquio conoscitivo previo appuntamento telefonando allo 0172 691374**

**Bongioanni macchine spa**
**con sede a Fossano in via Macallé 36/44, azienda metalmeccanica**

**RICERCA**

**un addetto al montaggio macchine e un fresatore.**

Per candidature e ulteriori informazioni rivolgersi al numero della sede **0172-650511**

## RICERCA PERSONALE

**AZIENDA CON ESPERIENZA TRENTENNALE ZONA DI SAVIGLIANO CERCA FALEGNAME SPECIALIZZATO**

La figura avrà la responsabilità di seguire tutta la produzione, si occuperà della conduzione e controllo numerico (CNC), prenderà in carico tutti gli ordini. Retribuzione adeguata alla funzione. Si prega di inviare curriculum al seguente indirizzo mail

**amministrazione@viellestudio.it**

## Ricerca Personale

La Ditta **Randazzo Rimorchi** di Fossano (CN) cerca **n°1 persona da inserire nel proprio organico nel reparto di saldatura rimorchi agricoli**.

Il candidato ideale è una persona con esperienza nel settore della carpenteria pesante.

Preghiamo inviare Vostra candidatura alla mail **info@rimorchirandazzo.com** oppure fissare un colloquio conoscitivo previo appuntamento telefonando allo **0172 691374**.

## IMMOBILIARI

ANNUNCIO VENDITA APPARTAMENTO AD ENTRAQUE Privato vende ad Entraque in valle Gesso, ampio monolocale arredato, situato in via Ospedale e composto da: ingresso, camera, bagno, balcone con vista sul monte Ray, cantina, garage adiacente e verde condominiale. Trattativa privata tel. 333/2866126.

Quanto sopra è un appartamento di mia proprietà che non utilizzo più dal tempo in cui è mancata mia moglie. È un posto carino adatto a chi intende immergersi nella cultura Montana, vivere i paesaggi dell'Argentera, andare per funghi. Raggiungibile da Fossano in 45-50 minuti

Fossano. Privato vende appartamento con finiture di pregio, vicino al centro al 1° piano composto da: salone, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, sgabuzzino e 2 ampi balconi. Termoautonomo. Garage con 2 posti auto e cantina. Per informazioni telefonare al n. 0172-67154 preferibilmente ore pasti.

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 soppalcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni. Tel. 3384140286

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

Affittasi stanza in alloggio in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Tel. 0172-634455

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi,contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

**RINA Prime Value Services** opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica ed alla sostenibilità. Una realtà che unisce professionisti di altissimo standing, track record di eccellenza, strumenti innovativi e altamente performanti. Per potenziamento dell'ufficio marketing siamo alla ricerca di

**Digital Marketing Specialist**

**Il Digital Marketing Specialist avrà le seguenti responsabilità**:

- realizzazione di contenuti grafici, comunicativi
- gestione dei Social Network con riferimento alle strategie aziendali
- gestione dei siti web aziendali
- creazione di newsletter tramite utilizzo di piattaforme di direct marketing
- interfaccia con le agenzie pubblicitarie esterne

**Requisiti richiesti:**

- esperienza pregressa nel ruolo di almeno 2 anni
- esperienza nella gestione di Social Network e siti internet, preferibilmente BtB
- buone competenze di utilizzo del Pacchetto Adobe e degli strumenti di grafica
- buone competenze di utilizzo di Power Point
- buone competenze di video editing
- conoscenza CMS (wordpress)
- conoscenza base Html e CSS

Completano il profilo forte orientamento all'obiettivo unitamente alla passione per il Digital, ottime capacità relazionali e di analisi.

Zona di lavoro: **Savigliano (CN)**

Orario di lavoro: **Full time**

Invio CV a **marketing@rinaprime.com**

La ricerca è rivolta ad ambosessi (L. 903/77). Si prega di autorizzare il trattamento dei dati personali con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

## VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

Vendesi doppia porta e persiane del 1800,( tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi motore a scoppio pompa per verderame con attacco per botte, usato, vendesi per fine attività + 100m gomma vendesi , ( tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi boiler 80 L elettrico per bagno, imballato, mai usato, ( tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi motore 150.G.S. sport di una vespa nuova ( tel ore pasti, 0174787237)

PORTE E PERSIANE FINE 1800, VENDESI- ottimo affare cell. 3381771914 (ore serali)

MOTORE POMPA SCOPPIO VENDESI- usato per dare il verderame, con 100 m di gomma cell. 3381771914 (ore serali)

SCALDABAGNO (BOILER) VENDESI- 80 litri, per bagno imballato e mai usato cell. 3381771914 (ore serali)

TRATTORE GIOCATTOLO A PEDALI VENDESI- fino a 12 anni, ottime condizioni cell. 3381771914 (ore serali)

Vendo due biciclette. Una anni 50 , come nuova con freni a bacchetta. L'altra anno 2010 con cambio. Tel. 017268137

Vendo boiler come nuovo, 80 litri, prezzo trattabile. Telefono 0174787237 BUON AFFARE

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Vendo giocattolo, trattore a pedali Rolly X-Trat 119x57x75; usato pochissimo, come nuovo. Telefono 3381771914

VENDO DIVANO DI VIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendesi due sedie in rivestimento tessuto per soggiorno o ufficio prezzo 35 euro ciascuna possibilità di acquistarne anche una. Cell. 335/8096021

**AFFITTASI IN TORINO**

appartamento ammobiliato da due a quattro posti letto.

**PER CONTATTI: 340 0613999**

**CERCASI**

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

**Inviare CV a: katia.saitta@hocservices.com o telefonare al 328 9670338**

Borghetto Santo Spirito, vendesi alloggio con posto auto catastato, comodo ai servizi. Prezzi modici. Telefonare durante i pasti: **0174 787237**

**CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856**

**CERCASI GESTORE**

per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020

**Rif. tel. 3662282724**

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143

AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496

*ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO*

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

la PIAZZA GRANDE FOSSANO MONDOVI'

**Direttore responsabile**
Claudio Bo

**Redattori e collaboratori**
Emmanuele Bo
Roberto Formento
Luciano Bona
Antonino Graglia
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini
Massimo Giaccardo
Federico Medana

**Impaginazione e composizione**
Media One srl

**Editrice**
La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì

**Stampa**
Centro Stampa Quotidiani
Via dell'industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

**Concessionaria pubblicitaria**
Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail:
pubblicita@polografico.it

**Scrivete al direttore**
direttorebo@gmail.com
347 5011067

**Abbonamenti**
Su **c/c postale n° 13419106**
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

**Pubblicità (prezzi a modulo) colore + 30%**
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si inetendono rivolte ad ambosessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA ALLA F.I.P.E.

BASKET

Femminile, Acaja primo da solo

SERVIZIO A PAG. 38

CALCIO

Eccellenza, Benarzole ok

SERVIZIO A PAG. 38

# la PIAZZA SPORT

VOLLEY

VBC, una doppia sconfitta

SERVIZIO A PAG. 37

CALCIO

Seconda: derby alla Monregale

SERVIZIO A PAG. 39

CALCIO SERIE D

# Fossano, corto muso che funziona

*Sconfitto il PDHAE, diretto concorrente – Domenica recupero con l'Asti*

Se il Pont Donnaz è, apparentemente, in grossa crisi di risultati e tecnica, il Fossano ha un grandissimo merito: quello di approfittarne nel momento giusto. Che è esattamente questo, in cui le pericolanti si stanno rimboccando le maniche e stanno portando fieno in cascina (Imperia che sbanca Bra, RG Ticino che blocca il Borgosesia, Asti che strappa un punto a Sestri, tanto per fare alcuni esempi), accorciando clamorosamente una classifica che non vede nessuno totalmente al sicuro fino almeno all'ottavo posto. Che, per inciso, è a due punti dalla zona play-off.

Al Montjovet, i ragazzi di Viassi disputano un ottimo incontro, tant'è vero che – al di là della mera statistica di un successo "corto muso" – il portiere avversario risulterà, alla fine, tra i migliori in campo. Fossano molto propositivo nel primo tempo, dinnanzi ad un PDHAE fumoso e timido. Ci prova subito Di Salvatore assistito da Coulibaly, ma il suo tiro non è preciso; così come Fogliarino, una manciata di minuti più tardi, non trova la porta a seguito di un'azione di rimessa. I valdostani si fanno vedere senza troppa convinzione, con un tiro da fuori di Frugoli e una conclusione dal limite di Tassi senza troppa fortuna. Alla mezz'ora il gol partita: Moussafi entra irregolarmente su Coulibaly al limite dell'area, punizione che Della Valle trasforma in modo magistrale non lasciando scampo al pur bravo Cabras. Lo stesso Della Valle 2' dopo avrebbe la possibilità di raddoppiare ma il suo tiro a portiere battuto viene intercettato efficacemente da Vesi. PDHAE che tenta la riscossa al 39' con un colpo di testa di Frugoli su cui Merlano è attento. Nel finale di frazione è il portiere Cabras, invece, a negare più volte la gioia del gol ai blu di Viassi. Nella ripresa la situazione cambia, il Pont Donnaz capisce la delicatezza della situazione e si getta in avanti a testa bassa: dopo 5' Gulli va via sulla fascia, conclude in porta ma la traversa gli dice di no; al 15' ancora Merlano dice di no a Jeantet su azione di calcio d'angolo. Ma sono fuochi di paglia, il Fossano è attento ed organizzato, e strappa tre punti pesanti. Domenica in teoria in Campionato di serie D sarebbe fermo, a causa della sosta per gli impegni della Rappresentativa giovanile Under 18 alla Viareggio Cup. Tuttavia, c'è ancora da fare i conti con i recuperi, uno dei quali riguarda il Fossano. Perciò, domenica 20 marzo (ore 14.30) si disputeranno tre partite del girone A: Asti-Fossano, Città di Varese-PDHAE e Casale-Sestri Levant. Mercoledì 23 marzo (ore 15) in campo Borgosesia-Ligorna.

Foto Galvagno

**PDHAE: Cabras, Moussafi (12 st Florio), Gulli (12 st Mazzotti), Tassi, De Cerchio, Gaeta (1 st Jeantet), Frugoli, Vesi, Lugnan, Zucchini (15 Cason), Tesauro (21 st Sterrantino). All. Cretaz. FOSSANO: Merlano, Barbosa (25 st Menabò), Scotto, Fogliarino (38 st Scarafia), Quaranta, Giraudo, Della Valle, Coulibaly, Di Salvatore (29 st Matera), Adorni, Galvagno. All. Viassi.**

## SERIE D

### Risultati 9ª ritorno

| | |
|---|---|
| Bra-Imperia | 0-2 |
| Caronnese-Gozzano | 0-0 |
| Casale-Lavagnese | 1-0 |
| Derthona-Saluzzo | 0-0 |
| Ligorna-Città di Varese | 3-1 |
| PDHAE-Fossano | 0-1 |
| RG Ticino-Borgosesia | 0-0 |
| Sanremese-Chieri | 1-0 |
| Sestri Levante-Asti | 1-1 |
| Vado-Novara | 0-1 |

### Classifica

Novara 55 punti; Sanremese 52; Città di Varese 46; Derthona 42; Borgosesia 40; Chieri 39; Bra 38; Vado 37; Casale 34; Gozzano, Sestri Levante 33; Ligorna, PDHAE 32; Caronnese 30; RG Ticino 29; Asti 25; Imperia 21; Lavagnese 20; Saluzzo 12.

### Prossimo turno - 27/03

Asti-Bra; Borgosesia-Sestri Levante; Chieri-RG Ticno; Città di Varese-Derthona; Fossano-Casale; Gozano-Vado; Imperia-Ligorna; Lavagnese-Caronnese; Novara-Sanremese; Saluzzo-PDHAE.

PALLAPUGNO

# La supercoppa a maggio

Prenderà il via nel week-end dal 23 al 25 aprile 23 al 25 aprile il campionato di serie B di pallapugno. Al via 12 formazioni, che si giocheranno la prima fase con il classico girone all'italiana e partite ai nove giochi. Successivamente, le prime otto classificate accederanno al tabellone a eliminazione diretta, secondo i consueti accoppiamenti (prima-ottava, seconda-settima, terza-sesta, quarta-quinta). Anche i quarti di finale andranno ai nove, con eventuale spareggio sul campo della migliore classificata al termine della prima fase. Le semifinali e la finale si giocheranno agli undici con eventuale spareggio in campo neutro. Sarà promossa alla Serie A 2023 la squadra vincitrice del campionato. Le ultime quattro classificate della prima fase si affronteranno negli spareggi salvezza (nona contro dodicesima e decima contro undicesima), con gare ai nove giochi ed eventuale spareggio sul campo della migliore classificata: le due formazioni perdenti retrocederanno in Serie C1.

Questo il calendario della prima giornata: sabato 23 aprile Ceva-Speb (a Ceva), Monticellese-Alta Langa (a Monticello); domenica 24 aprile: Don Dagnino-Ricca (ad Andora), domenica 24 aprile: Scotta-Benese (a S. Pietro del Gallo), Pro Paschese-S. Biagio (a Villanova M.vì); lunedì 25 aprile: Neivese-Pieve di Teco (a Neive).

Intanto, l'Ufficio campionati della Fipap, con il benestare delle due società interessate (Polisportiva Cortemilia e Pallonistica Albese), ha fissato la data di svolgimento della partita che assegnerà la Supercoppa 2021.

L'appuntamento è per martedì 10 maggio, alle 20.30, nello sferisterio comunale «Lorenzo Destefanis» a Ricca di Diano d'Alba e vedrà di fronte la Nocciole Marchisio Cortemilia di Massimo Vacchetto (squadra vincitrice dello scudetto) e la Pallapugno Albeisa di Bruno Campagno, formazione che nel 2021 si è aggiudicata la Coppa Italia. La gara si disputerà ai nove giochi e, in caso di maltempo, sarà recuperata il giorno successivo.

ALLEGGERIRSI DELLA METAFORA BELLICA

# Parlare di sport, parlare di guerra

Che sia individuale o di squadra, lo sport – compreso quello che raccontiamo sulle colonne dei nostri giornali – è essenzialmente agonismo. Chi si impegna nella pratica sportiva – non solo professionistica, ma pure dilettantistica – non lo fa con il semplice spirito di "partecipare", ma è mosso dal desiderio di primeggiare, di dimostrarsi "più bravo" dell'avversario. La storia della diffusione degli sport di massa – uno su tutti, quel clamoroso fenomeno che si chiama calcio – corre parallela a quella dei conflitti mondiali; ed è forse per questo che il linguaggio del cronista sportivo ha da sempre mutuato parte della sua terminologia dal grande vocabolario dei conflitti. Certo, il linguaggio si evolve, ma attraverso la metafora mutua e prende a prestito, spesso sfruttando ciò che la massa conosce (o pensa di conoscere) meglio. Non a caso, il linguaggio della politica ha attinto a piene mani da quello calcistico, soprattutto dagli anni Novanta a seguire.

La sfida sportiva è forse sublimazione della guerra, con opportune regole e con esiti meno drammatici? È un dibattito essenzialmente filosofico sempre aperto e sempre attuale.

Ciò che è incontrovertibile, è che noi giornalisti se stiamo scrivendo di calcio ci troviamo spesso a raccontare di "cannonata" o "siluro", per un gran tiro; di "cambio di fronte" per un contropiede; di "assedio" quando una squadra va difensivamente in difficoltà. Chi, bontà sua, realizza molte reti, diventa un "cannoniere".

E se scriviamo di volley o di tennis, molto spesso un bell'ace diventa una "bomba".

Se un gruppo di ciclisti affronta una classica che fa selezione ed in pochi arrivano in fondo con un residuo di fiato, ecco che la gara sarà un "massacro". Magari vinta da un corridore grazie all'opera dei suoi "gregari", che in un raid aereo sono quelli che coprono le spalle al capo missione.

La cultura sportiva nel nostro paese è principalmente oppositiva. Si gioca "contro" e non "con". L'avversario è un nemico. Da temere e rispettare? No, essenzialmente da battere.

Dove vogliamo arrivare? Alle porte della nostra Europa spirano pesanti venti di guerra. Di guerra vera, non quella sublimata sui campi sportivi. Di guerra che uccide, indistintamente. Che ammazza innocenti che della guerra nemmeno hanno capito il perché. Che minaccia di estendersi, di allargarsi come macchia d'olio che rischia di sommergerci tutti.

Ecco perché sulle pagine sportive dei nostri giornali cercheremo di non servirci più, almeno in questo periodo tribolato, di quelle metafore guerresche tanto comode e ad effetto, che richiamano concetti e situazioni orribilmente reali per chi li sta vivendo. Magari non ci riusciremo sempre, ma presteremo più attenzione.

Una goccia, o meglio una lacrima, nell'oceano sconfinato? Forse. Ma doverosa.

**r.f.**

EUROPE ADVISORY

# Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

## La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

## I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

## Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

VOLLEY SERIE A2 FEMMINILE

# LPM striglia Talmassons

## *Olbia o Marsala l'avversario nei prossimi play-off*

**MONDOVÌ 3**
**TALMASSONS 1**
**(26-24 17-25 25-21 25-22)**

**LPM BAM MONDOVI': Populini 20, Molinaro 6, Taborelli 11, Hardeman 3, Montani 5, Cumino 3, Bisconti (L), Trevisan 9, Giubilato (L), Pasquino, Bonifacio, Ferrarini. All. Solforati.**
**CDA TALMASSONS: Grigolo 20, Cantamessa 1, Obossa 17, Silva Conceicao 12, Cogliandro 8, Nicolini, Maggipinto (L), Dalla Rosa 3, Panucci 2, Pagotto 1, Marchi, Ponte (L). Non entrate: Bovo. All. Barbieri.**
**NOTE: Durata set: 29', 24', 26', 26'; Tot: 105'.**

Prova sontuosa della LPM Mondovì nell'ultima partita della regular season: vittoria importante per il morale e per le gambe, contro le rivali del Talmassons, a lungo in vetta alla classifica nella prima parte di stagione. Le pumine attendono ora il nome dell'avversario nei play-off: in qualità di terze classificate nel girone B, incroceranno la sesta classificata del girone A. Tutta ancora da stabilire, dal momento che la clamorosa sconfitta di Ravenna contro la Tenaglia Altino Volley (alla prima vittoria stagionale) ha sparigliato le carte: al momento la sesta piazza è occupata da Olbia, ma il Sigel Marsala (attualmente ottavo a trenta punti) ha ancora un recupero da affrontare, con San Giovanni in Marignano (la partita dovrebbe disputarsi mercoledì sera). Se Marsala vincerà di tre punti, andrà a scavalcare Ravenna ed agganciare Olbia; se vincerà al tie break si classificherà lei stessa al settimo posto, lasciando all'LPM l'accoppiamento con l'Olbia.

La partita

In scena al PalaManera l'ultima giornata di regular season per le formazioni dell'LPM BAM Mondovì e Cda Talmassons, rispettivamente terza e seconda forza del girone B. Se i punti in palio non sono ormai più determinanti ai fini della classifica, la gara è comunque importante per riprendere il ritmo di gioco, in vista degli imminenti play-off.

Nel primo set le squadre si inseguono (15-15). Talmassons trova il break (21-23), Mondovì accorcia (22-23). Il finale di parziale si fa incandescente (24-24). Le pumine affilano gli artigli e chiudono ai vantaggi (26-24), sostenute dal caloroso pubblico presente e dagli Ultras Puma.

La frazione di gioco successiva inizia in equilibrio (7-7). Le friulane trovano poi la marcia giusta ed allungano (13-20). Le padrone di casa possono solo inseguire, mentre Talmassons pareggia la conta dei set (17-25).

Il terzo parziale inizia con il piede giusto per le pumine, che mantengono il vantaggio (19-15). Le ospiti provano ad accorciare (22-20), ma le rossoblu sono determinate e l'ace di Trevisan scrive il 25-21.

Si torna in campo ed è l'LPM BAM Mondovì a guidare la prima parte del set (11-8) e mantenere le distanze (17-13). Talmassons non molla e accorcia (17-16), costringendo la panchina monregalese al time out. Il parziale si riapre, con le friulane che recuperano (19-19). Si gioca punto a punto (22-22), offrendo davvero un bello spettacolo. Sono le pumine a graffiare più forte, conquistando l'intera posta in palio.

**Classifica finale serie A2: Pinerolo 52 punti; Talmassons 46; Mondovì 45; Como, Montecchio 35; Martignacco 28; Soverato 26; Vicenza 20; Club Italia 19; Catania 14; Modica 7.**

VOLLEY GIOVANILE

# Finali nazionali Under 14 a Mondovì

La Federazione Italiana Pallavolo ha rese note le date e le sedi delle Finali Nazionali Giovanili CRAI 2022 che assegneranno i titoli nazionali nelle rispettive categorie e che, come da tradizione, rappresentano un appuntamento clou per l'attività giovanile organizzata e promossa dalla FIPAV. Le Finali Nazionali Giovanili di Under 14 femminile si svolgeranno a Mondovì, dal 7 al 12 giugno prossimi. «Siamo davvero orgogliosi di poter ospitare questa prestigiosa kermesse giovanile sul nostro territorio. Per Mondovì si tratta della seconda esperienza: nel 2016 si erano infatti svolte le Finali Under 16 – spiega Alessandra Fissolo, presidente Lpm pallavolo Mondovì –. Il Comitato Fipav Regionale Piemonte ha avuto modo di confrontarsi con i vertici della Federazione Centrale, prima di avere l'affidamento dell'organizzazione, e siamo felici che gli impianti e le strutture alberghiere proposte abbiamo incontrato il loro favore. Per noi è una vera gioia poter collaborare in un evento di questa portata. Sarà una settimana intensa ed il lavoro che c'è "dietro" è notevole, ma questo non spaventa. Lavoreremo in maniera sinergica con il Comitato Regionale e Territoriale, creando una struttura ben organizzata, con tanti volontari pronti a dedicare il loro tempo a questa manifestazione».«È un piacere collaborare con una realtà come LPM Mondovì ben radicata sul territorio, territorio storico per la pallavolo piemontese e italiana – aggiunge Paolo Marangon, presidente del Comitato Regionale –. Sono certo che con la collaborazione di tutti riusciremo ad organizzare una bellissima manifestazione».

La formula delle finali Nazionali prevede un totale di 28 formazioni partecipanti che si contenderanno i titoli giovanili, e che arriveranno nel monregalese insieme a staff tecnici e famiglie al seguito.

Preziosissima sarà poi la collaborazione con le amministrazioni dei Comuni coinvolti. Ed il primo commento arriva dal Comune di Mondovì, con le parole dell'assessore allo Sport, Luca Robaldo: «Che bella soddisfazione! Grazie alla LPM Pallavolo ed a tutto il mondo del volley monregalese: la nostra città ha una tradizione enorme e rinnovarla con una manifestazione di caratura nazionale, dedicata ai più giovani, non può che inorgoglirci ed il Comune farà la sua parte nell'organizzazione».

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

# Doppia sconfitta per il VBC

## *Due 0-3 nel recupero con Siena e contro Motta*

**SIENA 3**
**MONDOVÌ 0**
**(25-23, 25-21, 25-15)**
**Emma Villas Aubay Siena: Pinelli 1, Tupone 0, Parodi 5, Panciocco 16, Ottaviani 2, Mattei 6, Onwuelo 20, Rossi 8, Sorgente 0, Ciulli 0. N.E. Agrusti, Iannaccone.**
**VBC Sinergy Mondovì: Meschiari 10, Piazza 0, Arinze 16, Fenoglio 0, Lusetti 1, Boscaini 7, Catena 2, Ceban 4, Mazzon 1, Cianciotta 1. N.E. Caldano, Raffa, Borsarelli, Camperi.**
**NOTE: durata set: 26', 25', 21'.**

Il VBC Synergy Mondovì non riesce ad invertire la rotta e cede in tre set in trasferta contro l'Emma Villas Siena nel recupero della quarta giornata del girone di ritorno d disputato mercoledì 10 marzo. Francesco Denora, è partito con Lusetti in palleggio e Kelvin Arinze opposto, Catena e Ceban al centro, Boscaini e Meschiari bande, Fenoglio libero. Nel corso della partita, ingressi di Mazzon e Cianciotta in banda, e di Piazza per un turno in battuta. Nel primo set dopo molte fasi in equilibrio, il vantaggio senese è stato prima rintuzzato e poi equilibrato dai nostri ragazzi. Ancora un errore in battuta e l'Emma Villas non si è fatta pregare di aggiudicarsi il parziale di apertura per 25-23. Più o meno uguale l'andamento del set successivo, i monregalesi pur efficaci a muro non sono riusciti a recuperare il parziale, vinto ancora dai padroni di casa per 25-21. Nel terzo set il VBC Synergy è calato progressivamente fino al definitivo e conclusivo 25-15 per l'Emma Villas.

***

**MONDOVÌ 0**
**MOTTA 3**
**(20-25, 11-25, 15-25)**

**Synergy Mondovì: Lusetti 0, Meschiari 4, Catena 3, Arinze Kelvin 17, Mazzon 8, Ceban 4, Gecchele (L), Raffa (L), Boscaini 0, Fenoglio (L), Piazza 0, Camperi 0, Caldano 0. N.E. Cianciotta. All. Denora.**
**HRK Diana Group Motta: Alberini 4, Cattaneo 14, Acuti 9, Gamba 13, Loglisci 6, Biglino 8, Zaccaria (L), Battista (L), Pugliatti F. 0, Morchio 1. N.E. Secco Costa, Luisetto, Pugliatti M., Saibene. All. Lorizio.**
**NOTE: durata set: 25 , 19 , 20 ; tot: 64 .**

Nella decima di ritorno, disputata domenica al Palamanera, un VBC Synergy Mondovì non nella sua serata migliore cede in tre set contro la HRK Diana Group di Motta di Livenza. Denora parte con Lusetti in palleggio e Kelvin Arinze opposto, Catena e Ceban al centro, Mazzon e Meschiari bande, Fenoglio libero. Nel corso della partita, sono state cercate invano molte delle soluzioni possibili. Dopo un ingresso di Boscaini in battuta, poi più stabilmente Piazza in palleggio, quindi Camperi su palla alta e Caldano al centro. L'inizio del primo set era stato brillante e i nostri ragazzi sono riusciti a mettere sotto pressione gli avversari, ma poi la compagine trevigiana ha ottenuto un vantaggio nel punteggio, che ha portato a termine per 25-20. Il secondo ed il terzo parziale non hanno avuto molto storia, il Motta di Livenza con in campo gli ex Cattaneo, Loglisci e Biglino se li è aggiudicati rispettivamente con i punteggi eloquenti di 25-11 e di 25-15, in poco più di un'ora di gioco.

Martedì 15 marzo, con Piazza Grande già in edicola, nuovo impegno per il VBC che alle 20 al Palamanera affronta la capolista Agnelli Tipiesse Bergamo nel recupero della settima giornata di ritorno.

**Risultati serie A2: Siena-Cuneo 3-2; Reggio Emilia-Ortona 3-0; Proto Viro-PBrescia 2-3; Lagonegro-Catsellana Grotte 3-1; Bergamo-Cantù 3-0; Mondovì-Motta 0-3.**

**Classifica serie A2: Bergamo 48 punti; Santa Croce 46; Cuneo 40; Reggio Emilia e Castellana Grotte 38; Motta 32; Lagonegro 31; Brescia 28; Siena 27; Cantù 26; Porto Viro 24; Ortona 21; Mondovì 12.**

BASKET SERIE C FEMMINILE

# L'Acaja ora è prima in solitaria

**AUXILIUM 47**
**ACAJA 69**
**(9-19; 21-36; 31-50)**
**ACAJA FOSSANO: Bergese 8, Massimino 1, Donadio 10, Valpreda 6, Chiabotto, Bassano 27, Tunzi 14, Chiapello 2. All: Manassero, Randazzo.**

**ACAJA 61**
**BEINASCHESE 55**
**(14-21/28-29/44-43)**
**ACAJA FOSSANO: Regolo 14, Donadio 13, Bassano 10, Bergese 6, Sobrero 6, Chiappello 5, Valpreda 5, Tunzi 2, Massimino, Chiabotto. All. Manassero, Randazzo.**

Jessica Bassano

Doppio successo per la serie C femminile Acajotta. Nella prima gara di settimana, un'Acaja con solo 8 giocatrici a referto porta a casa un'ottima vittoria nell'ultima trasferta della prima fase di campionato contro Auxilium B. Coach Manassero lancia Chiapello in quintetto assieme a Valpreda, Bassano, Tunzi e la rientrante Donadio. Le fossanesi sono bravissime a mettere la partita subito sui giusti binari e grazie alle palle recuperate da Valpreda (7 a fine partita, condite da 11 rimbalzi) e Chiapello volano in transizione portando il loro vantaggio in doppia cifra già a metà primo quarto che si chiude sul 9-20. A cavallo dei due quarti centrali le acajotte piazzano il parziale che indirizza definitivamente la partita grazie alla continuità realizzativa di Tunzi, ad un'ottima Bergese in uscita dalla panchina, ma, soprattutto, alla prestazione mostruosa di Bassano che chiuderà con 27 punti 15 rimbalzi, 3 assist e una irreale percentuale di 12/14 dentro il pitturato. Massimino mette ordine all'attacco e Chiabotto fa il suo in difesa prima che l'Acaja accusi un piccolo black-out a cavallo fra il terzo ed il quarto quarto con Auxilium schierata a zona. Le padrone di casa galvanizzate da un paio di triple tornano a -13, ma ci pensa capitan Donadio con 8 punti nel quarto quarto a riportare l'inerzia dal lato fossanese. La partita scivola via veloce negli ultimi minuti che sono pura accademia nell'attesa della sirena finale con il tabellone che recita 69-47 Acaja.
Nella seconda gara di settimana, la capolista Acaja, nell'ultimo turno della prima fase, la Beinaschese che occupa la seconda piazza in classifica attardata di soli 2 punti. In una nutrita e rumorosa cornice di pubblico le fossanesi registrano gli stop forzati di Mascarello e Gotta che sono obbligate ad accomodarsi in tribuna ma recuperano Regolo e Sobrero. Coach Manassero grazie a quest'ultimi recuperi può schierare l'ormai consolidato quintetto che comprende Bergese, Valpreda, Bassano, Donadio e Tunzi. La lunga braidese apre le danze e fa 2-0 ma la Beinaschese cerca di dare una prima spallata alla partita piazzando un 7-2 di parziale a cui Valpreda mette una pezza con la prima tripla di serata fossanese. La seconda spallata ospite crea il gap grazie ai canestri di Cambiaso e soprattutto Cortese che mette in mostra la sua classe nonostante l'ottima difesa di Bassano. È proprio quest'ultima a tenere in linea di galleggiamento le fossanesi segnando 6 dei sui 10 punti nella prima frazione. Le squadre rientrano dal primo miniriposo sul punteggio di 14-21 e alla ripresa delle operazioni è l'Acaja a farsi trovare più pronta ritrovando il vantaggio sul 22-21 con un parziale di 8-0 figlio di una difesa più attenta ed a due belle uscite dai blocchi di capitan Donadio. Il terzo fallo di Tunzi la toglie nuovamente dalla partita dopo soli 3 minuti dal suo ritorno in campo e le acajotte subiscono a rimbalzo la taglia delle torinesi che continuano a mantenere la testa della gara con un margine di 2-3 punti. Il piazzato di Valpreda, che aggiungerà 12 rimbalzi, 6 assist e 6 recuperi ai suoi 5 punti finali manda le squadre al riposo lungo sul punteggio di 28-29.
Il terzo quarto prosegue sulla falsa riga del secondo con le squadre a scambiarsi mini parziali e l'inerzia del match che continua a rimanere in bilico. Regolo brilla dalla media e Sobrero, osservata speciale della difesa beinaschese assieme a Donadio, piazza la sua prima tripla di serata mentre Bergese attacca bene il canestro ospite portando a casa tiri liberi e scaricando bene per le compagne. Beinasco tiene botta con i canestri di Caputo e mantiene il suo singolo punticino di vantaggio in vista degli ultimi dieci incandescenti minuti. Lo staff tecnico torinese che ha studiato le ultime partite delle acajotte schiera la difesa a zona che viene però subito bucata dalla tripla di Chiapello e dai canestri di Regolo. Nella metà campo difensiva Valpreda e Chiapello sono brave a recuperare palloni mentre Bassano subisce il quinto fallo in attacco di Santuz che esce dai giochi. Ora l'inerzia e tutta dalla parte dell'Acaja che trova canestri in taglio con Bassano, Donadio e Regolo, mattatrice del secondo tempo con 11 dei sui 14 punti nella seconda frazione. La seconda tripla di Sobrero regala il +8 alle padrone di casa a 100 secondi dalla fine. Le acajotte tentano più volte in attacco con un paio di scellerate palle perse, ma Beinasco non trova più la via del canestro e la partita si chiude così sul punteggio di 61-55 con le fossanesi che possono così godersi il primo posto in solitaria e la meritata standing ovation del numeroso pubblico.

BASKET PROMOZIONE

## Acaja cede al Carmagnola

**ACAJA 59**
**CARMAGNOLA 62**
**(15-16, 29-33, 43-46)**
**ACAJA FOSSANO: Castellano, Stellino 11, Brizio, Mondino 6, Ascheri 15, Rulfi, Tomatis 18, Cerruti 4, Panero, Gaveglio, Manassero, Gastaldi 5. All: Carchia.**

Nel big match di giornata Acaja cede nei confronti di una Carmagnola più cinica nel finale. Sin da subito è chiaro quale sarà il canovaccio tattico della gara: Mondino triplicato ogni azione e grande spazio per gli altri giocatori in campo. Fossano parte discretamente, con Carmagnola che resta a contatto ed è brava a segnare un paio di canestri su errori difensivi dei padroni di casa che valgono il 15-16 con cui si chiude il primo periodo.
Nel secondo quarto l'Acaja trova punti importanti da Stellino. L'unica tripla di serata di Mondino, assieme ad un paio di tiri pesanti di Tomatis e all'energia di un Cerruti estratto dalla naftalina per l'occasione, fanno esplodere il pubblico del palazzetto, costringendo coach Pecchio al time out. Carmagnola esce dalla sospensione nel migliore dei modi e si rifà prontamente sotto, obbligando questa volta Carchia a fermare la partita. Un paio di ottime giocate di Ascheri e il solito Tomatis mantengono fossano al contatto e fanno andare le squadre negli spogliatoi sul 29-33.
In apertura di ripresa, Carmagnola parte meglio, l'Acaja forza un paio di situazioni di troppo in attacco, e dopo tre minuti Carchia chiede la sospensione perché i padroni di casa sono sotto di 10 lunghezze (33-43). In uscita dal timeout, Fossano sfodera un carattere da grande squadra e, spinta da un ottimo Ascheri, in men che non si dica piazza un 10-0 di parziale che riequilibra il match. I Delfini riescono però a segnare il +3 con cui le squadre si apprestano ad affrontare l'ultimo periodo.
La frazione finale è una nuova altalena di emozioni. Carmagnola allunga nuovamente sino al +9, ma Fossano è lì e non demorde. Carchia prova a sparigliare le carte con la zona, e la mossa sembra funzionare. I meccanismi offensivi degli ospiti si inceppano e l'Acaja torna così a -2. Lieto segna il +5, ma Ascheri controbatte immediatamente con un tiro dal palleggio. Il secondo bersaglio pesante consecutivo di Lieto vale però un nuovo +6 a 50" dal termine. Sembra finita, ma Ascheri riaccorcia a -3 con 30" sul cronometro. In un finale sempre più concitato, Carmagnola sbaglia i due liberi del bonus, ma riesce a recuperare il pallone dopo una serie di tocchi roccamboleschi a rimbalzo. Con 4" da giocare, è un nuovo 0/2 a consegnare a Fossano il potenziale tiro del pareggio che però si spegne sul ferro.

PESCA SPORTIVA

# Grande successo per il Memorial Formento

Domenica scorsa si è svolto a Fossano presso il Lago Olmi di frazione S.Sebastiano il 17° Memorial dedicato al ricordo del pescatore Emilio Formento nostro Socio A.P.F. per tanti anni.
Come ogni anno alla manifestazione erano presenti la moglie signora Margherita, la figlia Rosemma con il marito Sergio Lapaglia, attivissimi membri della società, e tutta la famiglia Lapaglia.
I pescatori iscritti alla manifestazione sono stati ben 115: 87 Adulti al mattino con il lago pieno in ogni ordine di posti e 28 Pierini al pomeriggio per la «Giornata del Pierino».
Tutti si sono molto divertiti con catture di ogni taglia in una giornata dai toni ancora invernali. In totale tra pescatori e simpatizzanti la società Amici Pescatori Fossanesi ha raggiunto la Quota Record di ben 142 Soci Tesserati per il 2022. Le famiglie Formento e Lapaglia hanno messo in palio tutti i Premi sia per gli Adulti al mattino che per i Pierini al pomeriggio, tutti molto belli e graditi dai concorrenti. Sono stati immessi nel lago ben 270 kg. di trote tra cui 60 kg. di trote grandi pesanti dai 0,500 ai 0,900 grammi ed alcune fino ai 3 Kg.di peso.
Il 1°Premio Adulti è stato vinto da Mario Giaccardi di Trinità con una spettacolare trota di Kg 2,970

ed a seguire sono stati premiati altri 5 pescatori Adulti secondo il peso decrescente della trota catturata.
Il primo classificato tra i Pierini è stata Cristina Patriti di Clavesana di appena 5 anni e a seguire tutti gli altri 27 bambini partecipanti sono stati premiati.
Tutto il Direttivo anche a nome dei soci ringrazia le famiglie Formento e Lapaglia per la riuscita della giornata di pesca e per la collaborazione offerta agli APF durante tutto l'anno.

**Il Presidente A.P.F. Cesare Cravero**

CALCIO ECCELLENZA

## Alba cede a Chisola

Smangia le mani l'**Alba calcio**, che restituisce al Chisola la prima piazza in solitaria. Equilibrio infranto al 12' della ripresa da un rigore che Germinario trasforma, al 33' il raddoppio con Negro che da due passi insacca. Alba cercherà di smaltire la delusione nell'infrasettimanale di Coppa Italia: gara in casa contro la Fezzanese.
Non riesce a vincere né a segnare il **CuneoOlmo** nella gara interna col Vanchiglia: partita equilibrata con un tempo a testa.
**Centallo** protagonista del derby con la Pro Dronero, scoppiettante per un tempo: quattro gol in un quarto d'ora. Pasticciata e fortuita l'azione con cui si sblocca il risultato a favore dei draghi al 27': la apre fortuitamente De Peralta; pareggio centallese al 36' con Giraudo in girata a centro area. Gioia che dura un minuto, traversone rasoterra con difesa locale troppo distratta, il pallone sbuca sui piedi di De Peralta che nel cuore dell'area insacca. Passano 5 minuti, cross dalla destra, Giacca centralmente infila il portiere. In zona di classifica medio-bassa, esce fuori dalle sabbie mobili l'**Albese** che ritrova il successo che mancava addirittura da 11 giornate (il 2-1 conquistato a Pinerolo; poi 5 pareggi e 5 sconfitte): Carfora e Pasqualone annullano il gol di Shtjefni, i biancoblù ora respirano.
Molto interessante infine il match salvezza tra **Benarzole** e **Moretta**, con i ragazzi di Perlo che la spuntano per 2-0. Moretta che al 12' colpisce il palo con Tosi. Benarzole in gol al 18' con Amendola. Moretta sfortunatissimo al 28': il tiro Boffa a botta sicura viene intercettato da Capitao sulla linea; riprende Campanaro che centra prima il palo e poi si fa ipnotizzare dal portiere Ricatto. Nella ripresa Ribeiro la chiude su rigore.

CALCIO SECONDA CATEGORIA

# Derby: alla Monregale basta un gol

**Martina Cicalini**

Freddo e brutto tempo anche sulle teste delle squadre di Seconda categoria. In alcuni campi piove, ed è difficile stare nelle tribune a tifare.
Ma non è il caso delle tifoserie che hanno incorniciato lo stadio Piero Gasco di Mondovì: tamburi, trombette, striscioni che incitano i propri beniamini, bambini e ragazzi che per 90 minuti non hanno smesso di lodare i 22 giocatori in campo. I riflettori illuminano il secondo derby del girone G, Piazza e Monregale incrociano di nuovo gli sguardi. Altri due tempi a disposizione in esame delle due squadre che dopo 18 partite vantano posizioni in classifica di tutto rispetto.
La Monregale è sul gradino più alto del podio, il Piazza era al terzo. Già, perché dopo il triplice fischio i giallorossi scivolano in quinta posizione a causa di quel gol che permette ai galletti di allungare ancora sull'inseguitrice San Rocco.
Chi ricorda l'andata, rimembrerà un Piazza da urlo, una squadra che ha messo in difficoltà i monregalesi fin dai primi minuti. Un "testa a testa" che anche in questa partita si è visto: una vera gioia per gli occhi.
Si parte subito con il Piazza sempre sul pezzo, una tattica di gioco buona che permette ai giallo-rossi di arrivare a disturbare Ciccio Cera in diverse occasioni: Sabrane prova la conclusione dopo uno contro uno con Chionetti, l'estremo difensore blocca il possibile gol. E poi ancora le punizioni di De Carolis che sfiorano la porta; un calcio dalla tre/quarti di Martini svirgolato dalla traversa. Insomma, tanto Piazza e poca Monregale. Solo una timida occasione per Lanfranco che letteralmente si "barba" il gol del vantaggio. La prima parte finisce a reti inviolate, ma il gol è nell'aria.
Al rientro in campo, dopo 20 minuti di tira e molla, un dejà-vu: mister Barberis commette forse lo stesso errore dell'andata di cambiare Federico Sampò togliendo esperienza alla difesa di casa; dopo di che, il Piazza pasticcia in zona gol, riparte come un treno la Monregale con Maia. Giallorossi sbilanciati e in inferiorità numerica, Maia con rasoterra supera Gallo ed insacca la rete del vantaggio.
La regola è sempre la stessa: un gol in più degli altri, la partite si vincono così. Alla Monregale basta quello ma per i biancorossi rimane una partita un po' sotto tono.
Secondo derby vinto dai ragazzi di mister Giuliano, che rimangono in cima alla vetta con lo sguardo fisso sulla prossima avventura domenicale contro Villafalletto; dall'altra parte, un Piazza meritevole di lode per aver tenuto testa alla capolista, ma adesso bisogna sbloccare quel punteggio a pari merito in classifica ripartendo dalla partita contro l'Olimpic Saluzzo.

**PIAZZA: Gallo, Sampò, Costamagna, Martini, Tomatis, Barattero, Koiate, Rossi, Mfuka, De Carolis, Sabrane. All: Barberis.**
**MONREGALE: Cera, Chionetti, Mulassano, Cuniberti, Maia S., Mellano, Muca, Gazzera, Maia M., Lanfranco, Raimondi. All: Giuliano.**

### SECONDA CATEGORIA gir. G

#### Risultati 5ª ritorno

S. Chiaffredo-Ol. Saluzzo 1-0; Caraglio-Garessio 3-0; Manta-Virtus Busca 1-2; Piazza-Monregale 0-1; Val Maira-S. Benigno 2-2; Valvermenagna-S. Rocco 0-0; Villafalletto-Bagnasco 2-1.

#### Classifica

Monregale 45 punti; S. Rocco 40; Caraglio, Valvermenagna, Piazza, S. Chiaffredo 29; Virtsu Busca, ol. Saluzzo 27; Val Maira, S. benigno 23; Villafalletto 18; Bagnasco 16; Manta 10; Garessio 9.

#### Prossimo turno - 20/03

Virtus Busca-Val Maira; Bagnasco-Manta; Garessio-S. Chiaffredo; Monregale-Villafalletto; S. Rocco-S. Benigno; Valvermenagna-Caraglio; Ol. Saluzzo-Piazza.

CALCIO PROMOZIONE

# Resurrezione per l'Azzurra

**AZZURRA 2**
**PANCALIERI 0**
**MARCATORI: Masera 30' pt, Fenoglio 20' st**
**AZZURRA: Rossi, Masera, Rosso, Caldano, Quaranta, Bonelli, Roccia, Coates, Fenoglio, Veglia, Bono. All: Burgato**
**PANCALIERI: Bellardone, Pietraniello, Testa, Bolla, Astore, Ferrero, Peyronel, Mangieri, Forneris, Iacolino, Laurenti. All: Melchionda**

È domenica, è pomeriggio di calcio, è la 19esima partita di Promozione. Nonostante il tempo invernale, freddo e pioggia, 11 giocatori in campo con la divisa gialla regalano un'emozione senza precedenti, battendo i denti e con la forza di un leone.
L'Azzurra alza la testa. Lo fa in maniera così spettacolare da cancellare l'ultimo mese di partite perse: pulita e ordinata, concentrata e sempre sul pezzo.
Il divario con Pancalieri è piuttosto ampio, circa una decina di punti. L'avversario è una "big", l'Azzurra annaspa nella zona bassa, ma poco importa. Centrare un gol in più degli altri, questo è lo scopo! I morozzesi in casa, però, ne segnano addirittura due in più.
Pancalieri da subito tenta di sbloccare il risultato, senza però arrivare ad essere una "noia" per il difensore dei pali morozzese. Siamo alla mezz'ora di gioco quando Masera incorna il pallone su punizione di Rosso ed è subito grande festa, si parte in vantaggio e non capitava da parecchio tempo; il gol della speranza Azzurra ci voleva, perché chi bene inizia è a metà dell'opera.
Al rientro in campo, un'altra azione su palla inattiva per i padroni di casa. Gioele Fenoglio viene colto da un'idea che porrà fine alla partita: attende il pallone, lo lasca passare, e la difesa di Pancalieri neanche vede arrivare quel calcio di sinistro che si infila in rete. Il gol della vittoria. Rete numero 101 per la punta di diamante dell'Azzurra, il gol della rinascita morozzese.
Al triplice fischio, la presa di coscienza di aver vinto contro colei che all'andata rifilava 5 reti in casa propria, non ha prezzo. Il sapore di questa vittoria dopo settimane di deplorevoli partite in negativo, si può dire che questa e' la strada giusta, la strada che va percorsa con la mentalità e la voglia ritrovata contro Pancalieri.
Mister Burgato ci racconta così la sua preparazione: «Ci sembrava impossibile giocare così: molli, rinunciatari, deboli. Non lo siamo mai stati. In settimana ci siamo parlati, ci siamo guardati negli occhi ed eravamo tutti concordi: bisognava innestare nella mente un'idea diversa di noi. Anche ieri gli ho chiesto di tirare fuori il carattere. Siamo più forti di così, non siamo mai stati gente che mollava».
«All' andata subimmo 5 reti a 0. Una di quelle partite da scordare; loro sono forti, giocano un calcio di livello, ma sono così fiero di dire che questa volta non hanno sbagliato loro, non l'hanno persa loro: l'abbiamo vinta noi! Ho ritrovato i miei ragazzi e hanno interpretato la partita in maniera più combattuta più organizzata, tanta corsa, tecnica perfetta, difesa bene. Qualche piccolo rischio all'inizio ma abbiamo giocato e cercato di creare azioni da gol. Questa è l'Azzurra che spero di vedere la settimana prossima a Scarnafigi e nelle altre a seguire».

**Martina Cicalini**

### PROMOZIONE gir. C

#### Risultati 4ª ritorno

Azzurra-Pancalieri 2-0; Busca-BSR 1-2; Carmagnola-Cavour 1-2; Carignano-Cheraschese 1-1; Infernotto-Montatese 2-0; Nichelino H.-Sommariva 1-2; Villafranca-Scarnafigi 3-3; Villarbasse-Pedona 0-3.

#### Classifica

Carmagnola e Cavour 40 punti; Pedona 37; Villafranca 35; Busca 33; Pancalieri 32; Cheraschese 31; Scarnafigi 30; Sommariva 29; Azzurra 22; Infernotto 17; Montatese, BSR 16; Carignano 15; Villarbasse 12; Nichelino H. 9.

#### Prossimo turno - 20/03

Cavour-Infernotto; Cheraschese-Busca; Pancalieri-CarignanO; Pedona-Carmagnola; Montatese-Nichelino H.; Scarnafigi-Azzurra; Sommariva-Villafranca; BSR-Villarbasse.

CALCIO

## Seconda F: bene il Carrù

Nel girone F di Seconda categoria il **Dogliani** deve cedere 3 a 0 contro l'Area Calcio Alba. Terza partita in negativo per i ragazzi di mister Rossi, e seconda con un risultato troppo pesante per i doglianesi che attualmente occupano l'ottava posizione in classifica.
Trasferta positiva per il **Carrù**, invece, a Caramagna: i carrucesi centrano i tre punti con le reti di Lupinacci e Rolla. Tre punti convincenti, che sommati tutti insieme fanno 33 e quarta posizione.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

# S. Sebastiano k.o., si rivede il Tre Valli, Ceva ancora super

**Martina Cicalini**

Apriamo la cronaca sportiva della Prima Categoria parlando del momento positivo dell'Ama Brenta **Ceva**, che non vede ombra di partite in negativo dal 19 dicembre. Poker rifilato alla Roretese nel rettangolo di casa e con le reti di Salifu, Ansaldi, Giordano e un autogol, i cebani agganciano in questa corta classifica il Valle Po, prossima avventura domenicale con possibilità di scalare ancor più la montagna della Prima categoria.
Risorge invece il **Tre Valli**, dopo il filotto di partite che l'hanno vista svantaggiata riesce a ritrovare la vittoria dopo 4 giornate da scordare. Il **Margarita**, anch'essa a digiuno di vittorie da un mese, paga lo scotto nel suo campo. Reti di Alves Lima, Da Silva e Fernandez per i trevallini e Cherasco per il Margarita.
A **Sant'Albano**, i padroni di casa si prendono la rivincita contro il **Bisalta**: la partita perfetta dei chiusani all'andata è cancellata, rimane solo più quel bel ricordo di 5 reti segnate contro una big del campionato. Domenica i "Santi" rimontano quel risultato con Brino e doppietta di Bertola; alla Bisalta non basta il gol di Giordano.
Giornata storta per la capolista **San Sebastiano**, alla sua terza sconfitta stagionale. Nonostante sia ancora in cima al monte la Saviglianese riesce a strapparle tre punti utilissimi per posizionarsi tra le prime cinque. 4 a 2 il risultato, ma mancano ancora 10 partite e 30 punti a disposizione per il san sebastiano per aggiudicarsi, seppur con fatica, il tesoro alla fine dell'arcobaleno.

### PRIMA CATEGORIA gir. F

#### Risultati 4ª ritorno

Ceva-Roretese 4-1; Boves-Atl. Racconigi 3-2; Margaritese-Tre Valli 1-3; S. Sebastiano-Saviglianese 2-4; S. Albano-Bisalta 3-1; Sportroero-Marene 1-0; Stella Maris-Canale 4-2; Murazzo-Valle Po 2-2.

#### Classifica

S. Sebastiano 40 punti; S. Albano 35; Tre Valli 33; Atl. Racconigi 32; Saviglianese 31; Valle Po 30; Boves, Marene 29; Ceva 27; Margaritese 24; Murazzo, Bisalta 23; Roretese 19; Sportroero 17; Canale 15; Stella Maris 10.

#### Prossimo turno - 20/03

Atl. Racconigi-S. Sebastiano; Bisalta-Murazzo; Canale-S. Albano; Marene-Stella Maris; Roretese-Margaritese; Saviglianese-Sportroero; Tre Valli-Boves; Valle Po-Ceva.

BOTTEGA
BALOCCO
BAKERY STORE

# BUONI PER TRADIZIONE!

APERTI ANCHE IL **LUNEDÌ**

ORARI DI APERTURA

| LUNEDÌ | MARTEDÌ | MERCOLEDÌ |
|---|---|---|
| h 9.30 - 12.30<br>h 14.00 - 19.00 | h 9.30 - 12.30<br>h 14.00 - 19.00 | h 9.30 - 12.30<br>h 14.00 - 19.00 |
| **GIOVEDÌ** | **VENERDÌ** | **SABATO** |
| h 9.30 - 12.30<br>h 14.00 - 19.00 | h 9.30 - 12.30<br>h 14.00 - 19.00 | -<br>- |

Via S. Lucia, 51 - Fossano • Tel. 0172 - 65 34 61

**SCONTO 30%**
**SUL 2° PEZZO**
**per le colombe tradizionali**

Fino al 18 marzo